ATO 3 – Lazio Centrale Rieti
Provincia di Rieti

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO - PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA MTI-4

Allegato 3

Gestore Unico d'Ambito – Acqua Pubblica Sabina S.p.A.

Indice

1 Informazioni sulla gestione 4
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti 4
1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale] 6
1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale] 15
1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche 16
1.3 Altre informazioni rilevanti 17
2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale 19
2.1 Dati patrimoniali 25
2.1.1 Fonti di finanziamento 25
2.1.2 Altri dati economico-finanziari 26
2.2 Dati di conto economico 31
2.2.1 Dati di conto economico 31
2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso 41
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni 46
2.3.1 Investimenti e dismissioni 46
2.3.2 Infrastrutture di terzi 47
2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi 49
2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale 49
2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023 50
3 Predisposizione tariffaria 55
3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori 55
3.1.1 Selezione dello schema regolatorio 55
3.1.1.1 Ammortamento finanziario 57
3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$ 57
3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG 58
3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex 61
3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI 61
3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex 64
3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC 73
3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT} 74
3.1.2.6 Altre regole per i conguagli RC_{ARC} 77
3.2 Moltiplicatore tariffario 79
3.2.1 Calcolo del moltiplicatore 79
3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente 82
3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati 86
4 Piano economico-finanziario (PEF) 86
4.1 Piano tariffario 86
4.2 Schema di conto economico 90
4.3 Rendiconto finanziario 91

4.4 Stato patrimoniale 93
5 Eventuali istanze specifiche 93
6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024 94
7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4 [eventuale] 94

1 Informazioni sulla gestione

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Con riferimento alla gestione per la quale si sottopone all'Autorità la proposta tariffaria oggetto della presente relazione, si richiede di:

- *attestare la presenza di un titolo giuridico ad esercire il servizio conforme alla normativa pro tempore vigente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 152/2006, eventualmente indicando l'avvenuto riconoscimento da parte del competente Ente di governo dell'ambito quale gestione in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'art. 147, comma 2-bis, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006;*
- *indicare se risulti interessata da procedure di affidamento già avviate ai sensi delle norme in vigore, specificando gli atti già adottati al riguardo e indicando le tempistiche e gli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura in discorso;*
- *descrivere il territorio servito;*
- *indicare i servizi del SII forniti.*

In particolare, illustrare eventuali modifiche di perimetro rispetto alle informazioni già comunicate nell'ambito della raccolta dati di cui alla determina 1/2022 DSID[1], evidenziando cambiamenti nel territorio servito, nei servizi forniti o nelle attività svolte, indicando le date in cui sono intervenute le predette modifiche.

Il presente documento si riferisce alla gestione del servizio idrico integrato nell'ATO 3 Lazio Centrale - Rieti, comprendente la totalità del territorio della provincia di Rieti ed una porzione di territorio ricadente in provincia di Roma, per un totale di 81 comuni di cui 73 appartenenti alla provincia di Rieti e 8 alla provincia di Roma. L'area ha una superficie complessiva di 2.978 kmq, ed una popolazione residente di 185.921 unità (fonte: ISTAT al 31/12/2014).

Il gestore unico d'ambito è stato individuato nella società per azioni, a totale capitale pubblico, denominata "Acqua Pubblica Sabina - Società per Azioni" (d'ora in avanti APS) per 70 comuni dell'ATO.

APS è stata costituita il 15 Settembre 2015 in conformità alla normativa comunitaria come recepita nell'ordinamento italiano, nonché ai sensi della legge della Regione Lazio n. 6 del 22 gennaio 1996 e del D.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii., con atto notarile a seguito della Conferenza dei Sindaci in data 27/8/2015, tra la Provincia di Rieti e 48 Comuni soci[2], a cui si è aggiunto nel 2018 il Comune di Cittaducale.

La società ha per oggetto la gestione, nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue e di ogni altra prevista dalla normativa in materia.

La Conferenza dei Sindaci con decisione 9 dell'11/12/2015 ha disposto l'affidamento del SII per 70 Comuni dell'ATO ad APS per una durata di 30 anni, mentre ha disposto per i restanti Comuni la salvaguardia del gestore Consorzio dei Comuni della Media Sabina che raccoglie 10 Comuni (Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 9/2012) e la gestione in economia del Comune di Pozzaglia Sabina (Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 10/2012).

[1] Determina 18 marzo 2022, n. 1/2022 DSID, recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il biennio 2022-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/IDR, 580/2019/R/IDR e 639/2021/R/IDR".

[2] Rieti, Antrodoco, Ascrea, Belmonte in Sabina, Borgo Velino, Borgorose, Cantalice, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Collalto Sabino, Colle di Tora, Collegiove, Colli sul Velino, Concerviano, Contigliano, Fara in Sabina, Fiamignano, Forano, Frasso Sabino, Greccio, Labro, Leonessa, Longone Sabino, Magliano Sabina, Marcetelli, Micigliano, Mompeo, Monte San Giovanni in Sabina, Montopoli di Sabina, Morro Reatino, Nespolo, Paganico Sabino, Pescorocchiano, Petrella Salto, Poggio Bustone, Poggio Mirteto, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Rivodutri, Roccasinibalda, Salisano, Scandriglia, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola e Palombara Sabina.

D'ora in avanti il Documento farà riferimento esclusivamente ai 70 comuni di cui è affidata la gestione ad APS che comprendono oltre ai 49 comuni soci sopraelencati, gli ulteriori 21 Comuni che hanno deliberato di conferire la gestione del SII ad APS.

Si riporta di seguito una mappa descrittiva del territorio ricadente nell'ATO 3 Lazio Centrale – Rieti. In particolare, si segnala che i comuni gestiti da APS sono quelli i cui territori sono evidenziati in arancione (zona nord 1), giallo (zona nord 2), verde (zona sud 1) e azzurro (zona sud 2). I territori colorati in grigio rappresentano l'area salvaguardata gestita dal Consorzio Media Sabina e dal Comune (gestione in economia) di Pozzaglia Sabina.

Figura 1: Territorio dell'ATO3 Lazio Centrale - Rieti e gestione operativa APS

1.1.1 Informazioni sulle gestioni interessate da processi di aggregazione [eventuale]

[Da compilare solo in caso di aggregazione avvenuta nel corso delle annualità 2022 e 2023, ovvero nei primi mesi del 2024.]

Ripercorrere le fasi della procedura (già perfezionatasi o ancora in itinere) di integrazione tra gestioni, fornendo i dettagli delle gestioni coinvolte nel processo di aggregazione, in particolare:

- *informazioni relative alla tipologia di affidamento che caratterizzava le gestioni in questione prima dell'aggregazione;*
- *esplicitazione delle gestioni preesistenti per le quali si disponeva di un corredo informativo (di atti e dati) completo (con conseguente approvazione del relativo schema regolatorio), ovvero per le quali l'Autorità ha proceduto a determinazioni tariffarie d'ufficio.*

Nel caso in cui il processo di integrazione avviato non si sia ancora perfezionato, specificare gli atti già adottati al riguardo e fornire indicazione delle tempistiche e degli impegni assunti dalle parti coinvolte per addivenire alla conclusione della procedura di aggregazione in discorso.

Precisare se le menzionate caratteristiche del processo di aggregazione conducano il soggetto competente ad applicare la matrice di schemi regolatori, con eventuale posizionamento negli schemi regolatori III e VI[3]*.*

Prima dell'affidamento nel 2015 al gestore unico d'ambito e quindi del processo di aggregazione, le gestioni del SII esistenti nei 70 Comuni dell'ATO3 Lazio Centrale – Rieti oggetto di specifico interesse possono essere così riassunte:

- **Comuni gestiti in economia**: Accumuli (RI), Ascrea (RI), Belmonte in Sabina (RI), Borbona (RI), Borgorose (RI), Cantalice (RI), Cantalupo in Sabina (RI), Casaprota (RI), Castel di Tora (RI), Castelnuovo di Farfa (RI), Cittaducale (RI), Cittareale (RI), Collalto Sabino (RI), Colle di Tora (RI), Collegiove (RI), Collevecchio (RI), Colli sul Velino (RI), Concerviano (RI), Contigliano (RI), Fara in Sabina (RI), Fiamignano (RI), Forano (RI), Frasso Sabino (RI), Greccio (RI), Labro (RI), Longone Sabino (RI), Magliano Sabina (RI), Marcetelli (RI), Micigliano (RI), Mompeo (RI), Monteleone Sabino(RI), Montenero Sabino (RI), Monte San Giovanni in Sabina (RI), Montopoli in Sabina (RI), Morro Reatino (RI), Nespolo (RI), Orvinio (RI), Paganico (RI), Pescorocchiano (RI), Petrella Salto (RI), Poggio Bustone (RI), Poggio Mirteto (RI), Poggio Moiano (RI), Poggio Nativo (RI), Poggio San Lorenzo (RI), Posta (RI), Rivodutri (RI), Rocca Sinibalda (RI), Salisano (RI), Scandriglia (RI), Stimigliano (RI), Tarano (RI), Toffia (RI), Torricella in Sabina (RI), Turania (RI), Varco Sabino (RI), Monteflavio (RM), Montelibretti (RM), Montorio Romano (RM), Moricone (RM), Nerola (RM), Palombara (RM), Vallinfreda (RM) e Vivano Romano (RM).
- **SOGEA SpA:** gestore del Servizio Idrico Integrato nei Comuni di Amatrice (RI), Antrodoco (RI), Borgovelino (RI), Castel Sant'Angelo (RI), Leonessa (RI) e Rieti (RI).
- **Consorzio Idraulico Sabino**, soggetto titolare di forniture all'ingrosso ai Comuni, acquisito da APS;
- **Consorzio Industriale,** gestore delle utenze industriali nella Provincia di Rieti, acquisito da APS in data 01/07/2020 Nei Comuni di Castel Sant'Angelo e Rieti il servizio di depurazione era gestito dal Consorzio Industriale. Il Consorzio, inoltre, era titolare della gestione di alcune utenze del servizio acquedotto ricadenti nel Comune di Cittaducale, Rieti e Fara in Sabina.
- **Regione Lazio,** gestore di alcuni impianti di adduzione e fornitore all'ingrosso di acqua alle gestioni Comunali.

[3] Cfr. art. 6 dell'Allegato A alla deliberazione 639/2023/R/IDR (di seguito anche: MTI-4).

Occorre puntualizzare, inoltre, che molto spesso le gestioni in economia si limitavano all'acquedotto o al più alla fognatura, mentre le attività di depurazione era affidata a società terze. Per la parte di fatturazione, infine, i comuni procedevano in proprio nella maggioranza dei casi, salvo alcune eccezioni della Sabina che si avvalevano di specifiche società (MUSA srl, AMS srl).

La Tabella 1 riporta le caratteristiche geografiche dei Comuni interessati, con l'indicazione della gestione precedente l'aggregazione.

Il processo di acquisizione è stato graduale ed è consistito in un percorso di convergenza delle gestioni preesistenti verso una gestione unica, determinando una variazione di perimetro sia per quanto riguarda il territorio servito sia per quanto riguarda la tipologia di servizi di attività svolte. Il piano di acquisizione previsto si concluderà entro il 2024.

Il processo di acquisizione di APS può essere riassunto come di seguito:

- dal 1 dicembre 2017 APS è operativa nella gestione dei Comuni della Sabina romana (Palombara Sabina, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Monteflavio, Nerola);
- dal 1 gennaio 2018 APS è operativa nella gestione dei Comuni di Magliano Sabina, Fara Sabina, Montopoli sabina, Poggio Mirteto;
- dal 1 aprile 2018 APS è operativa nella gestione del Comune di Cittaducale;
- dal 16 aprile 2018 è direttamente operativa nella gestione di 5 dei 6 Comuni ex Sogea (Rieti, Castel S. Angelo, Leonessa, Antrodoco e Borgo Velino);
- dal 1 luglio 2018 è operativa nella gestione dei Comuni di Poggio Nativo, Frasso Sabino, Collevecchio, Scandriglia, Vallinfreda;
- dal 1 ottobre 2018 è operativa nella gestione del Comune di Forano ed è subentrata a SOGEA SpA nella gestione del Comune di Amatrice;
- dal 1 gennaio 2019 è operativa nella gestione del Comune di Contigliano;
- dal 1 giugno 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Labro e Morro Reatino;
- dal 1 luglio 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Castelnuovo di Farfa, Greccio, Petrella Salto e Torricella in Sabina;
- dal 1 agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Rivodutri;
- dal 1 agosto 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose;
- dal 1 ottobre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Belmonte in Sabina, Castel di Tora, Colli sul Velino, Fiamignano, Mompeo e Montenero Sabino;
- dal 1 novembre 2019 è operativa nella gestione del Comune di Borgorose Monteleone Sabino;
- dal 1 dicembre 2019 è operativa nella gestione dei Comuni di Ascrea e Cantalice;
- dal 1 gennaio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collalto Sabino, Pescorocchiano e Salisano;
- dal 1 febbraio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Nespolo.
- Dal 1 maggio 2020 è operativa nella gestione del Comune di Collegiove.
- Dal 1 settembre 2020 è operativa nella gestione dei Comuni di Casaprota e Rocca Sinibalda.
- Dal 1 gennaio 2021 è operativa nella gestione dei comuni di Accumoli, Paganico Sabino e Toffia

- Dal 1 gennaio 2022 è operativa nella gestione dei comuni di Orvinio, Poggio Moiano, Posta, Tarano e Stimigliano
- Dal 1 febbraio 2022 è operativa nella gestione del comune di Cantalupo in Sabina
- Dal 1 aprile 2022 è operativa nella gestione del comune di Poggio Bustone
- Dal 1 settembre 2022 è operativa nella gestione del comune di Poggio San Lorenzo
- Dal 1 ottobre 2022 è operativa nella gestione dei comuni di Colle di Tora, Marcetelli e Vivaro Romano
- Dal 1 novembre 2022 è operativa nella gestione del comune di Cittareale
- Dal 1 gennaio 2023 è operativa nella gestione dei comuni di Borbona, Micigliano, Monte San Giovanni in Sabina e Varco Sabino

Dei rimanenti tre comuni da acquisire, sono state concordate le date di effettivo trasferimento delle gestioni in sede di sottoscrizione del VCD; per tali comuni, è prevista la gestione operativa da parte del Gestore Unico Acqua Pubblica Sabina a decorrere dal 31 dicembre 2024.

I servizi forniti dal Gestore unico APS, che riguardano l'intero ciclo delle acque come previsto dalla normativa, interessano, al 30 giugno 2024, i 67 Comuni già acquisiti (di cui 47 sono soci), per un totale di abitanti di 176.101, pari al 99,35% della popolazione complessivamente affidata e per un totale di 125.365 utenze, pari al 98,82% del totale delle utenze complessivamente gestite.

Le informazioni sopra descritte sono esplicate nel dettaglio nella tabella sottostante, in cui si riporta l'elenco dei Comuni, con la configurazione gestionale precedente ad APS e con la data di decorrenza all'acquisizione da parte di APS.

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Sup. comunale *[kmq]*	Abitanti	Utenze	Fluttuanti	Decorrenza di gestione
Monteflavio	RM	In economia	16,81	1.359	920	485	01/12/2017
Montelibretti	RM	In economia	45,36	5.311	2.458	734	01/12/2017
Montorio Romano	RM	In economia	23,36	2.004	1.448	429	01/12/2017
Moricone	RM	In economia	19,56	2.670	1.673	765	01/12/2017
Nerola	RM	In economia	17,07	1.941	1.126	745	01/12/2017
Palombara Sabina	RM	In economia	75,69	13.197	4.567	2.529	01/12/2017
Antrodoco	RI	SOGEA	63,76	2638	2.123	1.436	01/01/2018
Borgo Velino	RI	SOGEA	18,25	980	848	940	01/01/2018
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	31,21	1334	1.243	1.486	01/01/2018
Fara in Sabina	RI	In economia	54,89	13.749	5.989	2.869	01/01/2018
Leonessa	RI	SOGEA	203,61	2.454	4.918	7.236	01/01/2018
Magliano Sabina	RI	In economia	43,18	3.819	2.437	1.450	01/01/2018
Poggio Mirteto	RI	In economia	26,36	6.272	3.717	901	01/01/2018
Rieti	RI	SOGEA	206,10	47729	31.230	15.175	01/01/2018
Cittaducale	RI	In economia	71,12	6870	4.010	2.455	01/04/2018
Montopoli di Sabina	RI	In economia	37,89	4.229	2.660	1.488	01/04/2018
Collevecchio*	RI	In economia	26,92	1.605	1.023	944	01/07/2018
Frasso Sabino	RI	In economia	4,38	733	516	275	01/07/2018
Poggio Nativo	RI	In economia	16,47	2580	1.484	821	01/07/2018
Scandriglia	RI	In economia	63,24	3031	2.328	1.542	01/07/2018
Vallinfreda*	RM	In economia	16,69	281	569	1.019	01/07/2018
Amatrice*	RI	SOGEA	173,94	2.660	5.010	7.575	01/10/2018
Forano	RI	In economia	17,66	3.169	1.718	211	01/10/2018
Contigliano	RI	In economia	53,46	3.757	2.228	1.608	01/04/2019
Labro	RI	In economia	11,72	384	433	398	01/06/2019
Morro Reatino	RI	In economia	15,70	365	379	485	01/06/2019
Castelnuovo di Farfa*	RI	In economia	8,83	1.069	806	568	01/07/2019
Greccio	RI	In economia	17,83	1.572	1.097	914	01/07/2019
Petrella Salto	RI	In economia	102,71	1198	1.972	2.228	01/07/2019
Torricella in Sabina*	RI	In economia	25,75	1341	1.356	1.523	01/07/2019
Rivodutri	RI	In economia	26,74	1.275	850	775	01/08/2019
Borgorose	RI	In economia	145,43	4605	3.369	3.527	01/09/2019
Belmonte in Sabina	RI	In economia	23,60	642	594	662	01/10/2019
Castel di Tora	RI	In economia	15,46	292	503	731	01/10/2019
Colli sul Velino	RI	In economia	12,74	534	459	448	01/10/2019
Fiamignano	RI	In economia	100,38	1430	1.926	3.050	01/10/2019
Mompeo	RI	In economia	10,88	544	386	367	01/10/2019
Montenero Sabino*	RI	In economia	22,55	297	279	366	01/10/2019
Monteleone Sabino*	RI	In economia	19,01	1224	1.000	815	01/11/2019

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Sup. comunale *[kmq]*	Abitanti	Utenze	Fluttuanti	Decorrenza di gestione
Ascrea	RI	In economia	13,95	243	774	824	31/12/2019
Cantalice	RI	In economia	37,55	2.781	1.897	1.120	31/12/2019
Collalto Sabino	RI	In economia	22,32	447	781	1.166	01/01/2020
Pescorocchiano	RI	In economia	94,56	2143	2.576	2.961	01/01/2020
Salisano	RI	In economia	17,57	572	463	320	01/01/2020
Nespolo	RI	In economia	8,63	257	820	628	01/02/2020
Collegiove	RI	In economia	10,59	199	308	456	01/05/2020
Casaprota*	RI	In economia	14,52	755	777	416	01/09/2020
Rocca Sinibalda	RI	In economia	49,46	833	1.102	1.904	01/09/2020
Accumoli*	RI	In economia	87,13	676	500	1.338	01/01/2021
Paganico Sabino	RI	In economia	9,29	178	341	571	01/01/2021
Toffia*	RI	In economia	*11,31*	1067	*757*	512	01/01/2021
Orvinio*	RI	In economia	24,64	428	788	1.250	01/01/2022
Poggio Moiano	RI	In economia	26,90	2781	1.791	1.087	01/01/2022
Posta*	RI	In economia	65,87	695	1.187	1.702	01/01/2022
Stimigliano*	RI	In economia	11,37	2.325	1.238	503	01/01/2022
Tarano*	RI	In economia	19,96	1.419	823	600	01/01/2022
Cantalupo in Sabina*	RI	In economia	10,61	1.710	937	595	01/02/2022
Poggio Bustone	RI	In economia	22,34	2.096	1.010	435	01/04/2022
Poggio San Lorenzo*	RI	In economia	8,65	587	426	425	01/09/2022
Colle di Tora	RI	In economia	14,34	377	525	550	01/10/2022
Marcetelli	RI	In economia	11,06	75	243	380	01/10/2022
Vivaro Romano*	RM	In economia	12,51	177	468	660	01/10/2022
Cittareale*	RI	In economia	59,52	475	783	1.343	01/11/2022
Borbona*	RI	In economia	47,84	626	1.127	1.965	01/01/2023
Micigliano	RI	In economia	36,77	124	296	1.238	01/01/2023
Monte S. Giovanni in Sabina	RI	In economia	30,71	714	583	518	01/01/2023
Varco Sabino*	RI	In economia	24,70	197	392	556	01/01/2023
Turania*	RI	In economia	8,49	249	534	615	31/12/2024 [4]
Concerviano	RI	In economia	21,35	305	447	522	31/12/2024 [4]
Longone Sabino	RI	In economia	34,27	603	516	837	31/12/2024 [4]

Totale comuni acquisiti al 31/08/2024	**2.691**	**176.101**	**125.365**	**97.998**
Totale perimetro APS	**2.755**	**177.258**	**126.862**	**99.972**

Tabella 1: Comuni interessati dalla gestione del SII di APS

Occorre inoltre precisare che per i Comuni di Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa e Rieti, pur entrando formalmente in gestione ad aprile del 2018, la decorrenza economica e tariffaria

[4] Data prevista per la decorrenza della gestione

è stata riconosciuta a partire dal 1 gennaio del 2018; lo stesso discorso vale per il Comune di Contigliano, entrato formalmente in gestione ad aprile 2019 ma a cui è stata riconosciuta una decorrenza economico-tariffaria a partire dal 1 gennaio 2019 e per il Comune di Poggio Bustone, entrato formalmente in gestione ad aprile 2022 ma a cui è stata riconosciuta una decorrenza economico-tariffaria a partire dal 1 gennaio 2022.

Nella predisposizione tariffaria MTI-2 ci si è riferiti ad un set di dati (relativi ai ricavi tariffari del biennio 2014-2015) appartenente ai comuni (Amatrice, Antrodoco, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Leonessa, Rieti, Greccio, Petrella Salto, Poggio Nativo, Montenero e Casaprota), ai quali si è applicato lo schema regolatorio virtuale.

In merito all'aggiornamento della predisposizione tariffaria MTI-2, relativa al biennio 2018-2019, sono stati utilizzati i dati riferiti a 16 Comuni che interessano una popolazione di 114.987 abitanti.

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze *equivalenti 2018*	Utenze *equivalenti 2019*
Monteflavio	RM	In economia	1.359	920	920	920
Montelibretti	RM	In economia	5.311	2.458	2.458	2.458
Montorio Romano	RM	In economia	2.004	1.448	1.448	1.448
Moricone	RM	In economia	2.670	1.673	1.673	1.673
Nerola	RM	In economia	1.941	1.126	1.126	1.126
Palombara Sabina	RM	In economia	13.197	4.567	4.567	4.567
Antrodoco	RI	SOGEA	2638	2.123	2.123	2.123
Borgo Velino	RI	SOGEA	980	848	848	848
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	1334	1.243	1.243	1.243
Fara in Sabina	RI	In economia	13.749	5.989	5.989	5.989
Leonessa	RI	SOGEA	2.454	4.918	4.918	4.918
Magliano Sabina	RI	In economia	3.819	2.437	2.437	2.437
Poggio Mirteto	RI	In economia	6.272	3.717	3.717	3.717
Rieti	RI	SOGEA	47729	31.230	31.230	31.230
Cittaducale	RI	In economia	6870	4.010	3.008	3.008
Amatrice	RI	SOGEA	2.660	5.010	1.253	1.253
TOTALE			**114.987**	**73.717**	**68.958**	**68.958**

Tabella 2: Comuni interessati dalla gestione del SII di APS – Periodo regolatorio MTI-2 – Aggiornamento biennale 2018-2019

Nella predisposizione tariffaria MTI-3, relativa al terzo quadriennio regolatorio 2020-2023 costruita sui dati del biennio 2020-2021 sono stati utilizzati i dati riferiti a 48 Comuni per il 2020 e 51 Comuni per il 2021.

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze *equivalenti 2020*	Utenze *equivalenti 2021*
Monteflavio	RM	In economia	1.359	920	920	920

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze *equivalenti 2020*	Utenze *equivalenti 2021*
Montelibretti	RM	In economia	5.311	2.458	2.458	2.458
Montorio Romano	RM	In economia	2.004	1.448	1.448	1.448
Moricone	RM	In economia	2.670	1.673	1.673	1.673
Nerola	RM	In economia	1.941	1.126	1.126	1.126
Palombara Sabina	RM	In economia	13.197	4.567	4.567	4.567
Antrodoco	RI	SOGEA	2638	2.123	2.123	2.123
Borgo Velino	RI	SOGEA	980	848	848	848
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	1334	1.243	1.243	1.243
Fara in Sabina	RI	In economia	13.749	5.989	5.989	5.989
Leonessa	RI	SOGEA	2.454	4.918	4.918	4.918
Magliano Sabina	RI	In economia	3.819	2.437	2.437	2.437
Poggio Mirteto	RI	In economia	6.272	3.717	3.717	3.717
Rieti	RI	SOGEA	47729	31.230	31.230	31.230
Cittaducale	RI	In economia	6870	4.010	4.010	4.010
Montopoli di Sabina	RI	In economia	4.229	2.660	2.660	2.660
Collevecchio	RI	In economia	1.605	1.023	1.023	1.023
Frasso Sabino	RI	In economia	733	516	516	516
Poggio Nativo	RI	In economia	2580	1.484	1.484	1.484
Scandriglia	RI	In economia	3031	2.328	2.328	2.328
Vallinfreda	RM	In economia	281	569	569	569
Amatrice	RI	SOGEA	2.660	5.010	5.010	5.010
Forano	RI	In economia	3.169	1.718	1.718	1.718
Contigliano	RI	In economia	3.757	2.228	2.228	2.228
Labro	RI	In economia	384	433	433	433
Morro Reatino	RI	In economia	365	379	379	379
Castelnuovo di Farfa	RI	In economia	1.069	806	806	806
Greccio	RI	In economia	1.572	1.097	1.097	1.097
Petrella Salto	RI	In economia	1198	1.972	1.972	1.972
Torricella in Sabina	RI	In economia	1341	1.356	1.356	1.356
Rivodutri	RI	In economia	1.275	850	850	850
Borgorose	RI	In economia	4605	3.369	3.369	3.369
Belmonte in Sabina	RI	In economia	642	594	594	594
Castel di Tora	RI	In economia	292	503	503	503
Colli sul Velino	RI	In economia	534	459	459	459
Fiamignano	RI	In economia	1430	1.926	1.926	1.926
Mompeo	RI	In economia	544	386	386	386
Montenero Sabino	RI	In economia	297	279	279	279
Monteleone Sabino	RI	In economia	1224	1.000	1.000	1.000
Ascrea	RI	In economia	243	774	774	774

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti	Utenze	Utenze *equivalenti 2020*	Utenze *equivalenti 2021*
Cantalice	RI	In economia	2.781	1.897	1.897	1.897
Collalto Sabino	RI	In economia	447	781	781	781
Pescorocchiano	RI	In economia	2143	2.576	2.576	2.576
Salisano	RI	In economia	572	463	463	463
Nespolo	RI	In economia	257	820	752	820
Collegiove	RI	In economia	199	308	205	308
Casaprota	RI	In economia	755	777	259	777
Rocca Sinibalda	RI	In economia	833	1.102	367	1.102
Accumoli	RI	In economia	676	500	0	500
Paganico	RI	In economia	178	341	0	341
Toffia	RI	In economia	1067	757	0	757
TOTALE			**161.295**	**112.748**	**109.726**	**112.748**
% sul totale ATO					**86,49%**	**88,87%**

Tabella 3: Comuni interessati dalla gestione del SII di APS - Aggiornamento biennale 2022-2023

Infine, per quanto riguarda la presente predisposizione tariffaria MTI-4, relativa al quarto periodo regolatorio 2024-2029 costruita sui dati del biennio 2022-2023 sono stati utilizzati i dati riferiti a 63 Comuni per il 2022 e 67 Comuni per il 2023.
Le utenze equivalenti si riferiscono alle utenze gestite, proporzionate per i mesi di gestione nell'anno.

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti *2014*	Utenze *2019*	Utenze equivalenti 2022	Utenze equivalenti 2023
Monteflavio	RM	In economia	1.359	920	920	920
Montelibretti	RM	In economia	5.311	2.458	2.458	2.458
Montorio Romano	RM	In economia	2.004	1.448	1.448	1.448
Moricone	RM	In economia	2.670	1.673	1.673	1.673
Nerola	RM	In economia	1.941	1.126	1.126	1.126
Palombara Sabina	RM	In economia	13.197	4.567	4.567	4.567
Antrodoco	RI	SOGEA	2638	2.123	2.123	2.123
Borgo Velino	RI	SOGEA	980	848	848	848
Castel Sant'Angelo	RI	In economia	1334	1.243	1.243	1.243
Fara in Sabina	RI	In economia	13.749	5.989	5.989	5.989
Leonessa	RI	SOGEA	2.454	4.918	4.918	4.918
Magliano Sabina	RI	In economia	3.819	2.437	2.437	2.437
Poggio Mirteto	RI	In economia	6.272	3.717	3.717	3.717
Rieti	RI	SOGEA	47.729	31.230	31.230	31.230
Cittaducale	RI	In economia	6.870	4.010	4.010	4.010
Montopoli di Sabina	RI	In economia	4.229	2.660	2.660	2.660
Collevecchio	RI	In economia	1.605	1.023	1.023	1.023

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti *2014*	Utenze *2019*	Utenze equivalenti 2022	Utenze equivalenti 2023
Frasso Sabino	RI	In economia	733	516	516	516
Poggio Nativo	RI	In economia	2.580	1.484	1.484	1.484
Scandriglia	RI	In economia	3.031	2.328	2.328	2.328
Vallinfreda	RM	In economia	281	569	569	569
Amatrice	RI	SOGEA	2.660	5.010	5.010	5.010
Forano	RI	In economia	3.169	1.718	1.718	1.718
Contigliano	RI	In economia	3.757	2.228	2.228	2.228
Labro	RI	In economia	384	433	433	433
Morro Reatino	RI	In economia	365	379	379	379
Castelnuovo di Farfa	RI	In economia	1.069	806	806	806
Greccio	RI	In economia	1.572	1.097	1.097	1.097
Petrella Salto	RI	In economia	1.198	1.972	1.972	1.972
Torricella in Sabina	RI	In economia	1.341	1.356	1.356	1.356
Rivodutri	RI	In economia	1.275	850	850	850
Borgorose	RI	In economia	4.605	3.369	3.369	3.369
Belmonte in Sabina	RI	In economia	642	594	594	594
Castel di Tora	RI	In economia	292	503	503	503
Colli sul Velino	RI	In economia	534	459	459	459
Fiamignano	RI	In economia	1.430	1.926	1.926	1.926
Mompeo	RI	In economia	544	386	386	386
Montenero Sabino	RI	In economia	297	279	279	279
Monteleone Sabino	RI	In economia	1.224	1.000	1.000	1.000
Ascrea	RI	In economia	243	774	774	774
Cantalice	RI	In economia	2.781	1.897	1.897	1.897
Collalto Sabino	RI	In economia	447	781	781	781
Pescorocchiano	RI	In economia	2.143	2.576	2.576	2.576
Salisano	RI	In economia	572	463	463	463
Nespolo	RI	In economia	257	820	820	820
Collegiove	RI	In economia	199	308	308	308
Casaprota	RI	In economia	755	777	777	777
Rocca Sinibalda	RI	In economia	833	1.102	1.102	1.102
Accumoli	RI	In economia	676	500	500	500
Paganico Sabino	RI	In economia	178	341	341	341
Toffia	RI	In economia	1.067	757	757	757
Orvinio	RI	In economia	428	788	788	788
Poggio Moiano	RI	In economia	2.781	1.791	1.791	1.791
Posta	RI	In economia	695	1.187	1.187	1.187
Stimigliano	RI	In economia	2.325	1.238	1.238	1.238
Tarano	RI	In economia	1.419	823	823	823

Comune	Prov.	Gestione pre-esistente	Abitanti *2014*	Utenze *2019*	Utenze equivalenti 2022	Utenze equivalenti 2023
Cantalupo in Sabina	RI	In economia	1.710	937	859	937
Poggio Bustone	RI	In economia	2.096	1.010	1.010	1.010
Poggio San Lorenzo	RI	In economia	587	426	142	426
Colle di Tora	RI	In economia	377	525	131	525
Marcetelli	RI	In economia	75	243	61	243
Vivaro Romano	RM	In economia	177	468	117	468
Cittareale	RI	In economia	475	783	131	783
Borbona	RI	In economia	626	1.127	0	1.127
Micigliano	RI	In economia	124	296	0	296
Monte S. Giovanni in Sabina	RI	In economia	714	583	0	583
Varco Sabino	RI	In economia	197	392	0	392
TOTALE			**177.258**	**126.862**	**121.025**	**125.365**
% su TOTALE ATO3 Lazio Centrale - Rieti					**95,40%**	**98,82%**

Tabella 4: Tabella dei comuni interessati dalla gestione del SII di APS – MTI-4 2024-2029

1.1.2 Informazioni sulle gestioni non conformi alla normativa pro tempore vigente [eventuale]

[Da compilare solo in caso di presenza - nel territorio di pertinenza - di gestioni che eserciscono il servizio in assenza di un titolo giuridico conforme alla disciplina pro tempore vigente.]

In particolare, indicare le gestioni:

- *che non risultino individuate dal competente Ente di governo dell'ambito quali gestioni in forma autonoma del servizio idrico integrato di cui all'art. 147, comma 2-bis, lett. a) e b), del D.Lgs. 152/2006 e che il medesimo Ente di governo - ai sensi del comma 2-ter del medesimo articolo - avrebbe dovuto affidare al gestore unico entro il 30 settembre 2022;*
- *per le quali si rinvengano affidamenti non conformi alla disciplina pro tempore vigente e di cui l'articolo 172 del D.Lgs. 152/2006 dispone la decadenza in conseguenza dell'avvenuto affidamento del servizio al gestore unico.*

Esplicitare i casi in cui le gestioni sopra richiamate non siano ricomprese in processi di aggregazione già avviati ai sensi della normativa vigente.

Il Consorzio Media Sabina, salvaguardato con Decisione n. 9/2012 della Conferenza dei Sindaci di ATO3, gestisce oltre allo schema acquedottistico della Media Sabina i servizi idrici di 10 Comuni (Casperia, Configni, Cottanello, Montasola, Montebuono, Poggio Catino, Roccantica, Selci, Torri in Sabina, Vacone).

Con Delibera Consortile n.1 del 15.03.2025, il Gestore ha stabilito di effettuare la consegna della gestione del S.I.I. al gestore unico d'ambito Acqua Pubblica Sabina S.p.A. a decorrere dal 01/01/2026.

In attesa del subentro, gli aspetti tariffari sono regolati dal Consorzio in regime di prorogatio; lo stesso gestore individuerà insieme all'EGA, il valore residuo a fine gestione in accordo alla normativa vigente.

Nella fase di subentro alla gestione, il gestore unico applicherà il percorso di convergenza tariffaria previsto dall'art. 34 di MTI4, che sarà meglio definito attraverso una revisione infra-periodo, da formalizzare una volta definita la procedura di subentro o, comunque, in sede di aggiornamento biennale 2026-2027.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Precisare le attività svolte indicate nelle colonne "Servizio idrico integrato" e "Altre Attività Idriche" di cui al file di raccolta dati, specificando eventuali variazioni rispetto alla predisposizione tariffaria proposta ai sensi dell'aggiornamento tariffario biennale per gli anni 2022 e 2023 di cui alla deliberazione 639/2021/R/IDR.
Nei casi in cui le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano mediante la gestione e manutenzione di infrastrutture dedicate (fognature bianche) non fossero già incluse nel SII alla data di pubblicazione della deliberazione 639/2023/R/IDR (recante il MTI-4), precisare se le medesime continuino ad essere incluse tra le "attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del servizio idrico integrato", oppure se si intenda ricomprenderle nel servizio idrico integrato.
Inoltre, esplicitare tra le "Altre attività idriche" quelle ricondotte ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale dal pertinente soggetto competente.

Nella **Tabella 5** che segue sono riportate le attività svolte dal gestore APS. Occorre puntualizzare che, per quel che concerne il biennio 2020-2021, APS svolge attività afferibili al solo Servizio Idrico Integrato, ad eccezione della voce "Lavori conto terzi" che è valorizzata in "Altre Attività Idriche, coerentemente col nuovo metodo tariffario.

Descrizione	Tipo di attività	Anno 2022	Anno 2023
Captazione	SII	SI	SI
Potabilizzazione	SII	SI	SI
Adduzione	SII	SI	SI
Acquedotto distribuzione	SII	SI	SI
Fognatura	SII	SI	SI
Depurazione	SII	SI	SI
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)	SII	SI	SI
Vendita di acqua all'ingrosso	SII	SI	SI
Allacciamenti	SII	SI	SI
Vendita acqua forfettaria	SII	NO	NO
Gestione fognature bianche	Attività diverse	NO	NO
Pulizia e manutenzione caditoie stradali	Attività diverse	NO	NO
Prestazioni e servizi accessori	SII	SI	SI
Fornitura bocche antincendio	SII	SI	SI
Vendita acqua non potabile ad uso industriale, agricolo e igienico-sanitario	Altre attività idriche	NO	NO
Vendita di acqua con autobotte	Altre attività idriche	NO	NO
Case dell'acqua	Altre attività idriche	NO	NO
Installazione/gestione bocche antincendio	Altre attività idriche	NO	NO
Riuso delle acque di depurazione	Altre attività idriche	NO	NO
Spurgo pozzi neri	Altre attività idriche	NO	NO
Trattamento percolati	Altre attività idriche	NO	NO
Trattamento bottini	Altre attività idriche	NO	NO
Lavori conto terzi	Altre attività idriche	SI	SI
Rilascio autorizzazioni allo scarico	Altre attività idriche	NO	NO
Vendita di servizi a terzi	Altre attività idriche	NO	NO
Lottizzazioni	Altre attività idriche	NO	NO
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	SII	SI	SI

Descrizione	Tipo di attività	Anno 2022	Anno 2023
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	SII	SI	SI
Proventi straordinari	SII	SI	SI
Contributi in conto esercizio	SII	SI	SI
Rimborsi e indennizzi	SII	SI	SI
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	Altre attività idriche	NO	NO

Tabella 5: Attività svolte dal gestore APS nel biennio 2022-2023

A tal proposito occorre puntualizzare che:

- I contributi di allacciamento da utenza sono iscritti nel "Servizio idrico integrato";
- I servizi di pulizie caditoie non sono iscritti all'interno del "Servizio idrico integrato", ma rappresentano attività non idriche che utilizzano infrastrutture del servizio idrico integrato. Si precisa che APS non svolge tale attività.
- Il costo sostenuto per gli allacci delle utenze è capitalizzato e i relativi contributi, iscritti come CFP sulle immobilizzazioni. L'effetto sul conto economico è nullo in quanto l'esposizione nel valore della produzione è pari al valore dell'ammortamento.

1.3 Altre informazioni rilevanti

Esplicitare la situazione in merito a:

- *cause di esclusione dall'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 e 2025, ai sensi dell'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR, precisando, in particolare: i) il caso in cui l'adozione della Carta dei servizi, ovvero l'eventuale eliminazione della fatturazione del consumo minimo impegnato, sia avvenuta successivamente alla data del 31 gennaio 2024; ii) gli esiti delle verifiche compiute in ordine al versamento alla Cassa per i servizi energetici (CSEA) delle componenti tariffarie perequative;*
- *stato di eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);*
- *ricorsi pendenti;*
- *sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.*

Si ripercorre di seguito la cronistoria relativa alle determinazioni tariffarie del quarto periodo regolatorio MTI-4:

- In data 23.12.2024, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO3 Rieti ha discusso l'approvazione delle predisposizioni tariffarie e del quadro regolatorio del S.I.I. per il quarto periodo regolatorio MTI-4 e relative istanze per il gestore Acqua Pubblica Sabina S.p.A. La Conferenza dei Sindaci, con voti contrari espressi a maggioranza, ha deliberato, con Decisione n.9 del 23.12.2024, di non approvare e quindi di non adottare le predisposizioni tariffarie e il quadro regolatorio del S.I.I per il quarto periodo regolatorio MTI-4 (annualità 2024-2029) e relative istanze ai sensi della delibera ARERA 639/2023/R/idr del Gestore unico d'Ambito Acqua Pubblica Sabina S.p.A..
- Il gestore Acqua Pubblica Sabina ha pertanto proceduto, il giorno 24 dicembre 2024, a trasmettere, a mezzo PEC prot n.21318, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, della Deliberazione n. 639/2023/R/idr del 28/12/2023, all'invio, all'Ente di Governo dell'Ambito n. 3 Lazio Centrale-Rieti, dell'istanza per la predisposizione tariffaria relativa al quarto periodo regolatorio MTI-4) del servizio idrico integrato, applicabile dal Gestore per il periodo 2024-2029.

Della citata istanza, è stata data comunicazione all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (prot. ARERA n.89320).

- In data 28/02/2025, con comunicazione prot. 00014373/2025 del 28/02/2025 DTACS e registrata al protocollo in entrata di ATO3 Lazio Centrale Rieti al n.ro 2025-PROT-124, ARERA ha rilevato che, per talune annualità del quarto periodo regolatorio, un superamento del limite massimo alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario previsto dalla regolazione, richiedendo, pertanto, all'Ente di governo di provvedere alle determinazioni e alle trasmissioni di propria competenza, anche alla luce di quanto disposto dal comma 4.6 della deliberazione 639/2023/R/IDR.
- A seguito della citata diffida, in ossequio alla normativa vigente, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'ATO3 Rieti ha provveduto, in data 20/03/2025, all'approvazione delle determinazioni di aggiornamento delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2024-2029.

Il gestore dichiara che:

- Non è presente alcuna causa di esclusione presente tra le fattispecie previste dall'art. 9 della deliberazione 639/2023/R/IDR;
- Nei rapporti con l'utenza la società fa riferimento alla Carta del Servizio;
- Relativamente al versamento alla CSEA della componente perequative, il gestore ha presentato le dichiarazioni rese nel biennio 2022 e 2023.

Inoltre, in aggiunta, si precisa che non sussistono:

- eventuali procedure di crisi di impresa (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro);
- ricorsi pendenti;
- sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

2 Dati relativi alla gestione nell'ambito territoriale ottimale

Indicare, motivando, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (indicare criteri specifici nelle relative sezioni del presente documento). In particolare, per la valorizzazione dei calcoli tariffari dell'anno 2025, specificare se siano stati utilizzati dati di bilancio a consuntivo dell'anno 2023 o dati di bilancio preconsuntivo dell'anno 2023 (eventualmente basati su dati di bilancio dell'anno 2022).

In generale:

- *commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione del formulario di raccolta dati;*
- *indicare e motivare eventuali rettifiche dei dati forniti dalle gestioni.*

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, illustrare gli esiti del processo - compiuto dall'Ente di governo dell'ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche apportate secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.

La gestione APS è stata interessata da un passaggio dallo schema virtuale utilizzato per la predisposizione tariffaria MTI-2 allo schema ordinario per l'aggiornamento relativo al biennio 2018-2019.

Nella fase di start up della gestione, per le annualità 2016-2017, è stato applicato lo Schema Regolatorio virtuale, previsto dall'art. 10 dell'All. A della delibera ARERA 664/2015/R/idr. La principale ragione dell'applicazione del metodo virtuale era legata al fatto che per oltre la metà del territorio integrato - valutato in termini di popolazione servita - non si disponeva di un corredo informativo di atti e dati completo.

Poiché nel 2018 APS ha ottenuto un corredo informativo di dati e atti pari al 64,72% della popolazione servita a regime, si è ritenuto opportuno utilizzare lo schema regolatorio ordinario per l'aggiornamento biennale 2018-2019. È stato dunque necessario procedere in due fasi:

1. in una prima fase è stata ricalcolata la tariffa per il biennio 2016-2017 attraverso il passaggio dallo schema virtuale a quello regolatorio (senza il quale non sarebbe stato possibile calcolare la tariffa per gli anni 2018-2019).
   I dati che hanno costituito la base dell'analisi sono stati i seguenti:
   - dati di bilancio del gestore SOGEA SpA (gestore del SII a Rieti, Amatrice, Antrodoco, Borgo Velino e Castel S. Angelo e Leonessa);
   - dati dei 10 Comuni in economia di cui si disponeva di un corredo informativo completo, come illustrati al precedente paragrafo 1.1.1: Poggio Mirteto, Fara Sabina, Magliano Sabina, Monteflavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina e Cittaducale;
   - dati di bilancio del CIS (Consorzio Idraulico Sabino) e della Regione Lazio, gestori di diversi schemi di adduzione e fornitori all'ingrosso di acqua alle gestioni comunali.

   Per riportare le informazioni al totale del territorio si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze, utilizzando i dati noti dei 16 Comuni precedentemente elencati (pari a circa il 54% delle utenze complessive) come base per una proporzione dei costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 46%). La somma delle voci di costo e di ricavo delle utenze note e non note (e l'aggiunta di alcune componenti di costo riferibili alla Regione Lazio, in modo da considerarlo soggetto già acquisito e quindi integrato), hanno costituito una prima base di dati. La scelta di parametrizzare sulla base delle utenze e non sulla base della popolazione servita ha avuto le sue fondamenta nel fatto che nei Comuni di cui non si disponeva di un corredo informativo completo si riscontrava una maggiore rappresentatività delle utenze rispetto agli

abitanti, in quanto la dimensione delle utenze è inferiore al dato medio nazionale (il rapporto tra popolazione residente e utenze totali è pari a 1,43 per l'ATO3 Rieti a fronte di un dato medio nazionale di 2,89).

2. In sede di determinazione tariffaria per il terzo periodo regolatorio MTI-3, la predisposizione per il quadriennio 2020-2023 è stata elaborata sulla base dei dati consuntivi 2018 e preconsuntivi 2019.

3. Per quanto concerne l'aggiornamento biennale 2022-2023 del terzo periodo regolatorio MTI-3 aggiornamento, sono utilizzati i dati del Bilancio consuntivo 2020 e i dati di bilancio pre-consuntivo 2021 e, in coerenza con quanto applicato per il MTI-3, si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze equivalenti servite.

Per quanto concerne la presente predisposizione tariffaria MTI-4 2024-2029 sono utilizzati i dati del Bilancio consuntivo 2022 e 2023 e, in coerenza con quanto applicato per il MTI-3, si è operata una parametrizzazione sulla base delle utenze equivalenti servite. I dati utilizzati fanno ovviamente riferimento al perimetro delle gestioni già acquisite e costituiscono una base più ampia rispetto a quella utilizzata per la precedente predisposizione tariffaria. Nel dettaglio:

- sono stati considerati i 63 Comuni di cui, nell'anno 2022, si disponeva di un corredo informativo completo;
- le utenze sono state "pesate" in modo da tener conto della data di acquisizione (utenze equivalenti), pertanto per i Comuni acquisiti in corso d'anno le utenze sono state calcolate in rapporto ai mesi di gestione;
- è stata quindi calcolata la quota complessiva di utenze equivalenti per le quali si dispone dei dati, pari al 95,40% (maggiore del 6,52% rispetto alla quota del 2021);
- tale valore è stato utilizzato come base per la parametrizzazione di costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva di dati (pari al 4,60%).

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle procedure di parametrizzazione sulla base dati dei Comuni gestiti nel 2022.

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2022	Mesi 2022	Utenze 2022 EQUIVALENTI
1	Accumoli	500	INTERO ANNO	12	500
2	Amatrice	5.010	INTERO ANNO	12	5.010
3	Antrodoco	2.123	INTERO ANNO	12	2.123
4	Ascrea	774	INTERO ANNO	12	774
5	Belmonte in Sabina	594	INTERO ANNO	12	594
6	Borbona	1.127	NON ACQUISITO	0	0
7	Borgorose	3.369	INTERO ANNO	12	3.369
8	Borgo Velino	848	INTERO ANNO	12	848
9	Cantalice	1.897	INTERO ANNO	12	1.897
10	Cantalupo in Sabina	937	ACQUISITO DURANTE ANNO	11	859
11	Casaprota	777	INTERO ANNO	12	777
12	Castel di Tora	503	INTERO ANNO	12	503
13	Castelnuovo di Farfa	806	INTERO ANNO	12	806
14	Castel Sant'Angelo	1.243	INTERO ANNO	12	1.243
15	Cittaducale	4.010	INTERO ANNO	12	4.010
16	Cittareale	783	ACQUISITO DURANTE ANNO	2	131
17	Collalto Sabino	781	INTERO ANNO	12	781
18	Colle di Tora	525	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	131
19	Collegiove	308	INTERO ANNO	12	308

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2022	Mesi 2022	Utenze 2022 EQUIVALENTI
20	Collevecchio	1.023	INTERO ANNO	12	1.023
21	Colli sul Velino	459	INTERO ANNO	12	459
22	Concerviano	447	NON ACQUISITO	0	0
23	Contigliano	2.228	INTERO ANNO	12	2.228
24	Fara in Sabina	5.989	INTERO ANNO	12	5.989
25	Fiamignano	1.926	INTERO ANNO	12	1.926
26	Forano	1.718	INTERO ANNO	12	1.718
27	Frasso Sabino	516	INTERO ANNO	12	516
28	Greccio	1.097	INTERO ANNO	12	1.097
29	Labro	433	INTERO ANNO	12	433
30	Leonessa	4.918	INTERO ANNO	12	4.918
31	Longone Sabino	516	NON ACQUISITO	0	0
32	Magliano Sabina	2.437	INTERO ANNO	12	2.437
33	Marcetelli	243	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	61
34	Micigliano	296	NON ACQUISITO	0	0
35	Mompeo	386	INTERO ANNO	12	386
36	Monteleone Sabino	1.000	INTERO ANNO	12	1.000
37	Montenero Sabino	279	INTERO ANNO	12	279
38	Monte San Giovanni in Sabina	583	NON ACQUISITO	0	0
39	Montopoli di Sabina	2.660	INTERO ANNO	12	2.660
40	Morro Reatino	379	INTERO ANNO	12	379
41	Nespolo	820	INTERO ANNO	12	820
42	Orvinio	788	INTERO ANNO	12	788
43	Paganico Sabino	341	INTERO ANNO	12	341
44	Pescorocchiano	2.576	INTERO ANNO	12	2.576
45	Petrella Salto	1.972	INTERO ANNO	12	1.972
46	Poggio Bustone	1.010	INTERO ANNO	12	1.010
47	Poggio Mirteto	3.717	INTERO ANNO	12	3.717
48	Poggio Moiano	1.791	INTERO ANNO	12	1.791
49	Poggio Nativo	1.484	INTERO ANNO	12	1.484
50	Poggio San Lorenzo	426	ACQUISITO DURANTE ANNO	4	142
51	Posta	1.187	INTERO ANNO	12	1.187
52	Rieti	31.230	INTERO ANNO	12	31.230
53	Rivodutri	850	INTERO ANNO	12	850
54	Rocca Sinibalda	1.102	INTERO ANNO	12	1.102
55	Salisano	463	INTERO ANNO	12	463
56	Scandriglia	2.328	INTERO ANNO	12	2.328
57	Stimigliano	1.238	INTERO ANNO	12	1.238
58	Tarano	823	INTERO ANNO	12	823
59	Toffia	757	INTERO ANNO	12	757
60	Torricella in Sabina	1.356	INTERO ANNO	12	1.356
61	Turania	534	NON ACQUISITO	0	0
62	Varco Sabino	392	NON ACQUISITO	0	0
63	Monteflavio	920	INTERO ANNO	12	920
64	Montelibretti	2.458	INTERO ANNO	12	2.458
65	Montorio Romano	1.448	INTERO ANNO	12	1.448
66	Moricone	1.673	INTERO ANNO	12	1.673
67	Nerola	1.126	INTERO ANNO	12	1.126
68	Palombara Sabina	4.567	INTERO ANNO	12	4.567
69	Vallinfreda	569	INTERO ANNO	12	569
70	Vivaro Romano	468	ACQUISITO DURANTE ANNO	3	117
			INTERO ANNO	57	119.585
			ACQUISITO DURANTE ANNO	6	1.440
			NON ACQUISITO	7	0
	TOTALE APS	126.862	TOTALE 2022	70	121.025
			Quota nota 2022	63	95,40%

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2022	Mesi 2022	Utenze 2022 EQUIVALENTI
	QUOTA UTENZE GESTITE		Quota parametrica 2022	7	4,60%
			Totale	70	126.862

Tabella 6: Calcolo delle utenze equivalenti per la parametrizzazione dei dati - Anno 2022

Analogamente, per il 2023:

- sono stati considerati i 67 Comuni di cui, nell'anno 2023, si disponeva di un corredo informativo completo;
- le utenze sono state "pesate" in modo da tener conto della data di acquisizione (utenze equivalenti), pertanto per i Comuni acquisiti in corso d'anno le utenze sono state calcolate in rapporto ai mesi di gestione;
- è stata quindi calcolata la quota complessiva di utenze equivalenti per le quali si dispone dei dati, pari al 98,82% (maggiore del 3,42% rispetto alla quota del 2022);
- tale valore è stato utilizzato come base per la parametrizzazione di costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 1,18%).

Di seguito vengono riportate le informazioni sulle procedure di parametrizzazione sulla base dati dei Comuni gestiti nel 2023.

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2023	Mesi 2023	Utenze 2023 EQUIVALENTI
1	Accumoli	500	INTERO ANNO	12	500
2	Amatrice	5.010	INTERO ANNO	12	5.010
3	Antrodoco	2.123	INTERO ANNO	12	2.123
4	Ascrea	774	INTERO ANNO	12	774
5	Belmonte in Sabina	594	INTERO ANNO	12	594
6	Borbona	1.127	INTERO ANNO	12	1.127
7	Borgorose	3.369	INTERO ANNO	12	3.369
8	Borgo Velino	848	INTERO ANNO	12	848
9	Cantalice	1.897	INTERO ANNO	12	1.897
10	Cantalupo in Sabina	937	INTERO ANNO	12	937
11	Casaprota	777	INTERO ANNO	12	777
12	Castel di Tora	503	INTERO ANNO	12	503
13	Castelnuovo di Farfa	806	INTERO ANNO	12	806
14	Castel Sant'Angelo	1.243	INTERO ANNO	12	1.243
15	Cittaducale	4.010	INTERO ANNO	12	4.010
16	Cittareale	783	INTERO ANNO	12	783
17	Collalto Sabino	781	INTERO ANNO	12	781
18	Colle di Tora	525	INTERO ANNO	12	525
19	Collegiove	308	INTERO ANNO	12	308
20	Collevecchio	1.023	INTERO ANNO	12	1.023
21	Colli sul Velino	459	INTERO ANNO	12	459
22	Concerviano	447	NON ACQUISITO	0	0
23	Contigliano	2.228	INTERO ANNO	12	2.228
24	Fara in Sabina	5.989	INTERO ANNO	12	5.989
25	Fiamignano	1.926	INTERO ANNO	12	1.926
26	Forano	1.718	INTERO ANNO	12	1.718
27	Frasso Sabino	516	INTERO ANNO	12	516
28	Greccio	1.097	INTERO ANNO	12	1.097
29	Labro	433	INTERO ANNO	12	433
30	Leonessa	4.918	INTERO ANNO	12	4.918
31	Longone Sabino	516	NON ACQUISITO	0	0
32	Magliano Sabina	2.437	INTERO ANNO	12	2.437

Progr.	Comune	Utenze	Stato dell'acquisizione della gestione nel 2023	Mesi 2023	Utenze 2023 EQUIVALENTI
33	Marcetelli	243	INTERO ANNO	12	243
34	Micigliano	296	INTERO ANNO	12	296
35	Mompeo	386	INTERO ANNO	12	386
36	Monteleone Sabino	1.000	INTERO ANNO	12	1.000
37	Montenero Sabino	279	INTERO ANNO	12	279
38	Monte San Giovanni in Sabina	583	INTERO ANNO	12	583
39	Montopoli di Sabina	2.660	INTERO ANNO	12	2.660
40	Morro Reatino	379	INTERO ANNO	12	379
41	Nespolo	820	INTERO ANNO	12	820
42	Orvinio	788	INTERO ANNO	12	788
43	Paganico Sabino	341	INTERO ANNO	12	341
44	Pescorocchiano	2.576	INTERO ANNO	12	2.576
45	Petrella Salto	1.972	INTERO ANNO	12	1.972
46	Poggio Bustone	1.010	INTERO ANNO	12	1.010
47	Poggio Mirteto	3.717	INTERO ANNO	12	3.717
48	Poggio Moiano	1.791	INTERO ANNO	12	1.791
49	Poggio Nativo	1.484	INTERO ANNO	12	1.484
50	Poggio San Lorenzo	426	INTERO ANNO	12	426
51	Posta	1.187	INTERO ANNO	12	1.187
52	Rieti	31.230	INTERO ANNO	12	31.230
53	Rivodutri	850	INTERO ANNO	12	850
54	Rocca Sinibalda	1.102	INTERO ANNO	12	1.102
55	Salisano	463	INTERO ANNO	12	463
56	Scandriglia	2.328	INTERO ANNO	12	2.328
57	Stimigliano	1.238	INTERO ANNO	12	1.238
58	Tarano	823	INTERO ANNO	12	823
59	Toffia	757	INTERO ANNO	12	757
60	Torricella in Sabina	1.356	INTERO ANNO	12	1.356
61	Turania	534	NON ACQUISITO	0	0
62	Varco Sabino	392	INTERO ANNO	12	392
63	Monteflavio	920	INTERO ANNO	12	920
64	Montelibretti	2.458	INTERO ANNO	12	2.458
65	Montorio Romano	1.448	INTERO ANNO	12	1.448
66	Moricone	1.673	INTERO ANNO	12	1.673
67	Nerola	1.126	INTERO ANNO	12	1.126
68	Palombara Sabina	4.567	INTERO ANNO	12	4.567
69	Vallinfreda	569	INTERO ANNO	12	569
70	Vivaro Romano	468	INTERO ANNO	12	468
			INTERO ANNO	67	125.365
			ACQUISITO DURANTE ANNO	0	0
			NON ACQUISITO	3	0
	TOTALE APS	126.862	TOTALE 2023	70	125.365
	QUOTA UTENZE GESTITE		Quota nota 2023	67	98,82%
			Quota parametrica 2023	3	1,18%
			Totale	70	126.862

Tabella 7: Calcolo delle utenze equivalenti per la parametrizzazione dei dati - Anno 2023

In merito ai Dati tecnici, il gestore Acqua Pubblica Sabina ha provveduto ad effettuare una accurata ricognizione. Per la maggior parte delle variabili tecniche (servizio acquedotto, fognatura e depurazione) si dispone il dato relativo a tutti i Comuni, acquisiti e non acquisiti, desunto dal Piano d'Ambito di ATO3 ed opportunamente adeguato in funzione della conoscenza operativa del gestore, mentre per alcune (intera sezione "Fornitura elettrica" ed i dati relativi a "Volume di acqua fatturato" e "Utenze totali") è stata effettuata una stima a partire dai valori noti, utilizzando le quote note e le quote parametriche sopra indicate.

Per il calcolo dei conguagli relativi alla fornitura elettrica, è stato inoltre determinato parametricamente anche il dato su consumi e costi relativi all'anno 2021.

	Quota nota			Quota parametrica			TOTALE		
DATI TECNICI	88,87%	95,40%	98,82%	11,13%	4,60%	1,18%	100%	100%	100%
FORNITURA ELETTRICA	2021 GESTITO	2022 GESTITO	2023 GESTITO	2021 ESTENSIONE	2022 ESTENSIONE	2023 ESTENSIONE	2021 TOTALE	2022 TOTALE	2023 TOTALE
Consumo di energia elettrica	30.898.344	34.333.736	34.226.991	3.869.681	1.655.505	408.701	34.768.025	35.989.241	34.635.692
di cui acquistata e consumata	30.898.344	34.333.736	34.226.991	3.869.681	1.655.505	408.701	*34.768.025*	*35.989.241*	*34.635.692*
di cui autoprodotta e consumata	0	0	0	0	0	0	*0*	*0*	*0*
Costo energia elettrica a bilancio	7.444.164	13.535.867	8.089.699	932.300	652.673	96.598	8.376.464	14.188.540	8.186.297
Costo medio della fornitura elettrica	0,24092	0,39335	0,23635	0,24092	0,39335	0,23635	0,24092	0,39335	0,23635

Tabella 8: Determinazione parametrica dei consumi di energia elettrica sull'intero territorio gestito da APS

DATI TECNICI	Volumi 2022	Volumi 2023	Utenti 2022	Utenti 2023
Acquedotto	11.965.667	11.722.405	119.828	120.727
Fognatura	8.631.273	8.353.781	98.893	99.362
Depurazione	8.487.999	8.215.347	96.416	96.801
di cui Acquedotto				
ATO3	11.268.121	11.133.626	113.393	115.669
Perdite idriche	54.990	97.610	-	-
ATO3 Estensione	639.436	486.900	6.435	5.058
Perdite idriche Estensione	3.121	4.269	-	-
di cui Fognatura				
ATO3	8.167.774	8.003.758	93.583	95.199
Perdite idriche	0	0	-	-
ATO3 Estensione	463.499	350.023	5.311	4.163
Perdite idriche Estensione	0	0	-	-
di cui Depurazione				
ATO3	8.032.193	7.871.124	91.238	92.745
Perdite idriche	0	0	-	-
ATO3 Estensione	455.806	344.223	5.178	4.056
Perdite idriche Estensione	0	0	0	-

Tabella 9: Indicazione dei dati tecnici di volumi ed utenze sull'intero territorio gestito da APS

Relativamente alle utenze, per i bacini tariffari "Perdite idriche" e "Perdite idriche Estensione", non sono stati valorizzati utenti aggiuntivi, in quanto ricompresi tra gli utenti dei bacini "ATO3" ed "ATO3 Estensione"

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, specificando il soggetto finanziatore (a titolo esemplificativo, banche, capo gruppo, etc.), le eventuali garanzie richieste, il tasso di interesse medio annuo corrisposto e le date di sottoscrizione e di scadenza di ciascun finanziamento.

Le fonti di finanziamento imputate alla voce "Mezzi propri" si riferiscono al patrimonio netto (capitale, riserva legale, altre riserve, riserva operazioni di copertura finanziari attesa ed utili).
Per quanto riguarda i mezzi di terzi, sono stati valorizzati gli importi di:

- finanziamenti a medio-lungo termine, si riferiscono a tre differenti finanziamenti, come meglio dettagliato nella tabella che segue:

Importo finanziato	Soggetto finanziatore	Data di sottoscrizione del finanziamento	Data di scadenza del finanziamento	Quota capitale	Tasso medio d'interesse	Debito residuo al 31/12/2023
4.900.000 €	Banche	31/12/2020	31/12/2025	4.900.000€	5,20%	2.379.704 €
6.000.000 €	Banche	31/12/2022	31/12/2027	6.000.000 €	5,43%	6.000.000 €
2.500.000 €	Banche	18/05/2023	18/11/2024	2.500.000 €	5,30%	2.013.076 €

Tabella 10: Fonti di finanziamento

- finanziamenti a breve termine, relativi alle anticipazioni sui flussi;
- debiti tributari.

Sono stati valorizzati inoltre gli importi di TFR, il valore del deposito cauzionale ed il fondo svalutazione crediti.
I valori riportati nel tool di calcolo sono quelli totali, ovvero riportati al 100% delle utenze, dati dalla somma delle utenze note (effettivo) e non note (parametrato), ad eccezione dei mezzi propri, dei finanziamenti a breve, medio e lungo termine e le altre passività correnti, per i quali si è ritenuto opportuno inserire il dato effettivo.

FONTI DI FINANZIAMENTO		*95,40%* ATO3 GESTITO ANNO 2022	*98,82%* ATO3 GESTITO ANNO 2023	*4,60%* ATO3 PARAMETRATO ANNO 2022	*1,18%* ATO3 PARAMETRATO ANNO 2023	***100,00%*** ATO3 TOTALE ANNO 2022	***100,00%*** ATO3 TOTALE ANNO 2023
Mezzi Propri	€	11.490.600	14.272.896	0	0	11.490.600	14.272.896
MEZZI DI TERZI							
Finanziamenti a medio-lungo termine	€	3.597.961	10.380.280	0	0	3.597.961	10.380.280
Finanziamenti a breve termine	€	8.414.010	7.165.586	0	0	8.414.010	7.165.586
Altre passività correnti	€	42.454.950	48.997.614	0	0	42.454.950	48.997.614
Debiti tributari	€	1.266.576	2.806.913	61.072	33.517	1.327.648	2.840.430
TFR, FONDO RISCHI E ALTRI							
TFR	€	1.477.814	1.646.544	71.257	19.661	1.549.071	1.666.205
Fondo rischi e oneri	€	0	112.930	0	1.348	0	114.278
Fondo svalutazione crediti	€	6.797.806	7.575.827	327.777	90.462	7.125.583	7.666.289
Valore Deposito cauzionale	€	4.981.503	5.563.777	240.198	66.437	5.221.701	5.630.214

Tabella 11: Fonti di finanziamento – Mezzi di terzi, TFR, Fondo rischi ed altri

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

In particolare:

- *commentare le modifiche significative rispetto agli anni precedenti;*
- *commentare le sezioni sulla consistenza e i costi per il personale (evidenziando anche la quota parte della voce di bilancio B7 riconducibile, in particolare, a lavorazioni eseguite da terzi e consulenze) e sulla spesa in ricerca e sviluppo.*

Si riporta di seguito il prospetto relativo agli altri dati economico-finanziari. Ciascuna delle componenti indicati nella sezione "Altri dati economico-finanziari" è stata opportunamente calcolata sulla base delle informazioni disponibili e successivamente estesa al 100% delle utenze.

		95,40%	98,82%	4,60%	1,18%	100,00%	100,00%
ALTRI DATI ECONOMICO FINANZIARI		ATO3 GESTITO		ATO3 PARAMETRATO		ATO3 TOTALE	
MOROSITÀ		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023
Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato	%	16,04%	11,00%			16,04%	11,00%
Rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità	€	0	0			0	0
IMPOSTE							
IRES	€	734.866	1.014.258	35.434	12.111	770.300	1.026.369
IRAP	€	390.657	353.271	18.837	4.218	409.494	357.489
Imposte differite	€	0	0	0	0	0	0
Imposte anticipate	€	1.770.245	1.997.931	85.358	23.857	1.855.603	2.021.788
Aliquota media di tassazione, IRAP inclusa	%	22,41%	32,03%			22,41%	32,03%
ALTRI IMPORTI IN BOLLETTA							
UI1 (importo fatturato componente UI1)	€	120.461	167.092	5.808	1.995	126.269	169.087
UI2 (importo fatturato componente UI2)	€	271.036	331.817	13.069	3.962	284.105	335.779
UI3 (importo fatturato componente UI3)	€	449.853	599.018	21.691	7.153	471.544	606.170
UI4 (importo fatturato componente UI4)	€	120.461	107.834	5.808	1.288	126.269	109.122

Tabella 12: Altri dati economico-finanziari

L'Unpaid Ratio, pari al 16,04%, per il 2022 ed al 11,00% per il 2023 è stato calcolato utilizzando rispettivamente il totale fatturato al 31/12/2020 non ancora riscosso al 31/12/2022 ed il totale fatturato al 31/12/2021 e non riscosso al 31/12/2023. Di seguito si riporta il dettaglio relativo al calcolo dell'UR24:

- Colonna "Fatturato": rappresenta, per ogni anno indicato nella colonna "Periodo di emissione", il totale espresso in € degli importi fatturati agli utenti finali, comprensivo di tutte le voci addebitate agli utenti medesimi.
- Colonna "Incasso": rappresenta il totale, espresso in €, degli importi indicati nella stessa riga della colonna "Fatturato" che risultano entro la data indicata nella colonna "Periodo di riferimento". Nella Colonna "Incasso", l'ammontare indicato è comprensivo degli ammontare di deposito cauzionale escussi.

Unpaid Ratio (UR) a 24 mesi effettivamente rilevato				
Tabella 1A: Totale utenti domestici	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso
	Anno 2021	19.740.752	31/12/2023	17.728.467

Sono inclusi Domestici residenti, Domestici non residenti, condomini, box e cantine.	Anno 2020	16.066.519	31/12/2022	14.340.919
Tabella 2A: Totale Amministrazioni Pubbliche Locali	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso
Nel sistema APS non c'è distinzione tra amministrazione pubblica locale e centrale; di conseguenza il totale è cumulativo	Anno 2021	1.494.065	31/12/2023	1.462.457
	Anno 2020	2.451.405	31/12/2022	1.352.858
Tabella 3A: Totale Amministrazioni Pubbliche Centrali	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso
	Anno 2021	-	31/12/2023	-
	Anno 2020	-	31/12/2022	-
Tabella 4A: Totale Altri utenti non domestici	Periodo di emissione	Fatturato	Periodo di riferimento	Incasso
	Anno 2021	7.049.026	31/12/2023	5.982.549
	Anno 2020	3.916.661	31/12/2022	3.143.340

Tabella 13: Dettaglio degli importi fatturati ed incassati per UR24

Non risultano valorizzati rimborsi dagli utenti finali relativi alla gestione della morosità.

Altri dati per il calcolo RC

Il contributo ARERA effettivamente speso per il 2022 e per il 2023 si riferisce alla quota versata sulla base dei ricavi dell'anno precedente; il valore indicato rappresenta il dato esteso al 100% delle utenze.

		95,40%	98,82%	4,60%	1,18%	100,00%	100,00%
		ATO3 GESTITO		ATO3 PARAMETRATO		ATO3 TOTALE	
ALTRI DATI PER CALCOLO RC		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023
Contributo versato ad ARERA	€	8.429	10.388	406	124	8.836	10.512
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	€	523.409	1.962.995	0	0	523.409	1.962.995
di cui: per eventi eccezionali, energia elettrica	€	*2.886.119*		0	0	*2.886.119*	*0*
di cui: per eventi eccezionali, altro	€	*-2.362.709*	*1.962.995*	0	0	*-2.362.709*	*1.962.995*
Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b) MTI-4	€	0	*16.074.120*	0	0	*0*	*16.074.120*
$FONI_{noninv}$ - dato in eccedenza rispetto alle componenti $\Delta CUIT_{FoNI}$ e AMM_{FoNI} – co. 28.1 lett. e) MTI-4	€	0	0	0	0	*0*	*0*
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 MTI-4	€	0	0	0	0	*0*	*0*
Scostamento in ordine ai volumi fatturati comma 28.3 lett. a) MTI-4	€	0	0	0	0	*0*	*0*

Tabella 14: Altri dati per calcolo RC

I costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali si riferiscono a:

- per il 2022 (per tariffa 2024) sono la somma algebrica degli eventi eccezionali riferiti all'energia elettrica ed altri, meglio dettagliati di seguito:

- Eventi eccezionali "energia elettrica" che contiene il recupero costi effettivi di energia elettrica sostenuti nel 2022, pari 14.188.540 € (dato relativo al 100% delle utenze) non riconosciuti nei conguagli RC_{EE} 2024 (pari a 4.852.454 €), pari a 2.886.119 €
- Eventi eccezionali "altro", relativo al recupero,a vantaggio dell'utenza, del valore $\Delta T_{G,ind}^{ATO}$ per gli anni 2020-2021 dovuto alla prima fatturazione dello scarico dei reflui industriali secondo il Titolo IV del TICSI, pari a -3.266.940,46€
- Eventi eccezionali "altro" relativo alla quota di VRG eccedente il limite tariffario per l'anno 2022 (VRG predisposto pari a 30.688.462 € e VRG ammissibile pari a 29.784.231 €), pari a 904.231€.

o per il 2023 (per tariffa 2025) agli eventi eccezionali "altro" relativo alla quota di VRG eccedente il limite tariffario per l'anno 2023 (VRG predisposto pari a 33.828.518 € e VRG ammissibile pari a 31.865.523 €), pari a 1.962.995€

La voce "Costi operativi e conguagli comma 28.3 lett. b) MTI-4" rappresenta i costi $Opex_{end}$ riferiti all'annualità 2023, così come approvati nell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-3

Il FoNI speso è pari a zero, in quanto nella predisposizione tariffaria MTI-3 il gestore ha applicato, per il quadriennio regolatorio 2020-2023, un azzeramento delle componenti FNINew e AMMFoNI rinunciando all' intero ammontare al fine di contenere l'aumento tariffario.

Altri dati per il calcolo delle componenti OPEX e RC

		95,40%	98,82%	4,60%	1,18%	100,00%	100,00%
		ATO3 GESTITO		ATO3 PARAMETRATO		ATO3 TOTALE	
ALTRI DATI PER IL CALCOLO DELLE COMPONENTI OPEX E RC		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023
$Opex_{QT}$ effettivamente sostenuti dal gestore (al lordo degli ERC) (co. 19.8 lett. a) e 28.1 MTI-4)	€	1.014.829	1.012.535	127.038	61.615	**1.141.867**	**1.074.150**
$Opex^{a}_{QC}$ - effettivamente sostenuti per adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (co. 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	€	994.415	1.062.974	56.460	46.500	**1.050.875**	**1.109.474**
$Opex^{a}_{QC}$ - effettivamente sostenuti per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (co. 19.9 lett. a) e 28.1 MTI-4)	€	0	0	0	0	**0**	**0**
$Opex_{QC}$ effettivamente sostenuti dal gestore (co. 18.9 lett. b) MTI-4)	€	0	0	0	0	**0**	**0**
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore per bonus integrativo (co. 28.1 MTI-4)	€	212.720	70.383	10.257	840	**222.977**	**71.223**
Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore ex co. 7.3 lett. a), REMSII (co. 28.1 MTI-4)	€	36.615	37.927	1.765	453	**38.380**	**38.380**
Op_{mis} effettivamente sostenuti dal gestorre (co. 28.1 MTI-4)	€	0	40.973	0	489	**0**	**41.462**

COΔfanghi (rispetto condizionalità co. 23.2 MTI-4)							

Tabella 15: Altri dati per il calcolo delle componenti OPEX ed RC

I costi incrementali per la **qualità tecnica Opex^{QT}** sono stati parametrizzati tenendo conto del perimetro gestito interamente nell'annualità precedente a quella di riferimento, diversamente da quanto fatto per la parametrizzazione dei dati tecnici ed economici.
I costi incrementali per la **qualità contrattuale Opex^{QC}** sono stati parametrizzati tenendo conto del perimetro gestito interamente nell'annualità precedente a quella di riferimento, per il quale APS ha migrato dalle precedenti gestioni in economia ed acquisito nei propri sistemi gestionali il database degli utenti. Dalla rendicontazione è stato escluso il comune di Amatrice, soggetto agli eventi sismici del 2016.
Si rimanda al successivo paragrafo 0 per la rendicontazione dei costi operativi OpexQT ed OpexQC sostenuti nel biennio 2022-2023.

Il dato relativo agli Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore per bonus integrativo (comma 28.1 MTI-4) rappresenta l'onere sostenuto dal gestore, opportunamente esteso al 100% delle utenze, ed erogato a partire dai primi mesi del 2024, a causa del ritardo nell'acquisizione dei flussi dei beneficiari attraverso Acquirente Unico ed all'implementazione dei dati nel sistema di fatturazione aziendale.

Rispetto agli importi comunicati nelle dichiarazioni rese ad ARERA nella raccolta dati "Bonus sociale idrico e bonus idrico integrativo" per gli anni 2021, 2022 e 2023, è stato rilevato uno scostamento, dovuto alla mancata erogazione del bonus alle utenze per le quali il beneficiario, indicato da AU, non risulta titolare di una fornitura idrica attiva.

	ANNO 2022	ANNO 2023
Bonus idrico integrativo comunicato ad ARERA	342.736,14 €	431.171,21 €
Bonus idrico integrativo erogato	212.719,74 €	70.382,68 €

Tabella 16: Dettaglio del bonus idrico integrativo

Non è stato valorizzato il rispetto della condizionalità relativa al $CO_{\Delta fanghi}$ in quanto il gestore non era attivo nel 2017 e non è possibile valorizzare la componente di costo CO fanghi effettivo,2017di cui al comma 23.1 di MTI-4. Inoltre, il gestore risulta aver avanzato istanza di deroga dall'applicazione degli obiettivi di qualità tecnica, e non risulta possibile, perciò, valutare il rispetto della condizionalità di cui al comma 23.2 di MTI-4.

Ulteriori specificazioni per le componenti $OPEX_{tel}$

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
$Opex_{qc}$ – co. 19.9 lettera b) MTI-4	€						
Op_{social} – co. 19.10 lettera a), MTI-4	€	51.191	51.191	51.191	51.191	51.191	51.191
Op_{social} – co. 19.10 lettera b), MTI-4	€	38.380	38.380	38.380	38.380	38.380	38.380
Op_{mis} – co.19.11 MTI-4	€	217.087	434.173	651.260	868.347	108.543	108.543
$Op_{ws}^{exp,a}$ – co. 22.2 MTI-4	€						
Op^{new}- co. 19.2 MTI-4 (lordo ERC)	€	464.000	765.000	940.000	940.000	940.000	940.000
Op^{new} esplicitati come ERC co. 27.1 MTI-4	€						

Tabella 17: Ulteriori specificazioni per le componenti $OPEX_{tel}$

Lo sviluppo degli importi Op_{social} – co. 19.10 lettera a), Op_{social} – co. 19.10 lettera b), Op_{mis} – co.19.11 e Op^{new}- co. 19.2 di MTI-4 rappresenta la stima degli importi contenuti nelle pertinenti istanze, già presentate in sede di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-3, come meglio dettagliato al successivo **capitolo 5**

ULTERIORI SPECIFICAZIONI PER I CALCOLI TARIFFARI

		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	€	5.992.498		874.577	1.372.123	1.741.522	2.282.754
Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)	€	2.414.621					

Tabella 18: Ulteriori specificazioni per i calcoli tariffari

La voce "*Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)*"contiene:

- per l'anno 2024 l'importo, in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica, rispetto al costo previsto per l'anno corrente (forecast agosto 2024), come dettagliato nella successiva Tabella 19:

Energia 2024

ANNO	MESE	Tipo Dati	IMPORTO	Perimetro gestito
2024	1	Reali	636.755,32 €	
2024	2	Reali	551.077,87 €	
2024	3	Reali	569.212,99 €	
2024	4	Reali	550.420,25 €	
2024	5	Reali	596.954,18 €	
2024	6	Reali	634.394,55 €	
2024	7	Reali	782.774,85 €	
2024	8	Reali	770.605,92 €	
2024	9	Previsione	785.256,71 €	
2024	10	Previsione	793.866,09 €	
2024	11	Previsione	701.095,60 €	
2024	12	Previsione	726.913,91 €	
Totale costo EE anno 2024 (perimetro APS)			**8.099.328,23 €**	*98,82%*
Totale costo EE anno 2024 (perimetro ATO3)			**8.196.041,52 €**	*100,00%*

Totale costo EE anno 2022 (perimetro APS)	**13.535.866,89 €**	*95,40%*
Totale costo EE anno 2022 (perimetro ATO3)	**14.188.539,72 €**	*100,00%*

Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	**5.992.498,19 €**

Tabella 19: Determinazione del trend in diminuzione del costo di Energia Elettrica per l'anno 2024

- per gli anni 2026-2029 la stima dell'importo, in riduzione del costo di energia elettrica dovuto alle azioni di efficientamento, conseguibile con la realizzazione di investimenti programmati:

- riduzione dei consumi di energia per effetto, a partire dal 2026, degli interventi di riduzione delle perdite idriche che determinano minori sollevamenti e conseguenti risparmi energetici
- realizzazione dei campi fotovoltaici (Campo Saino, Vazia, Torano, ecc.) che determineranno, progressivamente, dal 2027 al 2029 una consistente riduzione dei costi energetici

Il dettaglio degli importi calcolati come riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica per il quadriennio 2026-2029 è riportato nella successiva Tabella 20

		ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Energia elettrica, quantità consumata	kWh	37.761.262	36.699.400	35.136.465	37.822.450
Costo previsto della fornitura elettrica a valle degli investimenti previsti	€	7.311.569	6.814.023	6.444.623	5.903.391
Costo previsto senza l'esecuzione degli investimenti previsti	€	8.186.145	8.186.145	8.186.145	8.186.145
Anticipazione trend di diminuzione costo energia (in riduzione del costo massimo ammissibile di energia elettrica)	€	874.577	1.372.123	1.741.522	2.282.754

Tabella 20: Determinazione del trend in diminuzione del costo di Energia Elettrica per il quadriennio 2026-2029

La voce "*Contributi in c/e (eventuale correzione double counting)*" rappresenta la sommatoria degli importi dei crediti d'imposta (previsto rispettivamente da D.L. 9 agosto 2022 n.115, D.L. 23 settembre 2022 n. 144 e D.L. 18 novembre 222 n. 176), pari a 1.947.275 € e del conseguente beneficio fiscale (24% pari a 467.346 €, usufruiti da Acqua Pubblica Sabina nel corso del 2022; il dato rappresenta il valore reale, non esteso all'intero perimetro.

Si precisa, infine, che dati relativi alla consistenza del personale sono al netto del personale interinale.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

In particolare:

- *indicare il dettaglio per attività dei ricavi iscritti alla voce "Ricavi da altre attività" non inclusi nelle voci di "ulteriori specificazioni dei ricavi";*
- *specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei ricavi", la voce di bilancio di appartenenza (es. A1 o altro);*
- *fornire elementi in relazione alle modalità di contabilizzazione di eventuali contributi percepiti;*
- *specificare, per ciascuna delle voci inserite tra le "ulteriori specifiche dei costi", la voce di bilancio di appartenenza (es. B6 o altro);*
- *esplicitare le voci di dettaglio ricomprese nelle voci di bilancio B6, B7 e B10, illustrandone le modalità di valorizzazione;*
- *esplicitare i criteri e le modalità di valorizzazione dei costi e dei ricavi afferenti alle "Altre attività idriche relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale".*

Di seguito si riporta il prospetto dei costi e dei ricavi per le annualità 2022 2023 (aventi natura consuntiva) e 2023 (aventi natura pre-consuntiva), estesi all'intero territorio sulla base dei corrispettivi coefficienti di parametrizzazione. Per il gestore Acqua Pubblica Sabina, trattandosi di un gestore mono-utility, non vengono rendicontate attività diverse.
I dati economici imputati alle "Altre attività idriche" sono relativi ad attività connesse all'acquisizione della gestione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, aggregata nel perimetro APS a partire dal 01/07/2021. Tali dati non sono stati estesi all'intero territorio.

DATI DI CONTO ECONOMICO

	95,40% ANNO 2022 ATO3 GESTITO		4,60% ANNO 2022 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2022 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	42.664.402	706.631	2.048.804	0		44.713.205	706.631
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.936.127	706.631	1.772.597		*Dato esteso al netto dei ricavi da vendita all'ingrosso*	38.708.724	706.631
di cui da altre imprese del gruppo			0			*0*	*0*
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0			0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0			0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	1.818.405		87.680			1.906.085	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	285.129		13.748			*298.877*	*0*
A5) Altri ricavi e proventi	3.909.870		188.526			4.098.396	0
di cui da altre imprese del gruppo			0			*0*	*0*
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	40.845.997	706.631	1.813.068	0		42.659.065	706.631
Ricavi da articolazione tariffaria	36.477.000		1.758.849			38.235.849	0
Vendita di acqua all'ingrosso	173.998				*Dato non esteso parametricamente*	173.998	0
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0			0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0			0	0
Vendita di acqua forfetaria			0			0	0
Fornitura bocche antincendio			0			0	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0			0	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0			0	0
Contributi di allacciamento	285.129		13.748			298.877	0
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Trattamento percolati			0			0	0
Trattamento bottini			0			0	0
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Installazione/gestione bocche antincendio			0			0	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	95,40% ANNO 2022 ATO3 GESTITO		4,60% ANNO 2022 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2022 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
Vendita di servizi a terzi			0			0	0
Lavori conto terzi		706.631	0			0	706.631
Spurgo pozzi neri			0			0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico			0			0	0
Lottizzazioni			0			0	0
Riuso delle acque di depurazione			0			0	0
Case dell'acqua			0			0	0
Proventi straordinari	563.058		27.150			590.208	0
Contributi in conto esercizio	0		0			0	0
Rimborsi e indennizzi	276.267		13.321			289.588	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			0			0	0

COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	37.810.191	499.131	1.791.926	0		39.602.117	499.131
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	552.174		26.625			578.799	0
di cui per materiali per manutenzioni	173.784		8.380			182.163	0
di cui per reagenti	144.426		6.964			151.390	0
B7) Per servizi	25.552.945	499.131	1.232.113	0		26.785.058	499.131
energia elettrica da altre imprese del gruppo	0		0			0	0
energia elettrica da altre imprese	13.535.867		652.673			14.188.540	0
ricerca perdite (da terzi)	0		0			0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)	0		0			0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	19.835		956			20.791	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)	0		0			0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.156.975		55.787			1.212.762	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)	0		0			0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	3.673.263	499.131	177.118			3.850.381	499.131
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)	0		0			0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo	0		0			0	0
altri servizi da altre imprese	7.167.005		345.579			7.512.584	0
B8) Per godimento beni di terzi	1.333.957		33.114		*Dato esteso al netto dei rimborsi da mutui*	1.367.071	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo	0		0			0	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	95,40% ANNO 2022 ATO3 GESTITO		4,60% ANNO 2022 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2022 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo	0		0			0	0
B9) Per il personale	5.514.278		265.888			5.780.166	0
di cui per salari e stipendi	3.106.538		149.791			3.256.329	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	*366.913*		*17.692*			*384.604*	*0*
B10) Ammortamenti e svalutazioni	3.931.699		189.579			4.121.277	0
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0			0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.823.850		87.942			1.911.792	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	*451.410*		*21.766*			*473.176*	*0*
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	45.964		2.216			48.180	0
B12) Accantonamenti per rischi	0		0			0	0
B13) Altri accantonamenti	0		0			0	0
B14) Oneri diversi di gestione	879.175		42.392			921.567	0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	1.916.820	0	61.219	0		1.978.039	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	0		0			0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0		0			0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	10.000		482			10.482	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	24.345		1.174			25.519	0
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	213.530		10.296			223.826	0
Oneri straordinari	129.665		6.252			135.917	0
Spese processuali	8.778		423			9.202	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	*8.778*		*423*			*9.202*	0
Contributi associativi	27.968		1.349			29.317	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.601		511			11.112	0
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	438.158		21.127			459.285	0
Canoni di affitto immobili non industriali	177.042		8.537			185.578	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0			0	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			0	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	95,40% ANNO 2022 ATO3 GESTITO		4,60% ANNO 2022 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2022 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0			0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0			0	0
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0		0			0	0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0			0	0
Uso infrastrutture di terzi	647.196	0	0	0		647.196	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	647.196		0		*Dato non esteso parametricamente*	647.196	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	0		0			0	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	0		0			0	0
Oneri locali	229.537	0	11.068	0		240.605	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	115.417		5.565			120.982	0
contributi per consorzi di bonifica	93.722		4.519			98.241	0
contributi a comunità montane	0		0			0	0
canoni per restituzione acque	0		0			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0		0			0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	20.398		984			21.382	0

Tabella 21: Dati di conto economico - Anno 2022

DATI DI CONTO ECONOMICO

	98,82% ANNO 2023 ATO3 GESTITO		1,18% ANNO 2023 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2023 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
VALORE DELLA PRODUZIONE (Euro)	39.919.812	562.951	473.781			40.393.593	562.951
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.448.884	562.951	396.512		*Dato esteso al netto dei ricavi da vendita all'ingrosso*	33.845.396	562.951
di cui da altre imprese del gruppo			0			0	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	98,82% ANNO 2023 ATO3 GESTITO		1,18% ANNO 2023 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2023 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
A2) Variazioni rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0			0	0
A3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			0			0	0
A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (inclusi costi del personale)	2.490.518		29.739			2.520.257	0
di cui per realizzazione allacciamenti idrici e fognari	405.015		4.836			409.851	0
A5) Altri ricavi e proventi	3.980.410		47.530			4.027.940	0
di cui da altre imprese del gruppo			0			0	0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	37.206.722	562.951	413.031			37.619.753	562.951
Ricavi da articolazione tariffaria	32.801.218		391.676			33.192.894	0
Vendita di acqua all'ingrosso	242.650		0		*Dato non esteso parametricamente*	242.650	0
Acquedotto (utenti non allacciati alla pubblica fognatura)			0			0	0
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale			0			0	0
Vendita di acqua forfetaria			0			0	0
Fornitura bocche antincendio			0			0	0
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)			0			0	0
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali			0			0	0
Contributi di allacciamento	405.015		4.836			409.851	0
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Vendita di acqua con autobotte (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Trattamento percolati			0			0	0
Trattamento bottini			0			0	0
Gestione fognature bianche (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)			0			0	0
Installazione/gestione bocche antincendio			0			0	0
Vendita di servizi a terzi			0			0	0
Lavori conto terzi	0	562.951	0			0	562.951
Spurgo pozzi neri			0			0	0
Rilascio autorizzazioni allo scarico			0			0	0
Lottizzazioni			0			0	0
Riuso delle acque di depurazione			0			0	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	98,82% ANNO 2023 ATO3 GESTITO		1,18% ANNO 2023 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2023 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
Case dell'acqua			0			0	0
Proventi straordinari	345.275		4.123			349.398	0
Contributi in conto esercizio	0		0			0	0
Rimborsi e indennizzi	1.038.047		12.395			1.050.442	0
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)			0			0	0
COSTI DELLA PRODUZIONE (Euro)	35.040.935	355.451	410.902			35.451.837	355.451
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	557.187		6.653			563.841	0
di cui per materiali per manutenzioni	194.801		2.326			197.127	0
di cui per reagenti	362.387		4.327			366.714	0
B7) Per servizi	22.456.679	355.451	268.153			22.724.832	355.451
energia elettrica da altre imprese del gruppo			0			0	0
energia elettrica da altre imprese	8.089.699		96.598			8.186.297	0
ricerca perdite (da terzi)			0			0	0
ricerca perdite (da altre imprese del gruppo)			0			0	0
smaltimento rifiuti (da terzi)	4.678		56			4.734	0
smaltimento rifiuti (da altre imprese del gruppo)			0			0	0
trasporto e smaltimento fanghi (da terzi)	1.895.509		22.634			1.918.143	0
trasporto e smaltimento fanghi (da altre imprese del gruppo)			0			0	0
manutenzioni ordinarie (da terzi)	4.167.998	355.451	49.770			4.217.768	355.451
manutenzioni ordinarie (da altre imprese del gruppo)			0			0	0
altri servizi da altre imprese del gruppo			0			0	0
altri servizi da altre imprese	8.298.794		99.095			8.397.889	0
B8) Per godimento beni di terzi	1.287.223		7.852		*Dato esteso al netto dei rimborsi da mutui*	1.295.075	0
di cui per uso impianti di altre imprese del gruppo			0			0	0
di cui altre spese verso altre imprese del gruppo			0			0	0
B9) Per il personale	5.909.713		70.567			5.980.281	0
di cui per salari e stipendi	4.472.723		53.408			4.526.132	0
di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)	299.069		3.571			302.640	0
B10) Ammortamenti e svalutazioni	3.455.399		41.261			3.496.659	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	98,82% ANNO 2023 ATO3 GESTITO		1,18% ANNO 2023 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2023 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
di cui per altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0			0	0
di cui per svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	850.931		10.161			861.092	0
di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.	476.031		5.684			481.715	0
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.241		266			22.506	0
B12) Accantonamenti per rischi	112.930		1.348			114.278	0
B13) Altri accantonamenti	0		0			0	0
B14) Oneri diversi di gestione	1.239.563		14.802			1.254.365	0
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	1.938.127	0	15.625			1.953.752	0
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie			0			0	0
Rettifiche di valori di attività finanziarie			0			0	0
Costi connessi all'erogazione di liberalità	0		0			0	0
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	54.976		656			55.632	0
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	130.661		1.560			132.222	0
Oneri straordinari	203.706		2.432			206.138	0
Spese processuali	10.236		122			10.358	0
Spese processuali in cui la parte è risultata soccombente	10.236		122			10.358	0
Contributi associativi	19.252		230			19.482	0
Spese di viaggio e di rappresentanza	9.694		116			9.809	0
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	439.529		5.248			444.777	0
Canoni di affitto immobili non industriali	190.300		2.272			192.572	0
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari			0			0	0
Gestione fognature bianche (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			0	0
Pulizia e manutenzione caditoie stradali (* solo se già incluse nel SII; v. v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	0		0			0	0
Perdite su crediti per la sola quota parte eccedente l'utilizzo del fondo	0		0			0	0
Costi di strutturazione dei progetti di finanziamento (non capitalizzati)	0		0			0	0

DATI DI CONTO ECONOMICO

	98,82% ANNO 2023 ATO3 GESTITO		1,18% ANNO 2023 ATO3 ESTENSIONE		NOTE ESTENSIONE	100,00% ANNO 2023 ATO3 TOTALE	
	Totale SII	Altre attività idriche	Totale SII	Altre attività idriche	*I costi relativi alle altre attività idriche non sono stati estesi parametricamente*	Totale SII	Altre attività idriche
di cui della voce B7): lavorazioni eseguite da terzi di tipo labour intensive (ad esempio gestione call center) e consulenze	0		0			0	0
Trasporto e smaltimento fanghi non già inclusi nella voce B7)	0		0			0	0
Uso infrastrutture di terzi	630.265	0	8			630.273	0
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	629.611		0		*Dato non esteso parametricamente*	629.611	0
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	654		8			662	0
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari			0			0	0
Oneri locali	249.509	0	2.979			252.488	0
canoni di derivazione/sottensione idrica	131.864		1.575			133.439	0
contributi per consorzi di bonifica	95.447		1.140			96.587	0
contributi a comunità montane			0			0	0
canoni per restituzione acque			0			0	0
oneri per la gestione di aree di salvaguardia			0			0	0
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	22.198		265			22.463	0

Tabella 22: Dati di conto economico - Anno 2023

I dati di conto economico derivano dal Bilancio di esercizio dell' anno 2022 e dal progetto di bilancio dell'anno 2023 del Gestore Acqua Pubblica Sabina chiuso al 31/12. Trattandosi di una società mono utility c'è una corrispondenza diretta con quanto imputato al settore idrico e, più precisamente, al SII ed alle altre attività idriche, non essendo valorizzati costi e ricavi relativi alle attività diverse.

La voce B7 per Servizi relativa ad altri servizi da altre imprese rappresenta i costi residuali rispetto alle voci di dettaglio, i più rilevanti dei quali sono rappresentati dall'acquisto di acqua all'ingrosso, analisi delle acque da terzi, lettura contatori da terzi, lavoro somministrato, consulenze, spese postali, telefoniche e bancarie.

All'interno della voce B10 – Ammortamenti e svalutazioni sono contenuti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e la svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità.

Coerentemente a quanto indicato dal Gestore nella nota integrativa al bilancio, le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.
Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni;
- i beni immateriali (diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni;
- le migliorie sui beni di terzi sono ammortizzate, in armonia con il principio contabile OIC 24 che ne disciplina il trattamento, nel periodo minore tra l'utilità futura delle spese sostenute ed il tempo residuo della concessione di affidamento, ;
- le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Categoria fiscale	Aliquota di ammortamento
Software/Altre immobilizzazioni	10%
Migliorie su beni di terzi	20%
Costi impianto e ampliamento	20%

Tabella 23: Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali nel Bilancio del gestore

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.
I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.
Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.
L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile OIC 16, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.
Le principali aliquote applicate, rappresentative dell'utilizzo economico tecnico dei beni, sono le seguenti:

Categoria fiscale	Aliquota di ammortamento
Fabbricati	3,5%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni mobili e arredi	12%
Macchine ufficio e elettroniche	20%
Autoveicoli	20%

Tabella 24: Principali aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali nel Bilancio del gestore

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

In particolare:

- *evidenziare il coordinamento tra i dati forniti nella proposta tariffaria elaborata per il gestore (come costi di acquisto all'ingrosso) e i dati forniti nella proposta relativa al gestore grossista (come ricavi da vendite all'ingrosso);*
- *specificare le differenze - rispetto a quanto comunicato per le proposte tariffarie elaborate ai sensi della deliberazione 639/2021/R/IDR - nelle forniture all'ingrosso, evidenziando eventuali grossisti preesistenti che non eserciscono più il servizio, ovvero la presenza di nuovi soggetti grossisti;*
- *indicare il valore del moltiplicatore applicato dal grossista al gestore interessato dalla predisposizione tariffaria oggetto della presente relazione (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2022 che al 2023;*
- *con riferimento alle vendite all'ingrosso, indicare il valore del moltiplicatore applicato ai soggetti che hanno acquistato all'ingrosso (specificando la delibera di riferimento). Riferire sia in merito al 2022 che al 2023.*

Motivare l'eventuale istanza per la valorizzazione della componente aggiuntiva di natura previsionale ($Op_{ws}^{exp,a}$), da inserire nell'ambito della componente di costo per gli acquisti all'ingrosso (CO_{ws}^{a}) di cui al comma 22.1 del MTI-4, volta ad anticipare almeno in parte il riconoscimento di oneri variabili conseguenti ad un incremento della resilienza negli approvvigionamenti riconducibile alla gestione di una grande infrastruttura upstream, fornendo dettagli al riguardo.

- ACQUISTI ALL'INGROSSO

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio degli acquisti all'ingrosso

	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2022	7.935.462	0,1834	20	-	**1.455.364**
2	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2022	2.487.436	0,0000	3	-	**0**

	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
3	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA	ATO 2 - MARSICANO	Adduzione	2022	2.233.487	0,7259	7	-	1.621.226
4	CONSORZIO COMUNI DELLA MEDIA SABINA	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	86.501	0,9257	0	-	80.078
5	Comune di Frasso Sabino	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	126.144	0,0734	1	-	9.254
6	Comune di Cittaducale	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	2.451.435	0,0734	1	-	179.837
7	Comune di Cantalupo in Sabina	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	97.311	0,0734	1	-	7.139
8	Comune di Castelnuovo di Farfa	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	36.792	0,0734	1	-	2.699
9	Comune di Collevecchio	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	97.311	0,0734	1	-	7.139
10	Comune di Fara in Sabina	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	331.128	0,0734	1	-	24.292
11	Comune di Forano	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	178.403	0,0734	1	-	13.088
12	Comune di Mompeo	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	36.792	0,0734	1	-	2.699
13	Comune di Stimigliano	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	97.311	0,0734	1	-	7.139
14	Comune di Tarano	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	97.311	0,0734	1	-	7.139
15	Comune di Toffia	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2022	36.792	0,0734	1	-	2.699

Tabella 25: Dettaglio di acquisto acqua all'ingrosso - Anno 2022

	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2023	7.164.216	0,1935	22	-	1.386.276
2	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2023	3.658.175	0,0000	3	-	0

	Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
3	CONSORZIO ACQUEDOTTISTICO MARSICANO SPA	ATO 2 - MARSICANO	Adduzione	2023	2.472.501	0,7872	7	-	**1.946.373**
4	CONSORZIO COMUNI DELLA MEDIA SABINA	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	139.848	0,9828	1	-	**137.443**
5	Comune di Frasso Sabino	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	126.144	0,0774	1	-	**9.764**
6	Comune di Cittaducale	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	2.522.880	0,0774	1	-	**195.271**
7	Comune di Castelnuovo di Farfa	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	36.792	0,0774	1	-	**2.848**
8	Comune di Cantalupo in Sabina	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	97.311	0,0774	1	-	**7.532**
9	Comune di Collevecchio	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	97.311	0,0774	1	-	**7.532**
10	Comune di Fara in Sabina	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	331.128	0,0774	1	-	**25.629**
11	Comune di Forano	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	178.403	0,0774	1	-	**13.808**
12	Comune di Mompeo	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	36.792	0,0774	1	-	**2.848**
13	Comune di Stimigliano	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	97.311	0,0774	1	-	**7.532**
14	Comune di Tarano	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	97.311	0,0774	1	-	**7.532**
15	Comune di Toffia	ATO 3 - LAZIO CENTRALE RIETI	Adduzione	2023	36.792	0,0774	1	-	**2.848**

Tabella 26: Dettaglio di acquisto acqua all'ingrosso - Anno 2023

Di seguito, si descrivono nel dettaglio le forniture all'ingrosso acquistate:

- ACEA ATO2 S.p.A.

La Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera - Le Capore, all'art.3 co.1 prevede che "*il corrispettivo per la fornitura di acqua potabile [...] ai comuni dell'ATO 3 da parte del Gestore del SII nell'ATO 2, è pari alla tariffa praticata nell'ATO 2 per le vendite di acqua all'ingrosso (comunque non superiore al 65% della tariffa base, con l'esclusione delle componenti relative alla fognatura e depurazione applicate all'utenza dal Gestore del S.I.I. dell'ATO 2)*, **ridotta del 50%** *[...]*". Al successivo co.2 si prevede che "*Le parti convengono che tale tariffa sarà applicata a decorrere dall'efficacia della presente Convenzione*": tale tariffa ridotta decorre pertanto a partire dal 26 gennaio 2018.

Di seguito si offre un dettaglio degli acquisti all'ingrosso, seguendo la numerazione riportata nella prima colonna della tabella soprastante.

- L'importo al punto 1 rappresenta il costo che APS sostiene nei confronti di ACEA ATO2, pari alla tariffa praticata nell'ATO2 per le vendite di acqua all'ingrosso ridotta del 50% come da Convenzione per l'interferenza, opportunamente decurtati delle gratuità riconosciute dai contratti di acquisto in essere.

- L'importo indicato al punto 2 rappresenta le gratuità riconosciute dai contratti di acquisto in essere.

- L'importo indicato al punto 5 rappresenta il ristoro – ratificata nel corso del 2020 - da riconoscere al Comune di Frasso Sabino, relativamente all'approvvigionamento ACEA dedicato al Comune stesso, pari al 40% della tariffa praticata nell'ATO2 per le vendite di acqua all'ingrosso, ridotta del 50% come da Convenzione per l'interferenza.

- L'importo indicato ai punto 6 rappresenta il ristoro da riconoscere al comune di Cittaducale, relativamente all'approvvigionamento ACEA di 80 l/s. La convenzione tra APS e Cittaducale – ratificata nel 2020 - prevede che alla tariffa applicata da ACEA ATO2 (0,1643 €/mc e 0,1737 €/mc per il 2021) venga ristorato a Cittaducale il 40%.

- L'importo indicato ai punti 7-15 rappresenta il ristoro da riconoscere agli altri comuni indicati, relativamente all'approvvigionamento ACEA dedicato ai Comuni stessi, pari al 40% della tariffa praticata nell'ATO2 per le vendite di acqua all'ingrosso, ridotta del 50% come da Convenzione per l'interferenza.

- **Consorzio Acquedottistico Marsicano**

Acqua Pubblica Sabina, subentrata alla gestione degli acquedotti della Regione Lazio, acquista all'ingrosso acqua dal Consorzio Acquedottistico Marsicano.

- Il dato indicato al punto 3 rappresenta il costo che APS sostiene nei confronti del Consorzio Acquedottistico Marsicano per l'acquisto di acqua all'ingrosso nei comuni gestiti, per l'anno 2022 e 2023, e comprende anche le quote precedentemente acquistate dal gestore "Regione Lazio".

- **Consorzio Comuni della Media Sabina**

Relativamente ai costi per gli acquisti di risorsa idropotabile dal gestore Consorzio Comuni della Media Sabina, si fa riferimento ai consumi dei comuni di Poggio Mirteto, Tarano, Cantalupo (anno 2022-2023) e Magliano Sabina (solo per l'anno 2023), applicando la tariffa di vendita all'ingrosso applicata dal Consorzio Media Sabina verso tali comuni nelle due annualità.

❖ VENDITE ALL'INGROSSO

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle vendite all'ingrosso:

	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2021	723.394	0,2880	3	0,00	**164.966**
2	GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	ATO 1 - AQUILANO	Adduzione	2021	94.877	0,2880	5	0,00	**21.636**
3	COMUNE DI SANT'ANGELO ROMANO	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2021	388.166	0,2880	1	0,00	**88.519**

Tabella 27: Dettaglio di vendita di acqua all'ingrosso - Anno 2021

	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2022	652.955	0,3125	3	0,00	**204.075**
2	GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	ATO 1 - AQUILANO	Adduzione	2022	409.240	0,3125	5	0,00	**127.904**
3	COMUNE DI SANT'ANGELO ROMANO	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2022	273.178	0,3125	1	0,00	**85.379**

Tabella 28: Dettaglio di vendita di acqua all'ingrosso - Anno 2022

	Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Anno	Volumi erogati / trattati (m3/anno)	QV (Euro/m3)	Utenze (numero)	QF (Euro/ut./anno)	Importo (Euro/anno)
1	ACEA ATO2 S.P.A.	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2023	874.135	0,3389	3	0,00	**296.264**
2	GRAN SASSO ACQUA S.P.A.	ATO 1 - AQUILANO	Adduzione	2023	338.876	0,3389	5	0,00	**114.853**
3	COMUNE DI SANT'ANGELO ROMANO	ATO 2 - LAZIO CENTRALE ROMA	Adduzione	2023	0	0,3389	0	0,00	**0**

Tabella 29: Dettaglio di vendita di acqua all'ingrosso - Anno 2023

Relativamente alle vendite di acqua all'ingrosso, la tariffa di vendita all'ingrosso, per l'anno 2021 è quantificata pari a **0,288044 €/mc**. Per l'anno 2022, l'aliquota è pari a **0,312541 €/mc** e per l'anno 2023 è pari a **0,338923 €/mc**.
Tale tariffa viene applicata per la fornitura di acqua potabile ai comuni facenti parte del perimetro gestito da ACEA ATO2 (Comuni di Marcellina, San Polo dei Cavalieri e Montecelio), ai gestori

Comune di Sant'Angelo Romano (esclusivamente per gli anni 2021 e 2022) ed al gestore Gran Sasso Acqua S.p.A..
Non sono state valorizzate le partite di vendita di acqua all'ingrosso dei comuni acquisiti nel corso del biennio 2022-2023 in quanto rappresentano scambi interni alla gestione di Acqua Pubblica Sabina e sono ricompresi all'interno dei corrispettivi tariffari applicati all'utenza finale.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

In particolare:

- *relativamente ai contributi a fondo perduto, specificarne l'origine e, laddove pertinente, illustrare la riconciliazione tra l'importo indicato per l'anno 2022 e l'eventuale variazione dei risconti passivi indicata nel bilancio 2022;*
- *illustrare i criteri di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC^{a}_{Capex} prevista all'articolo 26 del MTI-4, evidenziando le tipologie riconducibili ai costi della risorsa Res^{a}_{Capex}.*

Si riporta di seguito il prospetto dei nuovi investimenti. Gli investimenti indicati rappresentano solo gli effettivi investimenti realizzati nei comuni ricadenti nel perimetro gestito da Acqua Pubblica Sabina nel biennio 2022-2023.

1. LAVORI IN CORSO						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Saldo LIC_{ord} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 4 anni)	10.862.971	14.468.123	14.853.853	14.751.825	5.458.107	2.522.574
Saldo LIC_{pos} (al netto dei saldi che risultino invariati da più di 5 anni)						

Tabella 30: Saldo dei Lavori in corso del periodo 2022-2027

2. NUOVI INVESTIMENTI (2022-2023)						
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
FoNI da riportare a CFP	0	0				
Totale nuovi investimenti	*6.568.851*	*29.939.852*	*13.286.129*	*20.925.037*	*18.757.351*	*20.498.035*
incidenza FoNI (%)	0,00%	0,00%				

Tabella 31: Nuovi investimenti realizzati nel biennio 2022-2023 e programmati per il quadriennio 2024-2027

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Tipologia di costo sotteso	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Condotte di acquedotto	S.I.I	Non ERC	2022	920.489	0
Condotte di acquedotto	S.I.I	Res	2022	660.000	644.487
Opere idrauliche fisse di acquedotto	S.I.I	Non ERC	2022	54.524	54.524
Opere idrauliche fisse di acquedotto	S.I.I	Res	2022	43.605	43.605
Impianti di potabilizzazione	S.I.I	Res	2022	19.971	19.971
Condotte fognarie	S.I.I	Env	2022	968.881	968.881
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	S.I.I	Env	2022	2.647	2.647

Categoria del cespite	Categoria di Immobilizzazione	Tipologia di costo sotteso	Anno cespite	IP (Euro)	CFP (Euro)
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	S.I.I	Res	2022	1.273.341	1.273.341
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	S.I.I	Env	2022	41.026	29.580
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	S.I.I	Env	2022	982.299	940.676
Sistemi informativi	S.I.I	Res	2022	391.575	391.575
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	S.I.I	Non ERC	2022	1.210.493	1.210.493
Condotte di acquedotto	S.I.I	Non ERC	2023	9.979.124	3.534.359
Condotte di acquedotto	S.I.I	Res	2023	1.342.938	1.342.938
Opere idrauliche fisse di acquedotto	S.I.I	Res	2023	1.231.911	0
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	S.I.I	Non ERC	2023	3.435.452	2.294.483
Condotte fognarie	S.I.I	Env	2023	3.568.513	2.180.122
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	S.I.I	Env	2023	1.449.949	407.396
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	S.I.I	Res	2023	2.643.224	2.643.224
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	S.I.I	Env	2023	3.222.195	1.076.409
Altri impianti	S.I.I	Env	2023	112.242	2.500
Sistemi informativi	S.I.I	Non ERC	2023	790.257	790.257
Sistemi informativi	S.I.I	Res	2023	845.681	845.681
Telecontrollo e teletrasmissione	S.I.I	Non ERC	2023	1.017.000	0
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	S.I.I	Res	2023	5.000	5.000
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	S.I.I	Non ERC	2023	296.367	296.367

Tabella 32: Dettaglio degli investimenti effettuati nel biennio 2022-2023

La quadratura dei cespiti è stata verificata con i dati di rendiconto trasmessi dal Gestore.
Si precisa che, nelle tabelle, sono compresi anche gli allacciamenti di acquedotto e fognatura, valorizzati come CFP in quanto a carico dell'utente finale.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

In particolare:

- *segnalare variazioni afferenti ai proprietari (ad esempio accorpamento di Comuni) con indicazione della data in cui è intervenuta la predetta modifica;*
- *segnalare modifiche dei dati sui mutui per effetto dell'applicazione di tassi variabili, o altre clausole già presenti nell'originario contratto di mutuo, rispetto ai dati 2023-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato; specificare e motivare eventuali altri casi;*
- *segnalare modifiche dei dati relativi ad affitti e altri corrispettivi rispetto ai dati 2023-fine affidamento utilizzati nell'ultimo PEF approvato;*
- *esplicitare criteri e modalità di valorizzazione delle infrastrutture di proprietà di terzi utilizzate dal gestore del SII, evidenziando in particolare:*

- *se si tratti di infrastrutture improcrastinabili in contesti in cui il gestore non abbia ancora conseguito la necessaria capacità di ricorso al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche, indicando se le immobilizzazioni in parola siano riconducibili a una grande infrastruttura upstream;*
- *se le infrastrutture in discorso siano riconducibili ad opere di rilievo sovra-ambito per il superamento delle criticità legate al Climate Change (indicando se le citate immobilizzazioni siano riconducibili a una grande infrastruttura upstream) o per la sostenibilità ambientale;*
- *l'eventuale presenza di canoni connessi alla stipula di ulteriori contratti di finanziamento (tipo contratti di locazione finanziaria di opere di pubblica utilità).*

Laddove consentito, a fronte dell'eventuale ricorso a figure terze (rispetto al gestore) nella proprietà delle opere, esplicitare che la valorizzazione delle pertinenti componenti di costo è avvenuta in modo tale da evitare double counting.

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai mutui da corrispondere ai soggetti terzi.

Soggetto Proprietario	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	2029 (€)
Comune di Accumoli	4.751,60	4.751,60	4.751,60	4.751,60	4.751,60	4.751,60
Comune di Borgorose	10.060,89	10.060,89	10.060,89	10.060,89	10.060,89	10.060,89
Comune di Castel di Tora	3.255,32	-	-	-	-	-
Comune di Cittaducale	38.331,04	38.331,04	38.331,04	38.331,04	38.331,04	38.331,04
Comune di Collalto Sabino	4.210,98	4.210,98	4.210,98	4.210,98	4.210,98	4.210,98
Comune di Contigliano	31.818,44	31.818,44	31.818,44	31.818,44	31.818,44	31.818,44
Comune di Fara in Sabina	16.472,88	16.472,88	16.472,88	16.472,88	16.472,88	16.472,88
Comune di Fiamignano	7.646,84	7.646,84	-	-	-	-
Comune di Forano	10.125,12	10.125,12	10.125,12	10.125,12	10.125,12	10.125,12
Comune di Greccio	2.893,10	2.893,10	2.893,10	2.893,10	2.893,10	2.893,10
Comune di Magliano Sabina	67.035,54	67.035,54	67.035,54	67.035,54	67.035,54	67.035,54
Comune di Monteflavio	19.179,92	19.179,92	19.179,92	19.179,92	19.179,92	19.179,92
Comune di Monte San Giovanni in Sabina	32.474,24	32.474,24	32.474,24	32.474,24	32.474,24	32.474,24
Comune di Morro Reatino	20.836,24	20.836,24	20.836,24	20.836,24	20.836,24	20.836,24
Comune di Nerola	8.769,66	8.769,66	8.769,66	8.769,66	8.769,66	8.769,66
Comune di Nespolo	7.521,76	7.521,76	7.521,76	7.521,76	7.521,76	7.521,76
Comune di Paganico Sabino	6.889,96	6.889,96	6.889,96	6.889,96	6.889,96	6.889,96
Comune di Palombara Sabina	23.554,32	23.554,32	23.554,32	10.672,86	10.672,86	10.672,86
Comune di Pescorocchiano	47.029,30	47.029,30	47.029,30	47.029,30	47.029,30	47.029,30
Comune di Poggio Mirteto	2.425,58	2.425,58	2.425,58	2.425,58	2.425,58	2.425,58
Comune di Poggio Moiano	61.482,40	61.482,40	61.482,40	61.482,40	61.482,40	61.482,40
Comune di Poggio Nativo	8.008,86	7.704,52	1.660,22	1.660,22	1.660,22	1.660,22
Comune di Rieti	133.802,08	133.802,08	133.802,08	133.802,08	133.802,08	124.634,77
Comune di Rivodutri	815,40	815,40	-	-	-	-
Comune di Scandriglia	2.519,16	2.519,16	2.519,16	2.519,16	2.519,16	2.519,16
Comune di Tarano	4.062,50	4.062,50	4.062,50	-	-	-
Comune di Torricella	11.248,78	11.248,78	11.248,78	11.248,78	11.248,78	11.248,78
Comune di Varco Sabino	2.301,24	2.301,24	2.301,24	2.301,24	2.301,24	2.301,24

Soggetto Proprietario	2024 (€)	2025 (€)	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)	2029 (€)
TOTALE	589.523,15	585.963,49	571.456,95	554.512,99	554.512,99	545.345,68

Tabella 33: Prospetto dei mutui da corrispondere a soggetti terzi

Rispetto all'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-3, l'importo della componente tariffaria MT+AC si riferisce esclusivamente ai dati dei Comuni sopra indicati, senza alcuna estensione alle utenze non gestite. Ciò si è reso possibile, alla luce delle acquisizioni da parte del gestore e del set di dati a disposizione dell'Ente di Governo dell'Ambito.

2.3.3 Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi

Attestare la corrispondenza - o motivare l'eventuale scostamento - tra la somma degli investimenti programmati per il 2022 e 2023, ivi inclusi quelli per cui erano previsti contributi a fondo perduto, $(IP_{2022}^{exp} + CFP_{2022}^{exp})$ e $(IP_{2023}^{exp} + CFP_{2023}^{exp})$, e gli investimenti realizzati nelle medesime annualità (nuovi investimenti dichiarati nell'ambito del MTI-4).

Ai fini della verifica sull'effettiva realizzazione degli investimenti programmati per il periodo 2020-2023, volta ad assicurare in particolare la corretta attribuzione negli schemi regolatori pro tempore vigenti, indicare il valore del tasso di realizzazione τ_{MTI-3} come definito al comma 35.4 del MTI-3.

Di seguito si riporta il prospetto relativo al controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi, precisando che – come illustrato al precedente punto 2.3.1 - gli investimenti effettivi del biennio 2022-2023 sono valorizzati senza la parametrizzazione all'intero territorio gestito, ma rappresentano solo i reali investimenti realizzati nei comuni acquisiti e gestiti nel 2022 e nel 2023.

	PREVISIONE			ATTUAZIONE			
	2022	2023	2022-2023	2022	2023	2022-2023	τ MTI-4
IP	28.038.047	29.215.406	57.253.453	6.568.851	29.939.852	36.508.703	
CFP	25.540.176	26.789.739	52.329.915	5.579.779	15.418.735	20.998.514	
LIC al 31.12	0	0	0	10.862.971	14.468.123	25.331.093	
Ip 2022-2023	28.038.047	29.215.406	**109.583.368**	17.431.821	44.407.975	**82.838.310**	**0,76**
Ip 2022-2023 netto CFP	2.497.871	2.425.667	**57.253.453**	11.852.042	28.989.240	**61.839.796**	**1.08**

Tabella 34: Confronto tra investimenti previsti (MTI-3) ed investimenti realizzati (2022-2023)

L'incremento patrimoniale previsto IP^{exp}2022-2023 è riferito all'intero ambito territoriale servito, mentre il valore degli investimenti realizzati si riferisce a quanto effettivamente realizzato nel biennio 2022-2023 – senza l'estensione dei valori all'intero territorio.
Inoltre, gli investimenti hanno subito un sostanziale rallentamento dovuto alla limitata disponibilità dei CFP effettivamente disponibili, meno della metà rispetto a quanto previsto in sede di pianificazione determinando lo scostamento degli investimenti realizzati rispetto a quelli programmati.
Gli investimenti realizzati, al netto dei CFP, superano abbondantemente il dato previsionale, determinando un tasso di realizzazione superiore all'unità.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2023

Inserire commenti alla struttura dei corrispettivi applicata nell'anno 2023 in ciascun bacino tariffario (evidenziando le eventuali modifiche rispetto alla struttura che ha caratterizzato le precedenti annualità e le motivazioni dell'eventuale revisione approvata successivamente al 2022), specificando il relativo atto di approvazione dell'articolazione tariffaria elaborata secondo le disposizioni della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI).
In particolare:

- *riepilogare il totale che risulta al Gestore dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2);*
- *confermare che dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.*

Inoltre, inserire eventuali commenti ai dati di utenza raggruppata/condominiale e di utenti indiretti[5] riportati per ciascun bacino tariffario, anche in relazione ai volumi erogati per ciascun servizio, motivando eventuali imputazioni differenti dal dato, relativo al numero di utenti finali[6], risultante dal calcolo preimpostato.
Infine, argomentare la prima applicazione delle disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII (Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR, come integrato dalla deliberazione 609/2021/R/IDR), inserendo eventuali commenti ai dati con riguardo alle "Informazioni alle utenze indirette" (articolo 20) e agli "Strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria" (articolo 21), illustrando la modalità informativa utilizzata in via prevalente, nel caso in cui non sia tra quelle elencate esplicitamente, nonché eventuali criticità riscontrate in fase implementativa in relazione agli obblighi stabiliti dalla regolazione.

Per quanto riguarda l'articolazione tariffaria della quota variabile e della quota fissa, il metodo prevede che il gettito tariffario per il calcolo del moltiplicatore sia quello derivante dall'applicazione delle articolazioni tariffarie (TICSI) 2023 sulle variabili di scala vscal effettive del 2022 e del 2023. La struttura tariffaria vigente è stata approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci n.25 del 23/10/2018, ed è conforme alle disposizioni della deliberazione 665/2017/R/idr (TICSI).
La struttura applicata dal gestore prevede le seguenti tipologie d'uso, come meglio illustrato dal regolamento del SII vigente:

- uso domestico (uso residente, uso non residente, uso condominiale, box-cantine): riguarda l'erogazione di acqua utilizzata per l'alimentazione, per i servizi igienici e per gli altri impieghi di natura idropotabile, effettuata all'interno di unità abitativa/e ed a comunità che, non esercitano attività commerciali o comunque aventi fine di lucro; ai sensi dell'art. 2.2 del TICSI è stata introdotta la sotto-tipologia "Box-cantine" relativa alle utenze pertinenziali ad utenze domestiche;
- uso industriale, che tiene conto delle specifiche idroesigenze delle attività svolte;
- uso commerciale e artigianale suddivisa nelle sotto-tipologie uso commerciale e uso artigianale ai sensi dell'art. 9.1 del TICSI, tenendo conto delle specifiche idroesigenze delle attività svolte.
- uso agricolo e zootecnico;
- uso pubblico non disalimentabile che comprende: a) ospedali e strutture ospedaliere; b) case di cura e di assistenza; c) presidi operativi di emergenza relativi a strutture militari e di vigilanza; d) carceri; e) istituti scolastici di ogni ordine e grado; f) eventuali ulteriori utenze pubbliche che, comunque, svolgano un servizio necessario per garantire l'incolumità sanitaria e la sicurezza fisica delle persone, ovvero tali per cui una eventuale sospensione dell'erogazione

[5] L'articolo 1, comma 1, dell'Allegato A alla deliberazione 218/2016/R/IDR e ss.mm.ii (di seguito: TIMSII) definisce "*utenza aggregata o condominiale*" come "*l'utenza finale servita da un unico punto di consegna che distribuisce acqua a più unità immobiliari*" e definisce gli "*utenti indiretti*" come "*i destinatari finali del servizio erogato all'utenza condominiale e coincidono con le unità immobiliari sottese al contratto di fornitura di uno o più servizi del SII*".
[6] L'articolo 1, comma 1, del MTI-4 definisce l'"*utente finale*" come "*la persona fisica o giuridica che abbia stipulato un contratto di fornitura per uso proprio di uno o più servizi del SII*".

possa comportare problemi di ordine pubblico e sicurezza dello Stato, tra cui le "bocche antincendio"; ai sensi dell'art. 9.1 del TICSI viene introdotta la sotto-tipologia d'uso Bocche antincendio, tenendo conto della specifica idroesigenza dell' attività svolta.

- uso pubblico disalimentabile; ai sensi dell'art. 9.1 del TICSI viene introdotta la sotto-tipologia d'uso Fontane pubbliche, tenendo conto della specifica idroesigenza dell'attività svolta.
- altri usi (categoria residuale a cui ricondurre tipologie di utenze che non possono essere ricomprese in quelle sopra riportate).

Sono stati indicati quattro differenti bacini tariffari ai quali si applica la struttura tariffaria vigente:

- ATO3: comprende le variabili di scala *vscal* di tutte le utenze gestite da Acqua Pubblica Sabina e per le quali lo stesso gestore è in possesso dei database degli utenti così come fornito dai precedenti gestori;
- ATO3 estensione: comprende le variabili di scala vscal delle utenze che non sono gestite o delle quali non è stato migrato il database utenti; rappresenta il perimetro di estensione dei dati noti del bacino ATO3, al fine di addivenire ad un ricavo sull'intero perimetro d'ambito.
- Perdite idriche: comprende le variabili di scala *vscal* di tutte le utenze gestite da Acqua Pubblica Sabina e per le quali lo stesso gestore ha provveduto, a decorrere dal 01/07/2022, all'applicazione delle disposizioni previste dalla Deliberazione 609/2021/R/idr relative alle tutele minime per i clienti a cui occorro perdite idriche occulte che si verificano a valle del contatore lungo la parte di impianto di proprietà del cliente.
- Perdite idriche estensione: comprende variabili di scala vscal delle utenze che non sono gestite o delle quali non è stato migrato il database utenti, in merito all'applicazione delle disposizioni della Deliberazione ARERA 609/2021/R/idr

È necessario segnalare che, per quanto riguarda la struttura dei corrispettivi, si è operata una differente parametrizzazione dei dati noti per consentire l'estensione all'intero perimetro ATO3, sulla base delle utenze equivalenti per le quali, alla data del 30 giugno 2024, era disponibile un set di dati tale da permettere l'emissione di almeno un primo ciclo di fatturazione. È stato infatti rilevato che il processo di migrazione dei database degli utenti, necessario all'emissione di fatture, rappresenta una fase operativamente complessa che sconta uno sfasamento temporale rilevante rispetto all'effettiva presa in gestione dei comuni, la parametrizzazione delle variabili di scala relativa alla struttura dei corrispettivi applicati all'utenza finale ha seguito un metodo di parametrizzazione differente rispetto alle parametrizzazioni effettuate sui dati tecnici ed economici.

Anno 2021		
N. utenze	*% utenze*	*Stato*
112.748	88,87%	Utenze fatturate
14.114	11,13%	Utenze non fatturate
0	*0,00%*	*di cui utenze gestite e non fatturate*
14.114	*11,13%*	*di cui utenze non gestite e non fatturate*

Anno 2022		
N. utenze	*% utenze*	*Stato*
120.046	94,63%	Utenze fatturate

6.816	5,37%	Utenze non fatturate
979	*0,77%*	*di cui utenze gestite e non fatturate*
5.837	*4,60%*	*di cui utenze non gestite e non fatturate*
Anno 2023		
N. utenze	*% utenze*	*Stato*
121.545	95,81%	Utenze fatturate
5.317	4,19%	Utenze non fatturate
3.820	*3,01%*	*di cui utenze gestite e non fatturate*
1.497	*1,18%*	*di cui utenze non gestite e non fatturate*

Tabella 35: Parametrizzazione delle utenze per la determinazione dei corrispettivi applicati

Il gettito tariffario risultante dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 (quote fisse e quote variabili) per volumi/utenze dell'anno (a-2) è riepilogato di seguito:

Bacino Tariffario	tar^{2023}*$vscal^{2023}$	tar^{2023}*$vscal^{2022}$
ATO3	25.651.555	25.838.132
Perdite idriche	60.198	34.821
ATO3 Estensione	1.121.804	1.466.245
Perdite idriche Estensione	2.633	1.976

Tabella 36: Gettito tariffario derivante dai diversi bacini predisposti

Il gestore conferma che, dalla moltiplicazione delle tariffe 2023 per i volumi dell'anno (a-2) indicati nel tool di calcolo si ottiene un ammontare che non considera né i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008, né le agevolazioni tariffarie ISEE, né le componenti perequative.

Dati riguardanti il gettito tariffario relativo allo scarico dei reflui industriali

Relativamente alla tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura di cui al titolo 4 del TICSI, la stessa è stata approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province di ATO3 n. 9 del 28/06/2022. Negli ultimi mesi dell'anno 2023 sono state emesse le fatture di conguaglio rispetto alle annualità pregresse ed il gestore ha proceduto con le emissioni, a regime delle fatture per le utenze con reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura.

	Fatturazione scarichi industriali Titolo IV TICSI			
	2020	2021	2022	2023

Ricavi complessivi da nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e depurazione dei reflui industriali	1.296.502	2.606.583	3.177.828	3.537.989

Tabella 37: Ricavi complessivi dall'applicazione della struttura tariffaria Titolo IV TICSI

Come già argomentato al precedente paragrafo 2.1.2, si è proceduto alla determinazione del valore $\Delta T_{G,ind}^{ATO}$ per il biennio 2020-2021 dovuto alla fatturazione dello scarico dei reflui industriali secondo il Titolo IV del TICSI; tale valore è stato posto a recupero, a vantaggio dell'utenza, nel 2024.

	$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$ biennio 2020-2021	
	2020	2021
Ricavi da fatturazione struttura corrispettivi Titolo IV TICSI	1.296.502	2.606.583
Ricavi da fatturazione struttura corrispettivi in acconto	207.628	428.517
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	**1.088.874**	**2.178.067**

Tabella 38: Determinazione del valore $\Delta T_{G,ind}^{ATO}$ – biennio 2020-2021

Disposizioni previste al Titolo 6 del TIMSII

Riguardo alla compilazione dei dati di cui alla tabella 4 - Informazioni alle utenze indirette e strumenti per la corretta applicazione dell'articolazione tariffaria (articoli 20 e 21 - Titolo 6 TIMSII), si precisa quanto di seguito:

Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali ai cui utenti indiretti sono state fornite le indicazioni di cui al comma 20.2 lettera b) del TIMSII in relazione alle modalità utilizzabili per comunicare la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali, prevedendo almeno una modalità via e-mail ed una tramite numero di telefono per messaggistica
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali sono state fornite tali indicazioni
di cui utenti indiretti sottesi che hanno comunicato la numerosità del proprio nucleo familiare e la presenza o meno di contatori divisionali

La numerosità non corrisponde in quanto una parte delle utenze condominiale sono classificate come "domestico non residente" o altri usi;

Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali per i cui utenti indiretti è stato fornito il modulo, di cui al comma 20.2 lettera c) del TIMSII, per l'espressione del consenso ad essere contattati personalmente dal gestore, indicando la modalità prescelta (cartacea, e-mail, telefono, messaggistica, altro)
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale modulo
di cui utenti indiretti sottesi che hanno espresso consenso ad essere contattati personalmente dal gestore

Per assolvere a tale adempimento, il gestore assume che le indicazioni siano state rese note dall'amministratore di condominio che ha accesso alle suddette informazioni per il tramite della bolletta. La motivazione è duplice:

- non si è in possesso delle informazioni anagrafiche e di recapito degli utenti indiretti;
- l'utilizzo della posta ordinaria non è stato ritenuto sufficiente a garantire i livelli di riservatezza richiesti

Indicare il numero di utenze raggruppate/condominiali alle quali è stato fornito lo strumento di calcolo previsto dal comma 21.1 del TIMSII che consente la ripartizione degli importi fatturati tra ciascuna utenza indiretta secondo i criteri stabiliti nel TICSI
Indicare il numero di utenti indiretti sottesi per i quali è stato fornito tale strumento di calcolo
Indicare la modalità di fruizione dello strumento resa disponibile dal gestore

Riguardo lo strumento di calcolo, lo stesso viene reso disponibile dietro richiesta formalizzata da parte dell'utente indiretto. La motivazione è che trattandosi di strumento il cui utilizzo richiede un buon livello di conoscenza e disponibilità di strumenti informatici, si è preferito, laddove ne pervenisse la richiesta, di stabilire un canale diretto con il soggetto richiedente.

3 Predisposizione tariffaria

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Descrivere e motivare le scelte alla base delle regole di determinazione tariffaria applicabili al tipo di schema regolatorio selezionato. Specificare i valori delle grandezze che rilevano ai fini dell'individuazione del pertinente schema regolatorio, ai sensi del comma 6.1 del MTI-4, illustrando in particolare:

- *la quantificazione degli investimenti, ivi inclusi quelli che si prevede di realizzare con contributi a fondo perduto già stanziati ed effettivamente disponibili, pianificati per il quarto periodo regolatorio 2024-2029,* $\sum_{2024}^{2029} (IP_a^{exp} + CFP_a^{exp})$*, ripercorrendo brevemente le decisioni adottate in ordine agli interventi programmati, come risultanti dal PdI e dal POS. Al riguardo, si richiede di esplicitare la quota parte di interventi pianificati la cui realizzazione sia affidata a figure terze rispetto al gestore e che siano riconducibili a una delle seguenti casistiche: i) risultino non ulteriormente procrastinabili in contesti in cui l'affidatario non abbia ancora conseguito idonea capacità di ricorso* al credito e di attrazione delle necessarie competenze specialistiche; *ii)* risultino asserviti a territori più ampi del singolo ATO pur insistendo sul territorio gestito dall'operatore di riferimento;
- l'eventuale presenza di aggregazioni, ovvero di variazioni significative dei processi tecnici del gestore tali da dar luogo al fabbisogno di oneri aggiuntivi (come descritti al successivo paragrafo 0), dettagliando la casistica - tra quelle contemplate al comma 19.3 del MTI-4 - a cui ricondurre la *fattispecie oggetto della presente Relazione, anche evidenziando gli eventuali cambiamenti sistematici (riferiti al perimetro delle attività gestite) verificatisi precedentemente all'avvio del quarto periodo regolatorio;*
- *le rilevazioni di riferimento alla base dell'individuazione degli abitanti fluttuanti nel 2022*[7].

In base alle risultanze dei dati trasmessi dal gestore, lo stesso si colloca nello schema VI come evidenziato nella tabella seguente:

Parametri per schema regolatorio	2024-2029
ω	0,50
rpi	2,7%
K	5%
X	1,5%
VRG_{PM}	159

Identificazione della riga della matrice di schemi	2024-2029
(Σ2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp})	113.885.512
RAB MTI-3	19.103.697
(Σ2024-2029 Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp}) / RAB_{MTI-3}	**6,0**
riga della matrice	2

Identificazione della colonna della matrice di schemi	2024-2029
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative	**SI**
VRG^{2022}	29.784.231
pop + 0,25pop_{flut}	202.251
VRG^{2022} / pop + 0,25pop_{flut}	**147**
colonna della matrice	3

[7] Si rammenta che per stabile impostazione regolatoria, la popolazione fluttuante è intesa come "*il numero di abitanti non residenti che, nei comuni per i quali viene svolto il servizio di acquedotto, si aggiungono in taluni periodi dell'anno*", richiedendo di "*indicare il valore di presenze giornaliere nel giorno di massima numerosità (ad esempio, nelle zone con turismo estivo il periodo di massima numerosità coincide con le settimane a cavallo del ferragosto; in città affette da forte presenza di persone non residenti per motivi di studio o lavoro – città universitarie – potrebbe essere un altro momento dell'anno); il dato vuole fornire indicazioni sul valore massimo per il dimensionamento degli impianti del SII per garantire un adeguato servizio. Per il calcolo o si hanno dati di rilevazione delle presenze o si possono usare stime derivate da studi "indiretti" (quali produzione di rifiuti, aumento di consumo di altri servizi), oppure si deducono dai dati ISTAT relativi a esercizi ricettivi (alberghi, B&B, campeggi, ecc. – individuazione dei posti letto), sommati alle seconde case, stimando una presenza media ragionevole di persone. Riportare in relazione le modalità di produzione del numero*".

Identificazione dello schema della matrice MTI-4	2024-2029
selezione dello schema	Schema VI
limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario	1,0995

Tabella 39: Selezione dello schema regolatorio

La presenza di aggregazioni di nuove gestioni e di variazioni significative dei processi tecnici del gestore (subentro nelle gestioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti nonché l'introduzione di nuovi processi tecnici gestiti) sono dettagliate nel seguito della relazione.

Sezione "Interventi sullo schema regolatorio" e Oneri aggiuntivi						
Regolazione tariffaria applicabile	Matrice di schemi regolatori					
Avvio dei processi di aggregazione del gestore unico d'ambito	NO					
Aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative (comma 5.1)	entrambi					
	2024	**2025**	**2026**	**2027**	**2028**	**2029**
Op^{new}	**2.095.060**	**2.396.060**	**2.571.060**	**2.571.060**	**2.571.060**	**2.571.060**
di cui per "Integrazione di gestioni significative" comma 19.3 sub a)	*1.631.060*	*1.631.060*	*1.631.060*	*1.631.060*	*1.631.060*	*1.631.060*
di cui per "Integrazione di gestioni d'ambito con corredo informativo completo in ATO diversi" comma 19.3 sub b)	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
di cui per "Presenza di nuovi processi tecnici gestiti" comma 19.3 sub c)	*464.000*	*765.000*	*940.000*	*940.000*	*940.000*	*940.000*

Tabella 40: Quantificazione degli OP^{new}

Il Programma degli Interventi prevede un complesso significativo di interventi a carico della tariffa e degli importi dell'interferenza d'ambito ATO2-ATO3, oltre alla utilizzazione dei contributi a fondo perduto acquisiti (MIT, MASE, Regione Lazio, PNRR).
Questi interventi si integrano con quanto ulteriormente previsto nell'ambito del Piano delle Opere Strategiche (POS), che prevede un orizzonte temporale esteso sino al 2035. Nell'ambito della programmazione del PdI, il Piano delle Opere Strategiche, organizzato per il periodo 2024-2035, è stato definito aggiornando i sei progetti strategici già previsti nel POS 2020-2027 ed integrandoli con la previsione di un apposito progetto finalizzato alla messa in sicurezza ed all'adeguamento del sistema fognario e di drenaggio urbano.

Quadro d'insieme dei progetti inclusi nel POS
POS1 - Interventi strutturali per la riduzione delle perdite idriche
POS2 - Adeguamento impianti depurazione capacità >2000 ab/eq
POS3 - Messa in sicurezza schema acquedottistico Salto Cicolano
POS4 - Messa in sicurezza schema acquedottistico Bassa e Media Sabina
POS5 - Messa in sicurezza schema acquedottistico Rieti e comuni limitrofi
POS6 - Energia da fonti rinnovabili per l'alimentazione degli impianti SII
POS7 - Adeguamento del sistema fognario e di drenaggio urbano
POS8 - Interventi di ammodernamento ed efficientamento del sistema idrico della Media Sabina

Tabella 41 Quadro d'insieme dei progetti inclusi nel POS 2030-2035

Di seguito si illustra lo sviluppo degli investimenti programmati per il quadriennio, con particolare riferimento allo sviluppo degli IP e dei CFP per il sessennio regolatorio 2024-2029

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ΣIp_a^{exp} + CFP_a^{exp} 2024-2029	113.885.512					
Sviluppo Ip_a^{exp} + CFP_a^{exp} MTI-4	18.960.965	22.302.758	22.869.416	19.670.423	15.041.501	15.040.448
Sviluppo CFP_a^{exp} MTI-4	16.092.442	19.436.293	19.912.074	16.533.092	11.882.014	11.885.962

Tabella 42:Sviluppo degli investimenti e dei contributi per il periodo 2024-2029

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Laddove ammissibile ai sensi del comma 11.8 del MTI-4, precisare l'eventuale ricorso alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario - anche illustrando le decisioni assunte al riguardo nelle precedenti determinazioni tariffarie, - e dettagliarne i parametri di valorizzazione (periodo di ammortamento richiesto per tipologia di cespite).

Illustrare le considerazioni svolte, in termini generali, ai fini dell'esplicitazione dell'attività e del macro-indicatore di riferimento (con particolare riguardo alle immobilizzazioni ricondotte al nuovo macro-indicatore "M0-Resilienza idrica") secondo quanto previsto dal comma 11.4 e, relativamente alle grandi dighe e alle piccole dighe, dal comma 11.5 del MTI-4.

Il gestore, collocandosi negli schemi IV, V e VI, ai sensi dell'art. 11.8 del MTI-4, ha facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario. Seppur ammissibile, come desumibile dal foglio di calcolo "Ammortamento_finanziario", in continuità con i precedenti periodi regolatori, il gestore non intende ricorrere alla facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario, applicando la vita utile regolatoria di ciascuna categoria *c* di immobilizzazioni (VUc,t).

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Laddove ammissibile ai sensi del comma 6.2 del MTI-4, precisare l'eventuale ricorso alla valorizzazione della componente $FNI^{new,a}$, dettagliando i parametri per la relativa determinazione (IP_t^{exp}, $Capex^a$ e ψ).

Nel determinare l'importo della componente FNI^a_{FoNI} nei limiti della componente $FNI^{new,a}$, enucleare l'eventuale quota parte della componente riscossa a titolo di anticipazione per il finanziamento di nuovi investimenti relativi a opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito, indicando le modalità con cui detta quota contribuisce al sostegno dell'opera complessiva, come espressamente identificata.

Il quadrante VI dello schema regolatorio, nel quale ricade il Gestore, ai sensi degli art. 6.2 e 16.2 dell'Allegato A alla Deliberazione 639/2023/R/idr (c.d. MTI-4), permette di beneficiare della componente incrementativa FNI^{new} del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).
Il valore del parametro **Ψ** da adottare, ai sensi dell'art.6.3 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA 639/2023/R/idr, è stato fissato pari a **0,4** al fine sostenere il programma degli investimenti previsti nel sessennio 2024-2029 e contemporaneamente di contenere e stabilizzare gli incrementi tariffari futuri.
Il valore di IP_t^{exp} rappresenta il valore investimento annuo previsto dal gestore, per ciascun anno *a*, al netto dei contributi a fondo perduto. Il valore di $Capex_a$ rappresenta, per ciascuna annualità *a*, lo sviluppo della componente Capex così come inserita nel Piano tariffario.
Rilevato che non sono previsti investimenti relativi a opere pertinenti al settore idrico di interesse sovra-ambito, la componente $FNI^{new,a}$ determinata non concorrerà a finanziare tali investimenti.

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG

Esplicitare:

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Note
$Capex^a$	AMM^a	536.970	927.927	658.813	825.139	619.953	917.105	
	OF^a	958.620	1.363.182	1.164.907	1.134.347	735.530	919.997	
	$OFisc^a$	372.598	518.009	458.304	466.108	284.861	332.308	
	$\Delta CUIT^a_{capex}$	0	0	0	0	0	0	
	Totale	**1.868.189**	**2.809.119**	**2.282.024**	**2.425.593**	**1.640.343**	**2.169.409**	
$FoNI^a$	FNI^a_{FoNI}	*314.072*	*0*	*0*	*0*	*303.919*	*217.645*	
	AMM^a_{FoNI}	*0*	*0*	*797.457*	*1.904.300*	*4.264.682*	*5.018.072*	
	$\Delta CUIT^a_{FoNI}$	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	Totale	**314.072**	**0**	**797.457**	**1.904.300**	**4.568.601**	**5.235.717**	
$Opex^a$	$Opex^a_{end}$ (netto ERC)	18.275.632	18.275.632	18.275.632	18.275.632	18.275.632	18.275.632	
	$Opex^a_{al}$ (netto ERC)	13.893.562	14.469.065	12.092.948	11.579.466	11.207.537	9.489.436	
	$Opex^a_{tel}$	4.511.717	5.029.804	5.421.890	5.638.977	4.879.174	4.879.174	
	di cui $Op^{new,a}$ (netto ERC)	*2.095.060*	*2.396.060*	*2.571.060*	*2.571.060*	*2.571.060*	*2.571.060*	
	di cui $Opex^a_{QT}$ (netto ERC)	*1.060.000*	*1.060.000*	*1.060.000*	*1.060.000*	*1.060.000*	*1.060.000*	
	di cui $Opex^a_{QC}$	*1.050.000*	*1.050.000*	*1.050.000*	*1.050.000*	*1.050.000*	*1.050.000*	
	di cui Op^a_{social}	*89.570*	*89.570*	*89.570*	*89.570*	*89.570*	*89.570*	
	di cui OP^a_{mis}	*217.087*	*434.173*	*651.260*	*868.347*	*108.543*	*108.543*	
	Totale	36.680.910	37.774.500	35.790.470	35.494.075	34.362.342	32.644.242	
ERC^a	ERC^a_{Capex}	215.154	1.116.168	855.210	808.370	759.346	440.964	
	ERC^a_{end}	0	0	0	0	0	0	
	ERC^a_{al}	0	0	0	0	0	0	
	ERC^a_{tel}	0	0	0	0	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$ esplicitati come *ERC*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	di cui $Opex^a_{QT}$ esplicitati come *ERC*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	Totale	**215.154**	**1.116.168**	**855.210**	**808.370**	**759.346**	**440.964**	
Rc^a_{TOT}	Rc^a_{VOL}	-623.897	-149.724	0	0	0	0	
	Rc^a_{FF}	5.517.047	1.297.718	0	0	0	0	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Note
	Rc_{ws}^{a}	636.983	1.103.585	0	0	0	0	
	Rc_{ERC}^{a}	0	0	0	0	0	0	
	Rc_{ALTRO}^{a}	18.664.195	2.794.803	114.588	104.037	104.037	104.037	
	di cui $Rc_{Attività\ b}^{a}$	*103.750*	*103.750*	*103.750*	*103.750*	*103.750*	*103.750*	
	di cui scostamento CO_{res}^{a-2}	*28.692*	*-4.805*	*11.884*	*0*	*0*	*0*	
	di cui costi in eventi eccezionali per il pieno recupero dei costi energia 2022	*3.281.401*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	di cui altri costi per variazioni sistemiche/eventi eccezionali	*595.095*	*2.135.739*	*0*	*0*	*0*	*0*	*Comprende ΔTInd e extra-cap MTI3*
	di cui scostamento $Opex_{QC}$	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	di cui scostamento $Opex_{QT}$	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	di cui scostamento Op_{social}^{a}	*183.652*	*183.652*	*183.652*	*183.652*	*183.652*	*183.652*	
	di cui scostamento OP_{mis}^{a}	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	di cui decurtazione dei costi riconosciuti per applicazione penali di qualità tecnica e contrattuale	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	
	di cui altre previste	*15.598.496*	*487.621*	*-1.046*	*287*	*287*	*287*	*Rc_{appr}, Rc_{ARERA}, RC_{IP}, Recupero EE 2021 e Recupero straordinario inflazione*
	$\prod_{t=a-1}^{a}(1+I^{t})$	*1,137*	*1,137*	*1,137*	*1,137*	*1,137*	*1,137*	
	Totale	**24.194.328**	**5.046.382**	**114.588**	**104.037**	**104.037**	**104.037**	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Note
Rc^a_{ARC} (valori inflazionati)	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. a) (onere fiscale IRAP)	0	0	0	0	0	0	
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. b) (CCN)	0	0	0	0	0	0	
	Recupero ex c. 29.1 MTI-4, lett. c) (penale mancata realizzazione investimenti)	0	0	0	0	0	0	
	Totale	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	
VRG^a calcolato		**63.272.653**	**46.746.169**	**39.839.750**	**40.736.374**	**41.434.668**	**40.594.369**	*VRG calcolato pre detrazioni e rimodulazioni*
VRG^a rimodulato		35.125.450	37.896.904	40.170.718	42.580.961	45.135.819	47.843.968	*VRG calcolato post detrazioni e rimodulazioni*
VRG^a applicabile		**35.125.450**	**37.896.904**	**40.170.718**	**42.580.961**	**45.135.819**	**47.843.968**	*VRG applicabile*

Nei paragrafi che seguono, esplicitare le modalità di valorizzazione delle singole componenti tariffarie riportate nella precedente tabella, precisando i dati di input da cui sono state originate e le scelte compiute nella relativa determinazione.
In particolare, indicare - specificando gli importi in questione - le eventuali componenti di costo, ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, che l'Ente di governo dell'ambito - con l'accordo del gestore - non ha ritenuto necessario coprire integralmente, ossia le componenti per le quali si è proceduto alla parziale rinuncia (comunque preservando l'equilibrio economico-finanziario della gestione) descrivendo le leve utilizzate dal soggetto competente.
Indicare, specificando gli importi in questione, se - in accordo con il pertinente gestore - si sia provveduto:

- *a) a rimodulazioni tra le annualità del quarto periodo regolatorio;*
- *b) al recupero dei conguagli nelle annualità successive al 2029, in ragione della necessità di rispettare il limite di crescita annuale al moltiplicatore tariffario, come previsto, di norma, dal comma 28.2 del MTI-4.*

Ove l'Ente di governo dell'ambito – in accordo con il pertinente gestore – si fosse avvalso della facoltà di presentare motivata istanza per il rinvio di taluni costi ammissibili (prevedendo le modalità per il relativo recupero successivamente al 2029) anche nei casi di variazioni annuali del moltiplicatore tariffario al di sotto dei limiti stabiliti dalla regolazione, circostanziare: i) l'esigenza di mitigare l'impatto sull'utenza; ii) il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione interessata; iii) il piano che rechi l'indicazione delle annualità in cui si intende provvedere al recupero in parola, rinviandone il dettaglio al successivo Capitolo 4.

3.1.2.1 *Valorizzazione componente Capex*

Esplicitare e argomentare.

Le componenti che costituiscono i Capex, relativi alle immobilizzazioni del gestore sono esplicitate nella tabella che segue:

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Capex	1.868.189	2.809.119	2.282.024	2.425.593	1.640.343	2.169.409
di cui OF	*958.620*	*1.363.182*	*1.164.907*	*1.134.347*	*735.530*	*919.997*
di cui OFisc	*372.598*	*518.009*	*458.304*	*466.108*	*284.861*	*332.308*
di cui AMM	*536.970*	*927.927*	*658.813*	*825.139*	*619.953*	*917.105*
di cui $\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0	0	0

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Capex	1.868.189	2.809.119	2.282.024	2.425.593	1.640.343	2.169.409
di cui OF	*958.620*	*1.363.182*	*1.164.907*	*1.134.347*	*735.530*	*919.997*
di cui OFisc	*372.598*	*518.009*	*458.304*	*466.108*	*284.861*	*332.308*
di cui AMM	*536.970*	*927.927*	*658.813*	*825.139*	*619.953*	*917.105*
di cui $\Delta CUIT_{capex}$	0	0	0	0	0	0

Tabella 43:Valorizzazione componenti Capex inserite nel piano tariffario

Il gestore non intende operare alcuna detrazione né rimodulazione alle componenti che costituiscono il Capex.
La componente AMM è relativa a tutti gli interventi costituenti le immobilizzazioni del gestore, al netto della componente AMM CFP, relativa agli interventi finanziati con contributi.

In particolare, con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC^a_{POS}*), indicare e descrivere brevemente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili.*

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
LIC_{ord}	10.862.971	14.468.123	14.853.853	14.751.825	5.458.107	2.522.574
LIC_{pos}	0	0	0	0	0	0

Tabella 44: Sviluppo dei LIC^{ord} *e* LIC^{POS}

Il valore del saldo delle immobilizzazioni in corso, riferito ad opere strategiche (LIC^a_{POS}) è pari a zero per il sessennio regolatorio 2024-2029, come descritto nel Programma degli Interventi (PdI). I Lavori in corso sono riconducibili interamente ad opere ordinarie, inserite nel PdI.

Evidenziare, poi, l'accantonamento (nei casi previsti dal comma 29.1 della RQTI[8]) delle penalità per il mancato rispetto degli obiettivi di qualità tecnica che alimentano il fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di cui alla lett. f) del comma 10.1 del MTI-4, e ricompreso nella voce $FAcc^a$.

3.1.2.2 *Valorizzazione componente FoNI*

Esplicitare e argomentare, fornendo elementi utili a evidenziare il rispetto dell'obbligo di destinazione del FoNI, in via esclusiva, alla realizzazione dei nuovi investimenti prioritari. Inoltre, indicare l'eventuale presenza di $FoNI^a_{non\ inv}$ *dettagliando le motivazioni sottostanti.*

[8] Allegato A alla deliberazione 917/2017/R/IDR.

La componente FoNI calcolata tiene conto degli investimenti realizzati ed è illustrata nella tabella seguente:

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FoNI^{a}	314.072	0	797.457	1.904.300	4.568.601	5.235.717
di cui AMM$^{a}_{FoNI}$	*0*	*0*	*797.457*	*1.904.300*	*4.264.682*	*5.018.072*
di cui FNI^{a}	*314.072*	*0*	*0*	*0*	*303.919*	*217.645*
di cui ΔCUIT$^{a}_{FoNI}$	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
FoNI^{a}	1.634.195	2.613.494	4.171.822	6.079.984	8.350.328	9.664.273
di cui AMM$^{a}_{FoNI}$	*1.320.123*	*2.613.494*	*4.171.822*	*6.079.984*	*8.046.409*	*9.446.628*
di cui FNI^{a}	*314.072*	*0*	*0*	*0*	*303.919*	*217.645*
di cui ΔCUIT$^{a}_{FoNI}$	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Tabella 45:Valorizzazione componenti FoNI inserite nel piano tariffario

La determinazione del FoNI è stata effettuata nell'ottica di contenere, nei limiti del possibile, gli incrementi tariffari del periodo regolatorio 2024-2029.

L'elemento più significativo del FoNI è rappresentato dall'AMM$^{a}_{FoNI}$, la componente riscossa a titolo di ammortamento sui contributi, in quanto FNI$^{a}_{FoNI}$, ha un valore che non incide significativamente sulla tariffa e la ΔCUIT$^{a}_{FoNI}$, nel caso di APS, ha valore nullo.
AMM$^{a}_{FoNI}$,viceversa, assume valori apprezzabili al crescere dei contributi e, essendo finalizzata ad assicurare le risorse necessarie per rinnovare al termine della vita utile le opere realizzate con i contributi, richiede una valorizzazione adeguata essendo assolutamente indispensabile fronteggiare il deterioramento nel tempo delle opere realizzate.
Nella logica di contenere nei limiti della sostenibilità gli incrementi tariffari, per la valorizzazione del FoNI si è proceduto a determinare l'impatto di AMM$^{a}_{FoNI}$ in termini differenziati per i contributi pubblici e per i contributi da interferenza d'ambito ATO2-ATO3.

- Per quanto riguarda i contributi pubblici è stato effettuato il calcolo in relazione all'entrata in funzione degli investimenti realizzati.
- Per quanto riguarda i contributi ricevuti nell'ambito dell'interferenza ATO2-ATO3, si è stabilito di non valorizzare AMM$^{a}_{FoNI}$ per i primi dieci anni di utilizzo, dal 2018 al 2027, e a partire dal 2028, valorizzare solo il 25% degli investimenti realizzati, nella logica che gli importi dell'interferenza sarebbero utilizzati limitatamente al 50% per nuovi investimenti, per il 25% per manutenzione straordinaria e per il 25% per il rinnovo delle opere realizzate.

In questo modo, con il 25% di AMM$^{a}_{FoNI}$, si assicura la costituzione di un fondo sufficiente per assicurare il rinnovo dei nuovi investimenti realizzati con il 50% degli importi dell'interferenza, incidendo in modo limitato e sostenibile sulla tariffa.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
AMM$^{a}_{CFP}$ da formula	1.320.123	2.613.494	4.171.822	6.079.984	8.046.409	9.446.628
AMM$^{a}_{CFP}$ massimo nel FoNI (post controllo sull'eventuale presenza di FoNI$_{noninv}$)	1.320.123	2.613.494	4.171.822	6.079.984	8.046.409	9.446.628

AMM^{a}_{FoNI} rinunciato da soggetto compilante	1.320.123	2.613.494	3.374.365	4.175.685	3.781.728	4.428.556
AMM^{a}_{FoNI}	**0**	**0**	**797.457**	**1.904.300**	**4.264.682**	**5.018.072**

Nella predisposizione tariffaria la componente $FoNI^{a}_{non\ inv}$ è pari a zero, come illustrato nella tabella sottostante, risultando azzerata la componente FoNI per il quadriennio regolatorio MTI-3 2020-2023. Per quanto riguarda il FoNI speso, a partire dall'anno 2026, la programmazione degli investimenti prevede l'utilizzo di tutto il FoNI calcolato.

Controllo sull'eventuale presenza di FoNI - non speso						
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$FoNI^{a-2}$	0	0	314.072	0	797.457	1.904.300
$FoNI_{spesa}$ ai sensi del comma 36.3 del MTI-4	0	0	314.072	0	797.457	1.904.300
$FoNI_{noninv}$	0	0	0	0	0	0
$\Sigma FoNI_{noninv}$ *(a moneta dell'anno)*	0	0	0	0	0	0

Tabella 46: Controllo del FoNI non speso

3.1.2.3 *Valorizzazione componente Opex*

Esplicitare e argomentare.

In particolare, con riferimento al calcolo della componente $Opex_{end}^{a}$*, dettagliare – specificando i valori impiegati nel computo – le elaborazioni svolte ai fini dell'applicazione delle regole previste al comma 18.1 del MTI-4 che conducono all'individuazione:*

- *del margine* $\Delta Opex$*, determinato in ragione dalla eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2020 e il costo operativo efficientabile riferito alla medesima annualità;*
- *del coefficiente* $\gamma_{i,j}^{OP}$ *, in base alla classe i, in cui il gestore si posiziona in considerazione del pertinente livello pro capite del costo operativo totale sostenuto nel 2020, e al cluster j, in cui ricade il medesimo operatore tenuto conto del relativo costo operativo stimato, calcolato (sulla base dei dati riferiti all'annualità 2020) applicando il modello statistico di cui al comma 18.2 del MTI-4.*

Esplicitare l'eventuale presenza della quota a decurtazione degli $Opex_{end}^{2022}$*, ossia* $\left[\left(1+\gamma_{i,j}^{OP}\right)*\max\{0;\Delta Opex\}\right]$*, da versare sul conto - istituito presso CSEA - di cui all'articolo 36-bis del MTI-3. Fornire anche l'indicazione della medesima quota espressa in unità di consumo ai fini della relativa riscossione.*

La valorizzazione del costo operativo endogeno per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 prevede l'applicazione, al costo endogeno già determinato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3, del tasso di inflazione $\prod_{t=2023}^{a}(1+I^{t})$ che per l' anno 2024 è fissato pari a 1,137 (aggregato dei valori I^{2023} = 4,5% e I^{2024} = 8,8%); per gli anni successivi si assume inflazione nulla in conformità con quanto previsto all'art. 7.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 639/2023/R/idr.
Di seguito si riepiloga brevemente la procedura di ricostruzione del costo $Opex_{end}$ già ampiamente illustrata nel corso della predisposizione tariffaria precedente.
Al momento della predisposizione tariffaria MTI-2 Agg., il processo di aggregazione delle gestioni pre-esistenti non era stato ancora completato; si è operata pertanto una parametrizzazione, sulla base delle utenze equivalenti, utilizzando i dati noti di 15 Comuni (pari a circa il 54% delle utenze complessive) come base per una proporzione dei costi e dei ricavi tariffari della quota di utenze di cui non si disponeva dati (pari al 46%). La somma delle voci di costo e di ricavo delle utenze note e non note (e l'aggiunta di alcune componenti di costo riferibili alla Regione Lazio, in modo da considerarlo soggetto già acquisito e quindi integrato), hanno costituito la base dati.
Tenendo presente che la costituzione del Gestore APS è avvenuta in data 15 settembre 2015, e che la predisposizione tariffaria di APS è stata fatta nel luglio del 2018 per gli anni 2018-2019, è stato necessario dividere l'analisi in due step:

- una prima fase che ha riguardato il superamento dello schema virtuale adottato per il calcolo delle tariffe 2016-2017 a favore dello schema ordinario;
- una seconda fase in cui si è proceduto all'aggiornamento tariffario per gli anni 2018-2019 sulla base dei dati 2016.

Ricostruzione dei costi operativi endogeni

Partendo dai dati di bilancio della società Sogea e di alcuni Comuni relativi al 2014, opportunamente parametrizzati per rappresentare il 100% della popolazione, è stato calcolato il CO_{eff} ^{2014} sulla base della formula prevista dal MTT (art. 32.1 dell'Allegato A - delibera ARERA 585/2012/R/idr). Tale valore costituisce la base per la determinazione degli $Opex_{end}$ ^{2016}.
La stessa operazione viene poi replicata in sede di aggiornamento tariffario con i dati del 2016, sempre riportati attraverso stime parametriche al 100% della popolazione, per il calcolo dell'$Opex_{end}$ ^{2018} e anche su questo valore saranno effettuate le verifiche necessarie.

Nella costruzione dei CO_{eff} relativi all'anno 2014 si evidenzia quanto di seguito:

- Non è stata valorizzata la voce B14) del conto economico relativa agli altri oneri di gestione;
- Non è stata valorizzata la voce relativa all'IRAP
- Il valore degli MT-AC risulta sottostimato, in quanto non esteso al 100% della popolazione, ma riferito esclusivamente ai mutui noti al momento della predisposizione tariffaria;
- Tali valori sottostimati si compensano con l'importo, a detrazione dei costi operativi endogeni, di cui al procedimento sanzionatorio di cui alla Determinazione ARERA DSAI/32/2019/IDR

Richiamando quanto sopra esposto, con riferimento al calcolo della componente $Opex^{End}$ si specifica che il calcolo è stato condotto utilizzando i valori presenti del tool di calcolo predisposto per l'aggiornamento tariffario MTI-2 Agg. approvato con Decisione n. 25 della Conferenza dei Sindaci del 23.10.2018. Tale predisposizione si riferisce a dati 2016, annualità nella quale la gestione di Acqua Pubblica Sabina era esclusivamente virtuale – le prime gestioni acquisite risalgono al dicembre 2017 – ed i dati rappresentano pertanto l'aggregazione dei dati disponibili ereditati dalle gestioni pre-esistenti.

Applicando il modello statistico di cui ai co. 18.1 e 18.2 del MTI-4 - il valore del coefficiente $\gamma_{i,j}^{OP}$, in base alla classe *i*, in cui il gestore si posiziona in considerazione del pertinente livello pro capite del costo operativo totale sostenuto nel 2020, e al cluster *j*, in cui ricade il medesimo operatore tenuto conto del relativo costo operativo stimato, è pari a -7/8.
Il margine ΔOpex determinato in ragione dalla eventuale differenza tra i costi operativi endogeni riconosciuti al gestore nella tariffa dell'annualità 2020 e il costo operativo efficientatile riferito alla medesima annualità è nullo. La gestione non è perciò soggetta al meccanismo di efficientamento.

Con riferimento ai costi operativi aggiornabili $Opex_{al}^{a}$, commentare in particolare:

- *la quantificazione della componente tariffaria $CO_{\Delta fanghi}^{a}$, dettagliando i costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione come desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2017 ($CO_{fanghi}^{effettivo,2017}$) rispetto a quelli afferenti all'anno (a-2). Esplicitare e argomentare con riferimento alle condizionalità di cui al comma 23.2 del MTI-4;*

La componente CoΔFanghi, che rappresenta gli oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi di depurazione, è stata posta pari a zero in ragione del fatto che nell'annualità 2017 la gestione di Acqua Pubblica Sabina è stata avviata solo nel mese di dicembre e non sono stati quantificati costi effettivamente sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi di depurazione. Inoltre, la componente di costo sarebbe ammessa a riconoscimento tariffario qualora sia conseguito l'obiettivo di miglioramento o mantenimento associato al macro-indicatore M5, per il quale Acqua Pubblica Sabina ha avanzato istanza di deroga per la mancanza del prerequisito; così come rilevato da ARERA nelle deliberazioni 183/2022/R/idr "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019. Risultati finali.", e 477/2023/R/idr "Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali.", il gestore Acqua Pubblica Sabina è incluso nell'Allegato A, tra i gestori del servizio idrico integrato che ricadono nelle casistiche di esclusione/mancata applicazione - totale o parziale - dal meccanismo incentivante di cui al Titolo 7 della RQTI (rispettivamente per ciascuna delle annualità 2018 e 2019 e per il biennio cumulato di valutazione 2020-2021), nei termini precisati in motivazione e in coerenza con quanto illustrato, rispettivamente nella Nota metodologica di cui all'Allegato A alla deliberazione 98/2022/R/IDR e nella Nota metodologica di cui all'allegato A della deliberazione 303/2023/R/idr.

La componente CO_{ws}, che rappresenta i costi di acqua all'ingrosso del gestore è stata oggetto di rimodulazione, rispetto allo sviluppo standard previsto dal tool di calcolo ARERA. In particolare, il gestore intende fronteggiare gli incrementi tariffari, ed assicurare uno sviluppo temporale sostenibile della tariffa, introducendo gli efficientamenti che si prevede di conseguire con la realizzazione degli investimenti programmati. A tal proposito, nella determinazione della componente di costo CO_{ws} si sono introdotte le stime degli efficientamenti massimi conseguibili per quanto riguarda gli acquisti di acqua all'ingrosso, conseguenti a:

- dal 2025 all'aggiornamento della Convenzione interferenza che limita al solo costo di trasporto (0,021 €/mc a prezzi 2024) il costo di acquisto di acqua all'ingrosso da ACEA rispetto all'attuale (0,367 €/mc a prezzi 2024);
- alla progressiva utilizzazione delle risorse dei campi pozzi realizzati nel Cicolano che ridurranno progressivamente dal 2026 al 2029 l'approvvigionamento dal Consorzio Acquedottistico Marsicano.

	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028	ANNO 2029
Quantità acqua all'ingrosso **ante** efficientamenti (mc)	13.434.740	13.434.740	13.434.740	13.434.740	13.434.740
Costo acqua all'ingrosso **ante** efficientamenti (€)	3.753.233,72	3.753.233,72	3.753.233,72	3.753.233,72	3.753.233,72
Quantità acqua all'ingrosso **post** efficientamenti (mc)	13.371.668	12.425.588	12.425.588	12.425.588	10.962.239
Costo acqua all'ingrosso **post** efficientamenti (€)	2.215.341,60	1.470.579,86	1.470.579,86	1.470.579,86	318.619,82
Risparmio previsto	**1.537.892,12**	**2.282.653,86**	**2.282.653,86**	**2.282.653,86**	**3.434.613,90**
CO_{ws} previsto	**2.215.342**	**1.470.580**	**1.470.580**	**1.470.580**	**318.620**

Tabella 47: Dettaglio degli efficientamenti sull'acquisto all'ingrosso e sviluppo del CO_{ws} previsto

- *la valorizzazione della componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE}^{a}, illustrando:*
  i) la valutazione sottesa alla quantificazione della voce $CO_{EE}^{effettivi,a-2}$ nel caso sia stata valorizzata per un valore inferiore a quello massimo ammissibile (al fine di anticipare il possibile trend di diminuzione del costo dell'energia), comunque evidenziando il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Essendo la componente $CO_{EE}^{effettivi,a-2}$ definita al lordo dell'eventuale credito d'imposta, fornire evidenza delle voci attraverso le quali l'intero credito d'imposta è considerato nel calcolo tariffario a beneficio dell'utenza;
  ii) l'eventuale ricorso alla possibilità di ricomprende nella voce CO_{EE}^{a} la valorizzazione economica dell'energia elettrica autoprodotta e consumata dal gestore, esplicitando di aver verificato che i costi di produzione associati (sia costi operativi che costi di capitale) non trovino copertura in altre componenti tariffarie. Nel caso in cui il ricorso alla possibilità in parola avvenisse per gestioni con riferimento alle quali, nell'ambito delle precedenti predisposizioni tariffarie, si fossero stratificati impianti per autoproduzione, indicare le corrispondenti immobilizzazioni che continuano a trovare rappresentazione nella RAB ed esplicitare le connesse detrazioni operate in relazione alla componente $Capex^{a}$, al fine di assicurare che gli oneri in parola non concorrano alla determinazione della voce da ultimo citata;
  iii) l'eventuale risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII (a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro), ai sensi del comma 21.1 del MTI-4.

Con riguardo alla quantificazione della voce CO_{res}^{a} (che, ai sensi del MTI-4, comprende una componente negativa pari ai contributi in conto esercizio percepiti nell'anno $(a-2)$), illustrare le valutazioni compiute tali da assicurare che i contributi in conto esercizio considerati non includano le poste ricomprese (a svantaggio del gestore) nell'ambito della valorizzazione di altre voci.

La componente di costo per l'energia elettrica CO_{EE} è stata determinata a partire dai consumi di energia elettrica registrati e dai costi a bilancio, partendo dal dato effettivo (gestito), ed estendendolo al perimetro non noto (estensione).

	ANNO 2022			ANNO 2023		
FORNITURA ELETTRICA	GESTITO	ESTENSIONE	TOTALE	GESTITO	ESTENSIONE	TOTALE
Consumo di energia elettrica	*34.333.736*	*1.655.505*	**35.989.241**	*34.226.991*	*408.701*	**34.635.692**
Costo energia elettrica a bilancio	*13.535.867*	*652.673*	**14.188.540**	*8.089.699*	*96.598*	**8.186.297**
Costo medio fornitura elettrica	**0,39335**			**0,23635**		

Tabella 48: Definizione delle grandezze per la valorizzazione della componente CO^{a}_{EE}

A partire dai dati di cui alla precedente tabella, è stata valorizzata la componente di costo per l'energia elettrica, ai sensi del comma 21.1 di MTI-4.
La determinazione dei valori relativi all'anticipazione del trend di diminuzione del costo dell'energia elettrica è stata dettagliata al precedente paragrafo 2.1.2 e prevede, per l'anno 2024, la stima del costo previsto per l'anno corrente (forecast agosto 2024) e per il quadriennio 2026-2029, la stima dell'importo, in riduzione del costo di energia elettrica dovuto alle azioni di efficientamento, conseguibile con la realizzazione di investimenti programmati.
Essendo la componente $CO^{eff,a-2}_{EE}$ definita al lordo dell'eventuale credito d'imposta, lo stesso credito è stato indicato nella voce Contributi in c/e, a decurtazione della componente di costo CO_{res}, al fine di evitare un double counting del credito d'imposta e del conseguente beneficio fiscale, garantendo, nel calcolo tariffario, un beneficio all'utenza;

Coee - Costi di energia elettrica	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ massimo ammissibile	14.188.540	8.186.297	8.186.297	8.186.297	8.186.297	8.186.297
Anticipazione trend diminuzione costo energia	5.992.498	0	874.577	1.372.123	1.741.522	2.282.754
$CO^{eff,a-2}_{EE}$ al netto dell'anticipazione	8.196.042	8.186.297	7.311.721	6.814.175	6.444.775	5.903.543
kWh $^{a-2}$ (acquistati e consumati)	35.989.241	34.635.692	34.635.692	34.635.692	34.635.692	34.635.692
kWh_{aut} $^{a-2}$ (autoprodotti e consumati)	0	0	0	0	0	0
$\Sigma(kWh+kWh_{Aut})^{a-n}/4$	19.563.094	27.466.508	34.962.794	35.007.163	34.974.079	34.635.692
Assenza di double counting	SI	SI	SI	SI	SI	SI
$\Delta_{risparmio}{}^{new}$	-3.740.823	-1.694.468	69.052	73.082	62.965	0
$\gamma_{EE}{}^{new}$	0,00	0,00	0,25	0,25	0,25	0,25
$\Pi(1+I^t)$	1,137	1,088	1,000	1,000	1,000	1,000
CO_{EE}	**9.318.571**	**8.906.691**	**7.328.984**	**6.832.445**	**6.460.516**	**5.903.543**

Tabella 49: Valorizzazione della componente CO^{EE} ai sensi del comma 21.1 di MTI-4

Non è stata valorizzata alcuna partita economica relativa all'energia elettrica autoprodotta e consumata dal gestore, in quanto, nelle precedenti predisposizioni tariffarie, non sono stati stratificati impianti per autoproduzione ed il gestore non ha autoprodotto energia elettrica nel biennio 2022-2023.

Non è stato valorizzata la partita economica relativa al risparmio del costo conseguente a un contenimento della quantità di energia elettrica complessivamente consumata per la gestione del SII (a parità di condizioni impiantistiche e di perimetro), relativamente al biennio 2024 e 2025. La

conferma dell'effettiva partita economica, valorizzata nel quadriennio 2026-2029, verrà verificata nei successivi aggiornamenti biennali della predisposizione tariffaria.

Inoltre, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo l'eventuale richiesta di riconoscimento - ai sensi dell'art. 19 del MTI-4 - dei seguenti costi operativi associati a specifiche finalità ($Opex^{a}_{tel}$):

- $Op^{new,a}$ *in caso di posizionamento negli schemi III o VI della matrice di schema regolatori di cui al comma 6.1 del MTI-4, fornendo evidenza che la richiesta in parola sia stata compiuta, in particolare, sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala, ai sensi di quanto previsto ai commi 19.2 e seguenti del MTI-4. Evidenziare in particolare il caso in cui la presenza di nuovi processi tecnici gestiti sia riconducibile alla nuova attività di gestione delle acque meteoriche o al potenziamento della medesima, oppure ad attività aggiuntive richieste dall'entrata in vigore di nuove normative fornendo contestuale evidenza che si tratti di oneri connessi a finalità diverse rispetto a quelle a cui sono destinate le altre componenti ricomprese negli* $Opex^{a}_{tel}$*. Nel caso di cambiamenti sistematici verificatisi negli anni precedenti (per i quali i relativi oneri aggiuntivi siano stati ammessi a riconoscimento tariffario nelle annualità pregresse), motivare la quantificazione dei relativi* $Op^{new,a}$ *(per le singole annualità del quarto periodo regolatorio) anche tenuto conto delle risultanze della fase di prima attivazione delle nuove attività gestite;*

La componente **OP**^{New}, rappresenta lo sviluppo della componente già valorizzata in sede di predisposizione tariffaria MTI-3, relativa al subentro nelle gestioni del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti, e dell'ulteriore quota determinata in seguito alla presenza di nuovi processi tecnici gestiti, quali il potenziamento e la ristrutturazione dell'impianto di depurazione di Campo Saino, il complesso degli interventi di messa in sicurezza dello schema acquedottistico del Salto Cicolano e la distrettualizzazione delle reti idriche e gli interventi per la riduzione delle perdite idriche, valorizzati in sede di aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria MTI-3. Lo sviluppo complessivo della componente OP^{New} viene dettagliato nella successiva **Tabella 50**

		2024	2025	2026	2027	2028	2029
Integrazione di gestioni significative	Subentro gestione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti.	1.631.060	1.631.060	1.631.060	1.631.060	1.631.060	1.631.060
Presenza di nuovi processi tecnici gestiti	Campo Saino	112.000	182.000	280.000	280.000	280.000	280.000
	Salto Cicolano	88.000	143.000	220.000	220.000	220.000	220.000
	Recupero perdite idriche	264.000	440.000	440.000	440.000	440.000	440.000
TOTALE		2.095.060	2.396.060	2.571.060	2.571.060	2.571.060	2.571.060

Tabella 50: Dettaglio della composizione della componente OP^{New}

- $Opex^{a}_{QT}$ *di cui al comma 19.8 del MTI-4 (relativamente ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla RQTI), precisando la tipologia di oneri ricompresi nella componente in parola (ricorrendone i presupposti), ovvero: i) gli oneri valorizzati (sulla base dei costi consuntivati all'uopo rappresentati) nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 ovvero, se inferiori, i costi quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità; ii) gli oneri connessi ai nuovi obiettivi di qualità tecnica di cui alla deliberazione 637/2023/R/IDR, indicando le specifiche attività a cui i medesimi sono associati; iii) a fronte dell'attribuzione di penalità relative agli Stadi I e II della "Tavola 9 – Stadi di valutazione delle performance di qualità tecnica in ciascun anno di valutazione" della RQTI, gli oneri aggiuntivi, che non eccedano comunque le menzionate penalità, indicando i macro-indicatori a cui gli stessi sono attribuiti ai fini del relativo miglioramento;*

Gli Opex$_{QT}$ connessi all'adeguamento agli standard di qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/idr) ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 19.8 del MTI-4, sono valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023.

$Opex_{QT}$ - Costi per gli adeguamenti agli standard di qualità tecnica

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Opex^{a}_{QT}$ lett. a)	1.060.000	1.060.000	1.060.000	1.060.000	1.060.000	1.060.000
$Opex^{a}_{QT}$ lett. b)	0	0	0	0	0	0
$Opex^{a}_{QT}$ lett. c)	0	0	0	0	0	0
$Opex_{QT}$ (al netto della componente ERC_{QT})	**1.060.000**	**1.060.000**	**1.060.000**	**1.060.000**	**1.060.000**	**1.060.000**

Tabella 51: Valorizzazione della componente $Opex_{QT}$

Per quanto riguarda la rendicontazione dei costi incrementali per la **qualità tecnica** sostenuti, la parametrizzazione è effettuata tenendo conto del perimetro gestito nell'annualità precedente a quella di riferimento, utilizzando perciò un criterio diverso rispetto a quello utilizzato per la parametrizzazione dei dati tecnici ed economici.

- Per l'anno 2022, l'anno di riferimento è il 2021, nel quale APS ha avuto in capo la gestione, per l'intero anno di 51 comuni, per un totale di 112.748 utenze, equivalenti all'88,87% delle utenze totali
- Per l'anno 2023, i costi si riferiscono ai 57 comuni nei quali APS ha avuto la gestione per l'intero anno, per un totale di 119.585 utenze, equivalenti al 94,26% delle utenze totali.

Per il biennio 2022-2023 sono stati rendicontati i costi del personale, ponderati per i mesi di assunzione, relativi a risorse impiegate sulle attività di qualità tecnica. Il valore è stato poi esteso al 100% delle utenze rispetto al perimetro gestito, secondo il criterio sopra indicato.
Analogamente, sono state rendicontate le attività riconducibili a "*RICERCA PERDITE - Attività aggiuntive di installazione, manutenzione e controllo*" e "*MANUTENZIONE ORDINARIA - Attività integrativa di manutenzione ordinaria finalizzata al raggiungimento di M*". Sono stati estratti dalla contabilità tutti gli interventi integrativi di manutenzione ordinaria sull'acquedotto, svolti sull'intero perimetro gestito nel 2022-2023 che costituiscono attività significative di riduzione delle perdite.

	Importo rendicontato perimetro gestito		***Importo rendicontato perimetro ATO3***	
	ANNO 2022 *(88,87%)*	**ANNO 2023** *(94,26%)*	**ANNO 2022** *(100%)*	**ANNO 2023** *(100%)*
Risorse aggiuntive per la qualità tecnica Attività di ricerca perdite e manutenzione ordinaria integrativa	1.014.829	1.012.535	1.141.867	1.074.150
TOTALE	**1.014.829**	**1.012.535**	**1.141.867**	**1.074.150**

Tabella 52: Importo di $Opex_{QT}$ rendicontato per il perimetro gestito e per l'intero perimetro

- *$Opex^{a}_{QC}$ di cui al comma 19.9 del MTI-4 (connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR e/o agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con la deliberazione 547/2019/R/IDR), precisando la tipologia di oneri ricompresi nella componente in parola (ricorrendone i presupposti), ovvero: i) gli oneri riconducibili a ciascuna delle categorie sopra richiamate valorizzati nei limiti delle pertinenti componenti di costo eventualmente individuate ai fini della determinazione tariffaria 2023 ovvero, se inferiori (sulla base dei costi consuntivati all'uopo rappresentati), i costi quantificati nei limiti dei rispettivi oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità; ii) a fronte dell'attribuzione di penalità relative agli Stadi I e II della "Tavola 3 - Stadi di*

valutazione delle performance di qualità contrattuale in ciascun anno di valutazione" della RQSII[9], gli oneri aggiuntivi, che non eccedano comunque le menzionate penalità, indicando i macro-indicatori a cui gli stessi sono attribuiti ai fini del relativo miglioramento;

Gli $Opex_{Qc}$ connessi all'adeguamento agli standard di qualità contrattuale del servizio di cui alla deliberazione 655/2015/R/idr), ai fini della relativa valutazione nei limiti di quanto previsto dal comma 19.9, lett. a), del MTI-4, sono quantificati nei limiti degli oneri effettivamente rendicontati con riferimento alla medesima annualità.

***$Opex^a_{QC}$** - Costi per gli adeguamenti standard qualità contrattuale e eventuali oneri aggiuntivi*

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Opex^a_{QC}$ - adeguamenti agli standard di qualità contrattuale di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR (comma 19.9 lett. a)	1.050.000	1.050.000	1.050.000	1.050.000	1.050.000	1.050.000
$Opex^a_{QC}$ - oneri aggiuntivi relativi per l'adeguamento agli obiettivi di cui alla deliberazione 547/2019/R/IDR (comma 19.9 lett. a)	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QC}$ (comma 19.9 lett. b)	0	0	0	0	0	0
$Opex^a_{QC}$	1.050.000	1.050.000	1.050.000	1.050.000	1.050.000	1.050.000

Tabella 53:Valorizzazione della componente $Opex_{QC}$

Per quanto riguarda i costi incrementali per la **qualità contrattuale** effettivamente rendicontati, ci si è riferiti al perimetro gestito nell'annualità di riferimento, per il quale APS ha migrato dalle precedenti gestioni in economia ed acquisito nei propri sistemi gestionali il database degli utenti.

- Per l'anno 2022, nel quale APS ha avuto in capo la gestione di 63 comuni, di cui 60 con database utenti acquisiti nel sistema gestionale aziendale e 3 con database utenti non ancora acquisito nel sistema gestionale aziendale, per un totale di 120.046 utenze, equivalenti al 94,63% delle utenze totali.
- Per l'anno 2023, nel quale APS ha avuto in capo la gestione di 67 comuni, di cui 61 con database utenti acquisiti nel sistema gestionale aziendale e 6 con database utenti non ancora acquisito nel sistema gestionale aziendale, per un totale di 121.545 utenze, equivalenti al 95,81% delle utenze totali.

Per il biennio 2022-2023 sono stati rendicontati i costi del personale, ponderati per i mesi di assunzione, relativi a risorse impiegate sulle attività di qualità contrattuale. Sono state inoltre rendicontate le attività introdotte per l'adeguamento agli standard di qualità contrattuale. L'importo complessivo annuo sostenuto per i costi di qualità contrattuale è stato poi esteso al 100% delle utenze, rispetto al perimetro gestito, secondo il criterio sopra indicato.

[9] Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR.

	Importo rendicontato perimetro gestito		Importo rendicontato intero perimetro	
	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2023
	94,63%	95,81%	100%	100%
Risorse aggiuntive per la qualità contrattuale Affitti e servizi per sportelli Call center e Call center Pronto intervento Servizi e consulenze informatiche	994.415,38	1.062.974,41	1.050.875,08	1.109.474,35
TOTALE	**994.415,38**	**1.062.974,41**	**1.050.875,08**	**1.109.474,35**

Tabella 54: Importo di $Opex_{QC}$ rendicontato per il perimetro gestito e intero perimetro

Non sono stati valorizzati oneri aggiuntivi relativi ad aspetti riconducibili all'adeguamento agli obiettivi di qualità contrattuale introdotti con deliberazione 547/2019/R/idr, né oneri aggiuntivi derivanti dall'applicazione del meccanismo incentivante, in quanto la gestione di Acqua Pubblica Sabina è inclusa nell'Allegato A alla deliberazione 476/2023/R/idr, tra i gestori del servizio idrico integrato che ricadono nelle casistiche di esclusione/mancata applicazione - totale o parziale - dal meccanismo incentivante di cui al Titolo XIII della RQSII per il biennio cumulato di valutazione 2020-2021, nei termini precisati in motivazione e in coerenza con quanto illustrato nella Nota metodologica di cui all'Allegato A alla deliberazione 734/2022/R/IDR; per quanto riguarda il biennio 2022-2023, si è in attesa dei risultati derivanti dalla chiusura del procedimento avviato con deliberazione 37/2024/R/idr.

- OP^{a}_{social} *di cui al comma 19.10 del MTI-4, dettagliando: i) la quota parte a copertura degli oneri connessi all'eventuale mantenimento di agevolazioni migliorative - ovvero all'introduzione di condizioni di maggior favore - rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale (c.d. bonus idrico integrativo); ii) la quota parte riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSI*[10]*;*

In sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del terzo periodo regolatorio MTI-3, è stata stimata la componente Op_{social} per l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative con un valore annuo pari a 51.190,75 € (valore parametrizzato al 100% delle utenze rispetto alle utenze gestite nell'annualità 2019). Considerando che la prima erogazione dell'importo è avvenuta nel corso del 2024 e che il gestore non ritiene di avere elementi sufficienti per effettuare una stima più precisa, si ritiene di confermare l'importo stimato, a copertura degli oneri connessi all'erogazione del bonus idrico integrativo, di cui all'art. 19.10 lett. a) dell'MTI-4, anche per il quarto periodo regolatorio.
Si precisa, inoltre, che, attualmente il gestore di concerto con l'Ente di Governo dell'Ambito, eroga un bonus integrativo per ulteriori 15 mc/abitante, applicato all'aliquota tariffaria della fascia base delle utenze domestiche residenti, alle utenze che beneficiano del bonus idrico sociale.

In sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del terzo periodo regolatorio MTI-3, è stata stimata la componente Op_{social} relativa alla quota parte riconducibile alla disciplina in tema di morosità recata dal REMSII. Nello specifico, sono stati stimati i costi per le attività di limitazione, comprensive del costo del limitatore di portata, per le utenze domestiche residenti che risultano avere una morosità non superiore di oltre 3 volte la fascia agevolata annua. Ai fini della determinazione dei costi relativi

[10] Con riferimento ai costi per l'intervento di limitazione associabili ai casi di cui al comma 7.3 lett. a) dell'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/IDR.

a tale componente, riconducibile alla disciplina in tema di morosità ai sensi dell'art. 7.3 dell'Allegato A alla Deliberazione 311/2019/R/idr per le utenze che possono essere limitate con spese a carico gestore ed ammesse al riconoscimento tariffario, si ritiene di confermare il piano già sviluppato nel corso della precedente predisposizione tariffaria, determinando pertanto i costi di cui all'art. 19.10 lett. a) dell'MTI-4 da applicarsi nel quarto periodo regolatorio.

comma 19.10 All. A	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op^a_{social} - lettera a)	51.191	51.191	51.191	51.191	51.191	51.191
Op^a_{social} - lettera b)	38.380	38.380	38.380	38.380	38.380	38.380
Op_{social}	**89.570**	**89.570**	**89.570**	**89.570**	**89.570**	**89.570**

Tabella 55: Dettaglio della composizione della componente Op_{Social}

- OP^a_{mis}, *prevista per l'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura, ovvero per la copertura di costi o per l'erogazione di incentivi all'utenza per interventi di individualizzazione della fornitura*[11]*. Corredare l'istanza per il riconoscimento degli oneri in discorso con il "piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali" richiesto dal comma 19.11 del MTI-4, esplicitando la casistica a cui la richiesta viene eventualmente ricondotta, tra quelle previste dal citato comma 19.11, illustrando lo sviluppo del progetto sotteso, fornendo elementi in merito al cronoprogramma previsto e ai risultati attesi, anche in termini quantitativi, al fine, altresì, di agevolare la verificabilità ex post.*

In sede di predisposizione tariffaria nell'ambito del terzo periodo regolatorio MTI-3, sono stati stimati costi operativi OP_{mis} da utilizzare ai fini dell'implementazione delle misure tese ad accelerare l'adeguamento alle più recenti disposizioni regolatorie per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei propri consumi, nonché per favorire le procedure di limitazione in caso di morosità e di disalimentazione selettiva della fornitura. In sede di aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie MTI-3, al fine di contenere quanto più possibile l'aumento del VRG, il gestore ha operato la rimodulazione degli OP_{mis} pianificati nel biennio 2022-2023. È stato rivisto il piano predisposto in prima battuta per sanare la situazione dei contatori non accessibili, procedendo a sanare, prioritariamente le utenze domestiche e non domestiche che presentano problemi di morosità; è stato previsto lo spostamento dei contatori non accessibili o parzialmente accessibili al limite di proprietà, così da rendere accessibili e poter disalimentare le utenze morose, attraverso un piano di azione quinquennale 2023-2027. Successivamente al 2027, il piano di risanamento dei contatori non accessibili sarà dedicato ad individuare ed operare presso le utenze con contatore non accessibile o parzialmente accessibile che non presentano problemi di morosità, operando nel corso dei successivi 8 anni, a completamento del quarto periodo regolatorio e durante il quinto periodo regolatorio. In questa fase, si ipotizza di mantenere costante l'incidenza degli Op_{mis} della seconda fase, stimando gli oneri annuali pari ad un ottavo del valore determinato per il 2027.

comma 19.11 All. A	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Op_{mis}	217.087	434.173	651.260	868.347	108.543	108.543

Tabella 56: Sviluppo annuale della componente Op_{mis}

[11] Tale richiesta di riconoscimento è corredata da un piano di attività tese al superamento degli impedimenti tecnici riscontrati nella procedura di limitazione ovvero disalimentazione selettiva nelle utenze condominiali.

La quantificazione degli OP_{mis} è basata sull'attuale grado conoscitivo dei misuratori di utenza e sulla loro effettiva accessibilità. Considerato che il grado conoscitivo attuale è basso, il gestore sta mettendo in campo operazioni conoscitive ulteriori e più mirate e ritiene necessario ipotizzare, nelle successive predisposizioni tariffarie, una revisione dei costi operativi OP_{mis}, al fine di renderli maggiormente coerenti con la reale situazione dei misuratori e delle collegate attività di misurazione, delle procedure di limitazione e disattivazione selettiva delle forniture per le utenze morose, nonché dell'effettivo grado di consapevolezza degli utenti in merito ai propri consumi.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Esplicitare e argomentare.

Le componenti che costituiscono gli ERC, relativi ai costi ambientali e della risorsa sostenuti dal gestore sono esplicitati nella tabella che segue:

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERC	**215.154**	**1.116.168**	**855.210**	**808.370**	**759.346**	**440.964**
ERC_{capex}	*215.154*	*1.116.168*	*855.210*	*808.370*	*759.346*	*440.964*
ERC_{opex}	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ERC	**215.154**	**1.116.168**	**855.210**	**808.370**	**759.346**	**440.964**
ERC_{capex}	*215.154*	*1.116.168*	*855.210*	*808.370*	*759.346*	*440.964*
ERC_{opex}	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Tabella 57:Valorizzazione componenti ERC inserite nel piano tariffario

In particolare:

- *con riferimento alla componente ERC^a_{Capex}, illustrare brevemente le modalità di attribuzione delle immobilizzazioni del gestore alla componente ERC, indicando la suddivisione tra le componenti Env^a_{Capex} e Res^a_{Capex} ai sensi del comma 26.1 del MTI-4, ed evidenziando in particolare gli oneri ricondotti ai costi della risorsa (Res^a_{Capex}) riferibili al potenziamento e alla messa in sicurezza degli invasi e degli impianti di potabilizzazione, alla costruzione di sistemi di monitoraggio quali-quantitativo della risorsa, nonché ad opere idrauliche per il mantenimento antierosivo del suolo al fine di contrastare l'interramento degli invasi;*

La componente ERC imputata a costi ambientali e della risorsa, riferiti alla componente Capex è stata determinata in funzione degli investimenti messi in campo dal gestore riconducibili agli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione (componente ENV) e agli interventi aventi ad oggetto la realizzazione di nuove opere di captazione nonché la costruzione, il potenziamento e la messa in sicurezza degli impianti di potabilizzazione nonchè la costruzione di sistemi di monitoraggio quali-quantitativo della risorsa (componente Res)

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ENV_{capex}	*144.649*	*855.598*	*575.093*	*585.230*	*581.978*	*265.682*
RES_{capex}	*70.506*	*260.570*	*280.117*	*223.140*	*177.368*	*175.282*
ERC_{capex}	**215.154**	**1.116.168**	**855.210**	**808.370**	**759.346**	**440.964**

Tabella 58: Dettaglio delle componenti ENV e RES costituenti l'ERC_{capex}

- *per la componente ERC^{a}_{Opex}, esplicitare in generale la quota parte riferita agli oneri riconducibili ai costi della risorsa (Res^{a}_{Opex}) come declinata al comma 27.2 del MTI-4, e in aggiunta:*

  i) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate, nei limiti del valore $Opex^{a}_{end}$, come costi ambientali e della risorsa endogeni (ERC_{end}), indicandone la motivazione e gli importi. Esplicitare, in particolare, le voci di costo riferite allo stoccaggio e all'approvvigionamento, alla potabilizzazione, alla depurazione e alle operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete;

  ii) specificare le voci di costo operativo del bilancio che sono state imputate come costi ambientali e della risorsa aggiornabili (ERC_{al}) indicandone la motivazione e gli importi. In particolare, esplicitare la parte di oneri locali destinati all'attuazione di specifiche misure connesse alla tutela e alla produzione delle risorse idriche o alla riduzione/eliminazione del danno ambientale o finalizzati a contenere o mitigare il costo-opportunità della risorsa;

  iii) esplicitare la quota di $Opex^{a}_{QT}$ e di $Op^{new,a}$ (con specifico riguardo ai costi operativi aggiuntivi connessi alla nuova gestione di una grande infrastruttura upstream) attribuibili ai costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità (ERC^{a}_{tel}).

La componente ERC imputata a costi ambientali e della risorsa, riferiti alla componente Opex, è pari a zero.

3.1.2.5 Valorizzazione componente RC_{TOT}

Gli elementi che costituiscono la componente di conguaglio RC sono esplicitati nella tabella che segue:

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rc_{TOT}{}^{a}$	-3.952.875	-3.802.883	445.556	1.948.623	3.805.187	7.353.635
$Rc_{TOT}{}^{a}$ calcolato (include inflazione)	24.194.328	5.046.382	114.588	104.037	104.037	104.037
$Rc_{TOT}{}^{a}$ da input per calcoli finali	-3.952.875	-3.802.883	445.556	1.948.623	3.805.187	7.353.635

Componenti post detrazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rc_{TOT}{}^{a}$	**24.194.328**	**5.046.382**	**114.588**	**104.037**	**104.037**	**104.037**
Rc_{vol}	-623.897	-149.724	0	0	0	0
Rc_{EE}	5.517.047	1.297.718	0	0	0	0
Rc_{WS}	636.983	1.103.585	0	0	0	0
Rc_{ERC}	0	0	0	0	0	0
Rc_{ALTRO}	18.664.195	2.794.803	114.588	104.037	104.037	104.037

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$Rc_{TOT}{}^{a}$	**24.194.328**	**5.046.382**	**114.588**	**104.037**	**104.037**	**104.037**
Rc_{vol}	-623.897	-149.724	0	0	0	0
Rc_{EE}	5.517.047	1.297.718	0	0	0	0
Rc_{WS}	636.983	1.103.585	0	0	0	0
Rc_{ERC}	0	0	0	0	0	0
Rc_{ALTRO}	18.664.195	2.794.803	114.588	104.037	104.037	104.037

Tabella 59: Valorizzazione componenti RC inserite nel piano tariffario

Esplicitare e argomentare, in particolare, con riferimento:

- *ai ricavi e ai costi delle "Altre attività idriche", da utilizzare ai fini del calcolo della componente* $Rc^{a}_{Attività\ b}$*, indicare per macro-categorie le principali fonti di ricavo e di costo illustrando le considerazioni svolte in merito alla individuazione, tra le altre attività idriche, di quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale ai fini della valorizzazione di* R_{b2}^{a-2} *e* C_{b2}^{a-2} $\left(R_{b1}^{a-2} - C_{b1}^{a-2}\right) + [\%b * (1 + \gamma_b)] * \left(R_{b2}^{a-2} - C_{b2}^{a-2}\right)$;

I ricavi R_{b1} riconducibili alle "Altre attività idriche" si riferiscono all' attività "lavoro conto terzi" inserita nel bilancio del Gestore. Le attività di "lavoro conto terzi" in capo al gestore sono state avviate in seguito all'acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, acquisito a far data dal 01/07/2020.
I costi C_{b1} afferenti le "Altre attività idriche" si riferiscono alla voce di bilancio "Manutenzioni ordinarie (da terzi)" inserita nel bilancio del Gestore e relative alle altre attività idriche. Le attività in capo al gestore sono state avviate in seguito all'acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, acquisito a far data dal 01/07/2020.

Non sono stati definiti costi C_{b2} e ricavi R_{b2} relativi alle altre attività idriche connesse ad obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale.

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
%b	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
R_{b1}^{a-2}	706.631	562.951	562.951	562.951	562.951	562.951
C_{b1}^{a-2}	499.131	355.451	355.451	355.451	355.451	355.451
γ_b	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
R_{b2}^{a-2}	0	0	0	0	0	0
C_{b2}^{a-2}	0	0	0	0	0	0
$Rc^{a}_{Attività\ b}$	103.750	103.750	103.750	103.750	103.750	103.750

Tabella 60: Sviluppo della componente di costo $Rc^{attività\ b}$

- *all'eventuale valorizzazione nell'ambito della voce connessa al verificarsi di eventi eccezionali dell'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, come risultante da apposita istanza*[12]*;*

Come meglio dettagliato al precedente paragrafo 2.1.2 sono stati determinati conguagli relativi ad eventi eccezionali, per l'importo volto al pieno recupero dei costi di energia elettrica effettivamente sostenuti nel 2022, di cui all'apposita istanza richiamata nel successivo capitolo 5.
Tali costi, inseriti tra gli RC per eventi eccezionali da recuperare nella tariffa dell'annualità 2024 sono determinati dalla differenza tra i costi effettivi di energia elettrica sostenuti nel 2022, pari 14.188.540 € (dato relativo al 100% delle utenze) ed il costo riconosciuto dall'autorità nella determinazione dei conguagli RC_{EE} 2024, pari a 11.302.421 €

[12] L'istanza in parola deve essere corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia (attraverso anche l'esecuzione periodica delle diagnosi energetiche e la nomina di un tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia), con una valutazione del potenziale risparmio energetico, nonché delle misure per garantire la sostenibilità della tariffa per le utenze finali. Ove si sia già fatto ricorso ad analoga misura straordinaria relativamente ai costi energetici riferiti al 2021, l'eventuale riproposizione dell'istanza è corredata da una descrizione delle azioni intraprese per il contenimento del costo dell'energia e dei risultati raggiunti in termini di risparmio energetico, motivando eventuali scostamenti rispetto al piano originariamente presentato.

	2024
$CO^{eff,a-2}_{EE}$	14.188.540
$CO^{medio,a-2}_{EE}$ / *dal 2026: Benchmark*$_{a-2}^{EE}$	*0,2855*
kWh $^{a-2}$	*35.989.241*
$CO^{medio,a-2}_{EE}$ * kWh^{a-2}*1,1	11.302.421
Rc per eventi eccezionali energia elettrica	**2.886.118**

Tabella 61: Determinazione degli RC per eventi eccezionali energia elettrica

- *agli eventuali recuperi (solo se a vantaggio dell'utenza) degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti* $Opex_{QC}^{a-2}$ *e* $Opex_{QT}^{a-2}$ *(riferite alle annualità 2022 e 2023) e i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore (nelle medesime annualità), indicando le voci di costo effettivamente sostenute che differiscono dagli importi previsionali comunicati per le annualità in discorso;*

Non si registrano poste di recupero degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti $Opex_{QC}$ e $Opex_{QT}$ riferite al biennio 2022-2023 ed i relativi oneri effettivamente sostenuti dal gestore nelle medesime annualità, risultando la spesa effettivamente sostenuta dal gestore maggiore della relativa componente tariffaria a copertura dell'anno *(a-2)*

- *all'eventuale recupero degli scostamenti tra la quantificazione delle componenti* Op_{Social}^{a} Op_{Social}^{a-2} *e* OP_{mis}^{a-2} *e i relativi importi effettivamente impiegati per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto, ovvero per rendere gli utenti maggiormente consapevoli dei relativi consumi, esplicitando le voci di costo effettivamente sostenute rispetto agli importi previsionali comunicati in sede di aggiornamento tariffario biennale 2022-2023. Con riferimento alla seconda tipologia di oneri, indicare le attività a cui le risorse in parola sono state destinate, in particolare evidenziando, nell'ambito della rendicontazione degli oneri riferibili alla componente* OP_{mis}^{a-2}*: i) le casistiche - tra quelle previste dal comma 18.11 del MTI-3 - che sono venute in rilievo nella realtà in oggetto; ii) il grado di raggiungimento degli obiettivi sottesi all'istanza, anche fornendo elementi quantitativi (per esempio in termini di utenze raggruppate/condominiali effettivamente singolarizzate o utenze raggruppate/condominiali per le quali sia stata effettivamente implementata la procedura finalizzata alla ripartizione dei consumi individuali rispetto ai target di progetto) ed esplicitando le eventuali criticità riscontrate nella fase attuativa);*

Lo scostamento della componente Op_{Social} registrato per il biennio 2024-2025 si riferisce esclusivamente allo scostamento tra il valore del bonus idrico integrativo stimato in sede di predisposizione tariffaria MTI-3 e l'effettivo importo effettivamente impiegato per l'erogazione del bonus. Il dettaglio relativo agli Op_{social} effettivamente sostenuti dal gestore è stato trattato al precedente paragrafo 2.1.2

ΔOp$_{social}$ *- Recupero* Op_{social}	2024	2025
Op_{social} *effettivamente sostenuti dal gestore*	*251.099*	*108.762*
Op_{social}^{a-2}	*89.570*	*89.570*
ΔOp$_{social}$	**161.529**	**19.192**

Tabella 62: Sviluppo della componente ΔOp_{social} *per il biennio 2024-2025*

- *agli importi (a decurtazione dei costi riconosciuti) afferenti all'eventuale applicazione delle penalità attribuite dall'Autorità nel caso di peggioramento dello stato di efficienza di cui agli Stadi I e II della "Tavola 3 - Stadi di valutazione delle performance di qualità contrattuale in ciascun anno di valutazione" della RQSII e agli Stadi I e III della "Tavola 9 – Stadi di valutazione delle performance di qualità tecnica in ciascun anno di valutazione" della RQTI*[13]*.*

[13] Le penali da decurtare dal *VRG* sono quelle indicate, in corrispondenza dei richiamati Stadi di valutazione, nell'Allegato B alla deliberazione 476/2023/R/IDR e nella "*TAV. 27 - Ammontare massimo della penalità ai sensi del comma 29.4 RQTI*" dell'Allegato B alla deliberazione 477/2023/R/IDR.

Non sono previsti importi relativi a penalità relative a RQSII e RQTI, considerate le deroghe all'applicazione dei meccanismi incentivanti previsti dalle discipline di RQSII e RQTI.

	2024	2025
Penalità RQSII - Delibera 476/2023/R/IDR	0	0
Penalità RQTI - Delibera 477/2023/R/IDR	0	0

Tabella 63: Sviluppo dei conguagli relativi a penalità RQSII e RQTI

Si esplicitino, altresì, le elaborazioni sottese all'eventuale valorizzazione del recupero degli scostamenti afferenti ai volumi fatturati e ai consumi dell'energia elettrica relativi al 2023, nonché al recupero dell'effetto inflattivo sui costi operativi e sui conguagli quantificati nelle predisposizioni tariffarie del 2023, secondo quanto previsto dal comma 28.3 del MTI-4.

Il recupero degli scostamenti afferenti ai consumi dell'energia elettrica relativi al 2021 si riferisce alla differenza tra i consumi elettrici indicati in fase di predisposizione tariffaria MTI-3 (stima da preconsuntivo), rispetto ai consumi, a consuntivo, dell'anno 2021, di cui il gestore ha fornito evidenza nella trasmissione dei dati di cui alla presente predisposizione tariffaria MTI-4.

comma 28.3 lett. a) All. A	2025
costo medio EE per calcolo CO_{EE} Del. 580/2019	0,1618
$Co_{ee,consuntivo\ 2021}$	8.376.464
$Kwh_{consuntivo\ 2021}$	34.768.025
minuendo^{a-2}	6.188.013
$Co_{ee,preconsuntivo\ 2021}$	8.586.266
$Kwh_{preconsuntivo\ 2021}$	35.650.495
sottraendo^{a-2}	6.345.075
Recupero energia elettrica 2021	**-157.062**

Il recupero dell'effetto inflattivo è stato calcolato esclusivamente sulla partita dei costi operativi endogeni del 2023, pari a 16.074.120 €; è stata valutato nullo l'effetto dell'inflazione sulla partita economica dei conguagli 2023.

comma 28.3 lett. b) All. A	2025
Costi operativi e conguagli 2023	16.074.120
$\Pi^{2023}(1+I^t)$	1,045
sottraendo^{a-2}	16.797.455
Recupero straordinario inflazione	**723.355**

3.1.2.6 *Altre regole per i conguagli RC_{ARC}*

Sulla base di quanto previsto dall'Autorità all'art. 29 del MTI-4, in ottemperanza a talune sentenze del Consiglio di Stato, qualora l'Ente di governo dell'ambito abbia proceduto - su istanza del gestore per la copertura dei costi efficienti - a riconsiderare le predisposizioni tariffarie relative alle precedenti annualità, valorizzando la componente Rc^{a}_{ARC}, dettagliare gli importi ricondotti alle componenti tariffarie in discorso (fornendo separata evidenza del relativo fattore inflattivo) e le valutazioni svolte in merito alla loro quantificazione.

Non sono stati valorizzati importi relativi alla componente RC_{ARC} ai sensi dell'art. 29 del MTI-4.

Relativamente alle lettere a) e b) di tale partita, si precisa che il gestore non era stato individuato e non risultava perciò attivo nella gestione del Servizio Idrico Integrato sino all'annualità 2018. Nulla è stato rilevato per i periodi successivi.

Art. 29 All. A	2024	2025
RC_{ARC} - art. 29 lett a) MTI-4	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett b) MTI-4	0	0
RC_{ARC} - art. 29 lett c) MTI-4	0	0
RC_{ARC} - art. 29 MTI-4	**0**	**0**

Tabella 64: Dettaglio degli importi RC_{ARC}

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Componenti calcolate	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG[a]	**63.865.608**	**48.632.495**	**42.486.947**	**44.184.891**	**44.489.228**	**44.295.757**
Capex[a]	*1.868.189*	*2.809.119*	*2.282.024*	*2.425.593*	*1.640.343*	*2.169.409*
FoNI[a]	*1.634.195*	*2.613.494*	*4.171.822*	*6.079.984*	*8.350.328*	*9.664.273*
Opex[a]	*35.953.742*	*37.047.332*	*35.063.303*	*34.766.907*	*33.635.174*	*31.917.074*
ERC[a]	*215.154*	*1.116.168*	*855.210*	*808.370*	*759.346*	*440.964*
Rc_{TOT}[a]	*24.194.328*	*5.046.382*	*114.588*	*104.037*	*104.037*	*104.037*

Detrazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Capex[a]	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*
FoNI[a]	*1.320.123*	*2.613.494*	*3.374.365*	*4.175.685*	*3.781.728*	*4.428.556*
Opex[a]	*-727.168*	*-727.168*	*-727.168*	*-727.168*	*-727.168*	*-727.168*
ERC[a]	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*	*0*

Componenti post detrazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG[a]	**63.272.653**	**46.746.169**	**39.839.750**	**40.736.374**	**41.434.668**	**40.594.369**
Capex[a]	1.868.189	2.809.119	2.282.024	2.425.593	1.640.343	2.169.409
FoNI[a]	314.072	0	797.457	1.904.300	4.568.601	5.235.717
Opex[a]	36.680.910	37.774.500	35.790.470	35.494.075	34.362.342	32.644.242
ERC[a]	215.154	1.116.168	855.210	808.370	759.346	440.964
Rc_{TOT}[a]	24.194.328	5.046.382	114.588	104.037	104.037	104.037

Rimodulazioni	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Rc_{TOT}[a]	*28.147.203*	*8.849.265*	*-330.968*	*-1.844.587*	*-3.701.150*	*-7.249.598*

Componenti nel Piano Tariffario	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG[a]	**35.125.450**	**37.896.904**	**40.170.718**	**42.580.961**	**45.135.819**	**47.843.968**
Capex[a]	1.868.189	2.809.119	2.282.024	2.425.593	1.640.343	2.169.409
FoNI[a]	314.072	0	797.457	1.904.300	4.568.601	5.235.717
Opex[a]	36.680.910	37.774.500	35.790.470	35.494.075	34.362.342	32.644.242
ERC[a]	215.154	1.116.168	855.210	808.370	759.346	440.964
Rc_{TOT}[a]	-3.952.875	-3.802.883	445.556	1.948.623	3.805.187	7.353.635

Tabella 65: Sviluppo del VRG per il quarto periodo regolatorio MTI-4

Esplicitare la valorizzazione delle diverse componenti della formula del moltiplicatore tariffario, con particolare riferimento a:

- $\sum_u \underline{tarif}_u^{2019} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T \sum_u \underline{tarif}_u^{2023} \bullet \underline{(vscal}_u^{a-2})^T$, *precisando la parte di ricavo tariffario derivante dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale e la parte derivante dalla vendita di servizi all'ingrosso;*

Di seguito si riporta lo sviluppo del moltiplicatore tariffario secondo la formula di cui all'art. 4 di MTI-4:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$\Sigma Tar^{2023} * Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	31.240.117	30.785.296	30.785.296	30.785.296	30.785.296	30.785.296
R_b^{a-2}	706.631	562.951	562.951	562.951	562.951	562.951

VRG^a calcolato	63.865.608	48.632.495	42.486.947	44.184.891	44.489.228	44.295.757
θ^a calcolato	1,999	1,551	1,355	1,409	1,419	1,413
Limite al VRG^a	35.125.450	37.896.904	41.667.646	45.813.576	48.581.288	48.915.906
Limite al moltiplicatore	1,100	1,209	1,329	1,461	1,550	1,560
info predisposizione iniziale	sovracap	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti	nei limiti

VRG^a calc post eventuali detrazioni	63.272.653	46.746.169	39.839.750	40.736.374	41.434.668	40.594.369
θ^a calc post eventuali detrazioni	1,981	1,491	1,271	1,299	1,322	1,295
Limite al VRG^a post eventuali detrazioni	35.125.450	37.896.904	41.667.646	43.803.805	44.789.643	45.557.418
Limite al moltiplicatore post eventuali detrazioni	1,100	1,209	1,329	1,397	1,429	1,453
info predisposizione intermedia	sovracap	sovracap	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

VRG^a calc post ulteriori rimodulazioni	35.125.450	37.896.904	40.170.718	42.580.961	45.135.819	47.843.968
θ^a calc post ulteriori rimodulazioni	1,100	1,209	1,281	1,358	1,440	1,526
Limite al VRG^a post ulteriori rimodulazioni	35.125.450	37.896.904	41.667.646	44.167.704	46.817.767	49.626.833
Limite al moltiplicatore post ulteriori rimodulazioni	1,100	1,209	1,329	1,409	1,493	1,583
info predisposizione finale	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

VRG^a (calcolo per applicabile)	35.125.450	37.896.904	40.170.718	42.580.961	45.135.819	47.843.968
θ^a (calcolo per applicabile)	1,100	1,209	1,281	1,358	1,440	1,526
Limite al VRG^a (calcolo per applicabile)	35.125.450	37.896.904	41.667.646	44.167.704	46.817.767	49.626.833
Limite al moltiplicatore (calcolo per applicabile)	1,100	1,209	1,329	1,409	1,493	1,583
info predisposizione applicabile	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti	nei limiti

Tabella 66: Sviluppo del moltiplicatore tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4

La rimodulazione dei conguagli RC del sessennio 2024-2029 e la quantificazione degli RC MTI-4 post 2029 è dettagliata di seguito:

	Sezione "Rimodulazioni degli RC"					
	2024	2025	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} MTI-4 calcolati (include inflazione)	24.194.328 [14]	5.046.382	114.588	104.037	104.037	104.037
Sviluppo richiesto dei conguagli MTI-4	-3.952.875	-3.802.883	445.556	1.948.623	3.805.187	7.353.635
Rinuncia a conguagli RC MTI-4	0					
RC MTI-4 post 2029	**23.870.164**					

Lo sviluppo dei ricavi tariffari, derivanti dall'applicazione della tariffa 2023 alle variabili di scala dell'anno a-2 è il seguente:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
$\Sigma Tar^{2023}*Vscal^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	31.240.117	30.785.296	30.785.296	30.785.296	30.785.296	30.785.296
R_b^{a-2}	706.631	562.951	562.951	562.951	562.951	562.951

Tabella 67: Sviluppo dei ricavi stimati del gestore e ricavi dalle altre attività idriche

I ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale sono riepilogati nella tabella che segue, come già meglio dettagliati al precedente paragrafo 2.4:

Ambito Tariffario	$tar^{2023}*vscal^{2022}$	$tar^{2023}*vscal^{2023}$
ATO3	25.838.132	25.651.555
Perdite idriche	34.821	60.198
ATO3 Estensione	1.466.245	1.121.804
Perdite idriche Estensione	1.976	2.633
Totale	**27.341.174**	**26.836.190**

Tabella 68: Ricavi derivanti dall'applicazione dei corrispettivi all'utenza finale

I ricavi derivanti dalla vendita di servizi all'ingrosso sono riepilogati nella tabella che segue, come già dettagliati al precedente paragrafo 2.2.2:

	Anno 2022	Anno 2023
Soggetto a cui si vende	$tar^{2023}*vscal^{2022}$	$tar^{2023}*vscal^{2023}$
ACEA ATO2 S.P.A.	221.302	296.264
Gran Sasso Acqua S.P.A.	138.701	114.853
Comune di Sant'Angelo Romano	92.586	0

[14] Comprende l'importo dei conguagli MTI-3 agg. post 2023 (valore a moneta 2023)

	Anno 2022	Anno 2023
Soggetto a cui si vende	tar^{2023}*$vscal^{2022}$	tar^{2023}*$vscal^{2023}$
TOTALE	**452.589**	**411.117**

Tabella 69: Ricavi dalla vendita di servizi all'ingrosso

I ricavi derivanti dalla nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e depurazione dei reflui industriali sono riepilogati nella tabella che segue:

	Anno 2022	Anno 2023
Dato	$tarif_{ind}^{new,2023}$ * $(vscal_{ind}^{new,2022})^T$	$tarif_{ind}^{new,2023}$ * $(vscal_{ind}^{new,2023})^T$
Ricavi complessivi da nuova struttura dei corrispettivi per collettamento e depurazione dei reflui industriali	3.446.355	3.537.989

Tabella 70: Ricavi dalla struttura dei corrispettivi per collettamento e depurazione dei reflui industriali

Lo sviluppo del

- R_b^{a-2} *, indicando per macro-categorie le principali fonti di ricavo dei diversi servizi.*

I **ricavi Rb** riconducibili alle "Altre attività idriche" si riferiscono all' attività "lavoro conto terzi" inserita nel bilancio del Gestore: le attività di "lavoro conto terzi" in capo al gestore sono state avviate in seguito all'acquisizione del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Rieti, acquisito a far data dal 01/07/2020.

	2024	2025
R_{bl}^{a-2}	706.631	562.951

Tabella 71: Ricavi dalle altre attività idriche (c.d. "attività b")

Alla luce dei risultati descritti nei successivi paragrafi, fornire adeguata motivazione di un'eventuale valorizzazione del moltiplicatore tariffario inferiore di oltre il 10% rispetto all'anno precedente.

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente

Riepilogo delle decisioni:

La STO di ATO3 ha richiesto ad APS di definire l'entità dei costi massimi rinviabili agli anni successivi al 2029, nel rispetto della sostenibilità economica finanziaria; con nota del 17/2/2025 il Gestore APS ha espresso l'accordo alla presentazione dell'istanza per il rinvio dei conguagli nelle annualità successive al 2029 ai sensi dell'art. 28.2 dell'Allegato A alla delibera ARERA 639/2023, limitando a un valore massimo di 24M€ il rinvio dei costi ammissibili, pari al 68% del VRG 2024.

Sulla base di quanto premesso, è stato definito il piano tariffario MTI-4, prevedendo il rinvio agli anni successivi al 2029 di costi ammissibili per un importo di € 23.870.164, con uno sviluppo del θ di seguito dettagliato:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 639/2023/R/IDR	1,100	1,209	1,281	1,358	1,440	1,526
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 4.3 del MTI-4 (SI/NO)	SI	SI	SI	SI	SI	SI

- *Indicare il riferimento dell'atto deliberativo con cui i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono stati approvati dal soggetto competente.*

Il moltiplicatore tariffario sopra esposto è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti con proprio atto deliberativo n. 3 del 20.03.2025

- *Attestare che nel determinare i valori aggiornati del moltiplicatore tariffario sopra esposti, la componente di costo afferente ai costi di morosità (CO^a_{mor}) è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-4.*

La componente di costo afferente ai costi di morosità CO_{mor} è stata valorizzata nel rispetto dei limiti fissati dal comma 30.2 del MTI-3 e pari alla percentuale del 3,5% per i gestori siti nelle regioni del Centro.
Il costo di morosità, inteso come Unpaid Ratio a 24 mesi, UR a 24 mesi, è riconosciuto, ai sensi dell' art. 30.2 nei limiti del 3,5% del fatturato dell'anno (a-2). La situazione di APS è lontanissima da questo livello ottimale con ripercussioni insostenibili sull'equilibrio finanziario della società e sulla stessa possibilità di realizzare gli investimenti realizzati. L' UR a 24 mesi, risulta pari al 16,04% per il 2022 ed all'11,00% per il 2023, che rappresentano valori pari a quasi 4 volte a quello massimo riconosciuto in tariffa.
L'incidenza della morosità sull'equilibrio della gestione di APS è evidenziata dal livello dei crediti che dal 1° dicembre 2017, data dell'avvio gestionale della società, si sono già accumulati.

Già dalla predisposizione tariffaria MTI-3, APS ha attivato un piano di misure organiche per il recupero stragiudiziale e giudiziale del credito, con l'obiettivo di ridurre il tasso di morosità al 3,0% generando così un aumento di liquidità, che prevede le seguenti attività:

- Solleciti epistolari, inviati nel rispetto della deliberazione n. 311/2019;
- Rateizzazioni
- Ingiunzione di pagamento
- Limitazioni e sospensioni
- Installazione SMART METER
- Azioni legali
- Gara per recupero stragiudiziale del credito
- Censimento delle prese stradali
- Spostamento contatori non accessibili

Con le azioni di recupero poste in essere e programmate, alla base del PEF, i risultati attesi in termini di UR 24 mesi prevedono il raggiungimento del tasso di UR 24 mesi del 3,5%, pari al costo massimo riconosciuto in tariffa da ARERA per i gestori siti nelle regioni del Centro Italia attraverso la componente di costo CO_{mor}, con la progressione rappresentata nella seguente tabella:

	2024	2025	2026	2027	2028 e anni successivi
UR24 riconosciuto in tariffa	3,5%	3,5%	3,5%	3,5%	3,5%
UR24 obiettivo	9,0%	7,0%	5,0%	3,0%	3,0%

Ai sensi dell'art. 30.3 di MTI-4, il gestore intende confermare, d'intesa con l'Ente di Governo dell'Ambito, l'istanza già formulata ai sensi dell'art. 28.3 di MTI-3 per il riconoscimento di costi aggiuntivi, superiori al costo di morosità riconosciuto, necessari a garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione.
Intende altresì quantificare l'importo da porre ad istanza, come di seguito dettagliato:

	2022	2023
VRG approvato	30.698.665	33.852.268
Oneri Perequazione	1.008.187	1.220.158
IVA	3.170.685	3.507.243
Fatturato	34.877.538	38.579.668
UR24 obiettivo o raggiunto	15,0%	11,0%
Co_{mor} teorico	**5.168.357**	**4.171.714**
UR24 in tariffa	3,0%	3,0%
Co_{mor} riconosciuto	**1.033.671**	**1.137.740**
Co_{mor} da istanza	4.185.305	3.086.373
TOTALE 2022-2023	**7.271.678**	

Il gestore intende distribuire l'importo così determinato, in modo uniforme, a partire dall'anno 2024 per 10 anni sino al 2033, per un valore pari a 727.168 €/anno
Il valore dell'importo, da inserire ad istanza, è stato imputato nella scheda "Input per calcoli finali" nella riga dedicata alle detrazioni $Opex_{al}$ come importo, in negativo, pari al valore definito per l'istanza in parola. (Celle I144-N144 della scheda Input per calcoli finali).

- *Attestare che le spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito (CO^{a}_{ATO}) di cui all'articolo 24 del MTI-4 non comprendono - a norma di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 - la quota di oneri di funzionamento dell'Ente d'Ambito riconducibili ad attività con riferimento alle quali lo stesso Ente sia risultato inadempiente e per le quali siano stati esercitati i poteri sostitutivi di cui alla disposizione da ultimo citata.*

Le spese di funzionamento dell'Ente di governo dell'ambito di cui all'articolo 24 del MTI-4 non comprendono - a norma di quanto previsto dall'articolo 172, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 - la quota di oneri di funzionamento dell'Ente d'Ambito riconducibili ad attività con riferimento alle quali lo stesso Ente sia risultato inadempiente e per le quali siano stati esercitati i poteri sostitutivi di cui alla disposizione da ultimo citata.

- *Attestare che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, specificando che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle eventuali rinunce e/o rimodulazioni (operate con l'accordo del gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, secondo quanto già dettagliato nel precedente paragrafo 3.1.2. Specificare, altresì, i valori aggiornati del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle citate rinunce e/o rimodulazioni.*

I valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale 3 Lazio Centrale Rieti.
Il PEF è stato redatto tenendo conto delle rinunce e/o rimodulazioni relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria, operate d'accordo con il gestore.

3.2.3 Moltiplicatore tariffario applicabile [eventuale, qualora diverso dal Moltiplicatore tariffario approvato dal soggetto competente]

Laddove - per assicurare il raggiungimento degli specifici obiettivi programmati - i valori del moltiplicatore tariffario approvati dal soggetto competente eccedano il limite di prezzo annuale di cui al comma 4.3 del MTI-4, formulare istanza (ai sensi del comma 4.6 della deliberazione 639/2023/R/IDR) per il superamento del richiamato limite, illustrandone approfonditamente le motivazioni e fornendo materiale giustificativo. Ove la richiamata istanza sia motivata dall'esigenza di recuperare conguagli già approvati per le pregresse annualità, allo scopo di sostenere la realizzazione delle infrastrutture necessarie, evidenziare tutti gli elementi utili a valutare la congruità tra l'entità dei conguagli pregressi ammessi a recupero e il fabbisogno di risorse richiesto per la realizzazione delle infrastrutture necessarie.

Riepilogare nella tabella che segue i valori del moltiplicatore tariffario applicabili nelle more dell'accoglimento da parte dell'Autorità dell'istanza di superamento del limite di prezzo annuale.

Riepilogo delle decisioni:

In caso di mancata approvazione da parte di ARERA dell'istanza di rinvio sopra citata, la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti delle Province di ATO3 ha deliberato di procedere all'applicazione del moltiplicatore tariffario, derivante dall'azzeramento dei costi ammissibili rinviati agli anni successivi al 2029 (RC post 2029), secondo lo sviluppo illustrato nella seguente tabella:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
ϑ^a aggiornato applicabile	1,155	1,334	1,414	1,499	1,589	1,684

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VRG^a calcolato	36.898.494	41.817.787	44.326.854	46.986.465	49.805.653	52.788.728
Incremento annuo proposto	15,5%	15,5%	6,0%	6,0%	6,0%	6,0%
RC MTI-4 post 2029	0					

3.2.4 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

Esplicitare il moltiplicatore tariffario applicato nell'ultima fatturazione dell'anno 2023 e nella prima fatturazione del 2024:

	ϑ	note
Applicato dal gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2023	1,336	
Applicato dal gestore nella prima fatturazione dell'anno 2024	1,368	*Theta riferito alla predisposizione tariffaria MTI-3 per l'anno 2024, così come approvata con Decisione della Conferenza dei Sindaci di ATO3 n. 10 del 28/06/2022.*

Evidenziare l'eventuale applicazione (nell'ultima fatturazione 2023, ovvero nella prima fatturazione del 2024) di valori del moltiplicatore tariffario diversi da quelli già approvati per le menzionate annualità.

4 Piano economico-finanziario (PEF)

Commentare gli schemi di Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Stato Patrimoniale contenuti nel file «RDT 2024», anche alla luce delle indicazioni metodologiche riportate nel medesimo file ai fini dello sviluppo del piano economico-finanziario fino a fine affidamento.

Il Piano economico finanziario (PEF) è il documento approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito, che, come previsto dall'art. 149, c. 4, del d.lgs. 152/06, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento. Ai fini della deliberazione ARERA 639/2023/R/idr (di seguito MTI-4), il PEF regolatorio si compone del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale.
Il PEF, così come redatto, consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati.
Il Piano Economico Finanziario regolatorio di cui all'Allegato A della deliberazione 639/2023 contiene:

- il Piano Tariffario per il quarto periodo di regolazione 2024 – 2029 che esplicita il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG) ed il moltiplicatore tariffario Teta (θ) che il Gestore dovrà applicare nelle singole annualità 2024 – 2029 ed esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- il Conto Economico esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- il Rendiconto Tariffario esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione;
- lo Stato Patrimoniale esteso a tutto il periodo di affidamento della gestione.

Per lo sviluppo del PEF ai fini regolatori, ci si è avvalsi del tool di calcolo predisposto da ANEA, Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti, nella versione aggiornata, da ultimo, in data 28/05/2024.

4.1 Piano tariffario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.
Esplicitare e argomentare sinteticamente gli effetti connessi al recepimento degli interventi finanziati dalle risorse pubbliche stanziate nell'ambito degli strumenti del Next Generation EU.

Il Piano Tariffario rappresenta la proiezione per tutto il periodo di affidamento, con dettaglio annuale, delle componenti di costo ammesse nel VRG, ai sensi della deliberazione 639/2023.
Nel Piano Tariffario, i valori 2024-2029 corrispondono a quelli del tool ARERA RDT2024 (MTI-4).
Per lo sviluppo del Piano Tariffario 2030-2045 il gestore ha applicato la detrazione di una quota parte della componente AMM_{FoNI} relativa ai contributi ricevuti nell'ambito dell'interferenza ATO2-ATO3, coerentemente con quanto predisposto a partire dall'annualità 2028, come meglio dettagliato al paragrafo 3.1.2.2; sono state adottate inoltre adottate le medesime ipotesi alla base del calcolo delle tariffe 2024-2029, reiterando negli anni successivi i criteri e le modalità di determinazione delle componenti tariffarie definiti dal MTI-4 ed esplicitati nei paragrafi precedenti.

Acqua Pubblica Sabina non rientra tra i soggetti per i quali individuare le risorse da trasferire al Commissario unico per la realizzazione di interventi in fognatura e depurazione, sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità con la deliberazione 440/2017/R/IDR.

Nella determinazione del VRG per gli anni successivi al 2029, si è tenuto conto dei conguagli maturati al 31/12/2029 ma non ancora collocati nel VRG alla medesima data e rinviati ad annualità successive RC_{MTI-4} post 2029, pari a 38.173.940 €. Tale componente tariffaria trova collocazione nella voce Rc_{TOT} a partire dall'annualità 2030. Come già illustrato al precedente paragrafo 3.1.2.5, tale importo comprende l'importo del VRG, per ciascun anno, eccedente il limite tariffario dovuto all'applicazione del limite alla crescita annuale del moltiplicatore tariffario.

Il Piano Tariffario è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo individuate per gli anni 2024-2029 ai sensi della deliberazione 639/2023.
A partire dalla predisposizione tariffaria del 2030, le componenti tariffarie sono calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri di cui alla citata deliberazione 639/2023.

Il Piano Tariffario è predisposto assumendo la costanza, per tutto il periodo di riferimento, dei volumi erogati.

Tutte le componenti di costo, incluse le transazioni all'ingrosso, sono proiettate negli anni successivi al 2029 a moneta costante, assumendo quindi un'inflazione pari a zero.

Nello sviluppo dei costi operativi per il Piano Tariffario 2029-2045 sono stati assunti costanti e pari al valore del 2029 i valori delle componenti:

- $Opex^{a}_{QC}$ introdotto ai sensi della lett. a) dell'art. 19.9 MTI-4;
- Op_{social} per il mantenimento o l'introduzione di eventuali agevolazioni migliorative;
- Op_{social} introdotto ai sensi del comma 7.3 REMSI.

Per le annualità 2030-2033 sono stati indicati i Co_{mor} di cui all'istanza illustrata al precedente paragrafo 3.2.2.

In coerenza con quanto predisposto per il sessennio 2024-2029, non è stato applicato ammortamento finanziario per i cespiti dal 2030 a fine affidamento.

Il Piano Tariffario considera a fini tariffari gli investimenti dei quali è prevista l'entrata in funzione in ciascun anno, tenuto conto in ogni caso che l'investimento realizzato nell'anno *(a)* rileva ai fini tariffari nell'anno (*a*+2).

Lo sviluppo degli IP e dei CFP impiegati per il calcolo delle tariffe corrisponde al piano degli interventi illustrato nel prospetto che segue (dati in euro). I contributi sono costituiti dai contributi previsti nel programma degli interventi.

INVESTIMENTI													
	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Investimenti (lordo contributi)	**18.960.965**	**22.302.758**	**22.869.416**	**19.670.423**	**15.041.501**	**15.040.448**	**14.498.876**	**14.549.496**	**14.411.283**	**14.379.869**	**14.420.641**	**14.366.264**	**9.579.717**
Contributi	*16.092.442*	*19.436.293*	*19.912.074*	*16.533.092*	*11.882.014*	*11.885.962*	*11.465.543*	*11.461.162*	*11.392.950*	*11.433.202*	*11.433.932*	*11.435.175*	*6.392.985*
Investimenti (netto contributi)	*2.868.523*	*2.866.465*	*2.957.342*	*3.137.332*	*3.159.487*	*3.154.487*	*3.033.333*	*3.088.333*	*3.018.333*	*2.946.667*	*2.986.709*	*2.931.089*	*3.186.732*

	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
Investimenti (lordo contributi)	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**	**9.579.717**
Contributi	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*	*6.392.985*
Investimenti (netto contributi)	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*	*3.186.732*

Lo sviluppo previsto per i canoni di concessione, mutui MT e altri corrispettivi AC (dati in euro), è il seguente:

MT, AC *- Mutui e Altri corrispettivi*

	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
MT	589.523	585.963	571.457	554.513	554.513	545.346	521.534	378.453	324.925	288.950	284.454	200.565	177.264
AC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MT + AC	**589.523**	**585.963**	**571.457**	**554.513**	**554.513**	**545.346**	**521.534**	**378.453**	**324.925**	**288.950**	**284.454**	**200.565**	**177.264**

	2037	2038	2039	2040	2041	2042	2043	2044	2045
MT	177.264	173.540	173.540	169.616	127.482	127.482	105.406	6.890	0
AC	0	0	0	0	0	0	0	0	0
MT + AC	**177.264**	**173.540**	**173.540**	**169.616**	**127.482**	**127.482**	**105.406**	**6.890**	**0**

4.2 Schema di conto economico

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Il PEF consente di verificare la sostenibilità del Programma degli Interventi sulla base dei flussi di cassa generati dalle attività regolate dal MTI-4 ed è stato sviluppato in base alle seguenti assunzioni.

- lo sviluppo del PEF inizia con l'anno 2024 e termina con l'ultimo anno di affidamento 2045;
- lo sviluppo del PEF tiene conto del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione del SII;
- il PEF è sviluppato a partire dai valori delle componenti di costo delle immobilizzazioni e di costo operativo, incluse le transazioni all'ingrosso, individuate per ciascun gestore per gli anni 2024-2025 ai sensi della deliberazione 639/2023;
- per il calcolo della quota di ammortamento nel conto economico, ci si è basati sulle previsioni contenute nel PdI in merito alle diverse categorie di cespiti da realizzare, assumendo le medesime ipotesi di ammortamento regolatorio adottate per il calcolo delle tariffe.

Il Conto Economico è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario.

- **Ricavi da articolazione tariffaria (netto FoNI)**

Si è scelto di valorizzare il theta, per il calcolo dei ricavi da articolazione tariffaria, considerando il valore post detrazioni (quota parte della componente AMM_{FoNI} relativo ai contributi ricevuti nell'ambito dell'interferenza ATO2-ATO3) e pre-rimodulazioni (RC_{TOT}): ciò perché, nel Conto Economico si utilizza il criterio di competenza e non di cassa per i ricavi. Non sono stati detratti i conguagli che, invece, a livello regolatorio, sono rinviati al futuro.

- **Contributi di allacciamento**

Sono stati considerati i contributi di allacciamento così come quantificati tra le immobilizzazioni nel libro cespiti dell'anno 2023, opportunamente parametrizzati all'intero territorio gestito.

- **Altri Ricavi SII**

Si è scelto di valorizzare cautelativamente il theta relativo agli altri ricavi SII con valore pari a 1,000 ipotizzando che non vi siano aumenti tariffari relativi agli altri ricavi riconducibili al SII.

- **Quota annuale risconto contributi c/impianti**

Rappresenta il valore di ammortamento annuale degli investimenti realizzati con CFP al netto dei CFP derivanti da FoNI.

- **Ricavi da Altre Attività Idriche**

Si è scelto di valorizzare cautelativamente il theta relativo ai ricavi da altre attività idriche con valore pari a 1,000 ipotizzando che non vi siano aumenti tariffari relativi a tali ricavi (relativi alle attività conto terzi precedentemente svolte dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Rieti).

- **Ammortamenti**

Gli ammortamenti sono calcolati sulla stessa RAB dello sviluppo tariffario e con le stesse vite utili utilizzate per lo sviluppo tariffario.

- **Reddito operativo**

Il reddito operativo è dato dalla differenza tra ricavi, costi operativi e ammortamenti che rappresentano i costi di capitale.

- **Interessi passivi**

Gli interessi passivi sono pari alla somma degli interessi per finanziamenti pregressi e degli interessi per nuovi finanziamenti che si rendono necessari.

- **Imposte**

Le imposte sono state determinate applicando al reddito imponibile le aliquote IRES 24,00% e IRAP 5,12% (aliquota in vigore nella regione Lazio al periodo d'imposta 2024, relativa ai soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori ai sensi dell'art. 16, co. 1 - bis. lett. a) D.Lgs. n. 446/97)

4.3 Rendiconto finanziario

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario e sviluppate nel Conto Economico.

Per alcune poste si è proceduto ad una integrazione dei dati di output del Piano Tariffario per una stima più precisa dei flussi della gestione.

- **Ricavi operativi**

L'importo dei "Ricavi da Tariffa SII" (al netto del FoNI) si discosta da quello del conto economico in quanto comprensivo della componente dei conguagli che rappresentano un flusso di cassa dell'anno, seppur di competenza di anni precedenti.

I "Contributi di allacciamento" e gli "Altri ricavi SII" corrispondono ai valori da conto economico.

I "Ricavi da Altre Attività Idriche" sono considerati al netto della quota annuale di risconto contributi c/impianti

- **Costi operativi**

I costi operativi sono pari a quelli del Conto Economico.

- **Imposte**

Le imposte (IRES e IRAP) sono pari a quelle del Conto Economico e sono collocate sull'anno in corso.

- **Flussi di cassa economico**

Il flusso di cassa economico è dato dalla differenza tra ricavi, costi monetari e imposte.

- **Dilazione dei ricavi da tariffa SII**

Il valore di dilazione dei ricavi è stato posto pari a 90 giorni.

- **Dilazione dei costi**

La dilazione dei costi operativi e degli investimenti è stata posta pari a 120 giorni.
La dilazione degli Opsocial è stata posta pari a 90 giorni, equivalente alla cadenza di emissione delle fatture da parte del gestore (trimestrale).

- **Flussi di cassa operativo**

Sono pari ai flussi di cassa economico sommati alle Variazioni circolante commerciale, alla Variazione IVA ed alla Variazione TFR e rischi.

- **Investimenti con utilizzo del FoNI**

Il FoNI è interamente destinato alla realizzazione degli investimenti.

- **Altri investimenti**

Corrispondono al valore degli investimenti indicati nel Piano Tariffario al netto del FoNI destinato ad investimenti.

- **Flussi di cassa ante fonti di finanziamento**

I flussi di cassa ante fonti di finanziamento sono pari ai flussi di cassa operativo sottratti gli Investimenti con utilizzo del FoNI e gli Altri investimenti.

- **Erogazione del debito finanziario a breve**

Questa voce è stata posta pari a zero.

- **Erogazione del debito finanziario a medio-lungo periodo**

È simulata a partire dal fabbisogno finanziario che emerge dal Rendiconto Finanziario.

- **Erogazione contributi pubblici**

La voce "erogazione contributi pubblici" contiene i contributi presenti nello Sviluppo Tariffario.

- **Erogazione e Restituzione CSEA**

È stata valorizzata la seconda rata di restituzione (ai sensi dell'art. 2.7 della Deliberazione 229/2022) dell'anticipazione finanziaria connessa al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, di cui all'art. 2.1 della Deliberazione 229/2022, nella misura dello 0,35 de CO_{EE} 2022, con un un tasso di interesse pari all'1,50%.

- **Apporto capitale sociale e distribuzione dividendi**

Si ipotizza che non ci sia un aumento di capitale sociale; non si procede alla distribuzione di dividendi.

- **Flussi di cassa disponibile per rimborsi**

La sezione "Flussi di cassa disponibile per rimborsi" contiene i flussi di cassa economico.

- **Totale servizio a debito**

La sezione "totale servizio a debito" è pari alla somma del rimborso quota capitale e interessi per nuovi finanziamenti.

- **Flusso di cassa disponibile post servizio del debito**

La sezione "Flusso di cassa disponibile post servizio del debito" è pari al Flusso di cassa disponibile per rimborsi sottratto il servizio del debito.

- **Condizioni finanziarie e piano di rimborso nuovi finanziamenti**

Si è adottato un tasso di interesse annuale complessivo sul nuovo finanziamento pari al 3,00%, e si è posto il valore annuale minimo di copertura del servizio del debito (DSCR) pari a 1,30 come dettagliato nel prospetto che segue:

	su nuovo finanziamento	su finanziamenti pregressi
Debt Service Cover Ratio (DSCR)	1,30	1,00
Tasso Base	1,00%	
Margine (Spread)	2,00%	
Tasso interesse annuale complessivo	3,00%	

4.4 Stato patrimoniale

Esplicitare sinteticamente le principali ipotesi utilizzate per le previsioni elaborate.

Lo Stato Patrimoniale è stato elaborato utilizzando le medesime variabili economiche contenute nel Piano Tariffario, poi sviluppate nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario.

5 Eventuali istanze specifiche

In caso di ulteriori specifiche istanze, dettagliare le motivazioni e corredare con materiale giustificativo.

Si elencano di seguito le istanze di deroga e le istanze motivate presentate dal Gestore.

I. Istanza di deroga dall'applicazione delle prescrizioni in materia di qualità contrattuale del SII avanzata ai sensi dell'articolo 2.2 lett. a) della deliberazione 547/2019/R/idr;
II. Istanza di deroga dall'applicazione delle prescrizioni in materia di qualità tecnica del SII avanzata ai sensi dell'articolo 5.2 e 5.3 della deliberazione 917/2017/R/idr;
III. Riproposizione dell'istanza già presentata in sede di aggiornamento tariffario 2022/2023 per il riconoscimento Costi operativi OP_{mis} ai sensi dell'art. 18.11 dell'All. A) Deliberazione ARERA 580/2019/R/idr;
IV. Riproposizione dell'istanza già presentata in sede di aggiornamento tariffario 2022/2023 per il riconoscimento OPNEW ai sensi dell'art. 18.4 dell'All. A) Delibera 580/2019/R/idr;
V. Riproposizione dell'istanza già presentata in sede di aggiornamento tariffario 2022/2023 per il riconoscimento di costi aggiuntivi di morosità CO_{mor} rilevata l'entità superiore del costo effettivo di morosità rispetto a quello riconosciuto, prevedendone l'applicazione a partire dall'annualità 2024, ai sensi dell'art. 28.3 dell'All. A) Delibera 580/2019/R/idr ed art. 30.3 dell'Allegato A alla Deliberazione 639/2023/R/idr
VI. Istanza per il riconoscimento dell'importo volto al pieno recupero dei Costi Energia Elettrica sostenuti nell'anno 2022 nell'ambito della componente a recupero dei "costi

delle attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali" di cui all'art. 28.1 lettera f) della Deliberazione 639/2023/R/idr.

VII. Istanza per il rinvio dei conguagli nelle annualità successive al 2029 ai sensi dell'art. 28.2 MTI-4

6 Note e commenti sulla compilazione del file RDT2024

In esito all'attività di validazione svolta al fine di garantire coerenza, completezza e congruità del set di dati alla base della predisposizione tariffaria, commentare e motivare eventuali rettifiche ai fogli di dati storici (relativi al biennio 2022-2023) forniti dall'Autorità in versione precompilata.
Nel caso di utilizzo del file «RDT 2024» nelle sezioni di simulazione del calcolo tariffario, indicare eventuali modifiche rispetto alla versione standard proposta.

Per la gestione di Acqua Pubblica Sabina non sono forniti dall'Autorità, in versione precompilata, i fogli di dati storici relativi al biennio regolatorio 2022-2023. I dati storici riportati nella presente predisposizione tariffaria fanno riferimento ai dati contenuti nel foglio di calcolo trasmesso ad ARERA nell'ambito dell'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio MTI-3, approvato con Decisione della Conferenza dei Sindaci n. 10 del 28/06/2022.

Sono stati recepite tutte le segnalazioni indicate dall' Associazione Nazionale degli Enti di Governo d'Ambito per l'Idrico e i Rifiuti – ANEA sui rilievi rispetto al tool RDT2024.
Foglio "FoNI": Verifica FoNI non investito. Si verifica che gli investimenti, al netto di eventuali contributi, siano almeno pari al valore del FoNI riconosciuto in (a-2).

Come meglio dettagliato nel paragrafo 0, è stata inoltre introdotta una modifica sulla formula per la determinazione dei CO_{WS} per le annualità 2025-2029, inserendo manualmente i valori nelle celle D185-H185 in luogo della formula prevista dal tool.

7 Schema regolatorio di convergenza ai sensi dell'art. 32 del MTI-4 [eventuale]

Da compilare solo in caso di applicazione dell'art. 32 del MTI-4.

Indicare le condizioni in cui versa la gestione (tra quelle richiamate all'art. 10 della deliberazione 639/2023/R/IDR) tali da giustificare il ricorso allo schema regolatorio di convergenza.

Esplicitare e motivare la casistica di appartenenza tra quelle previste ai sensi del comma 32.6 del MTI-4.
Qualora la casistica individuata sia riconducibile alla lett. a) o alla lett. b) del comma 32.6 del MTI-4, fornire il corredo informativo richiamato dalle previsioni in parola.
Laddove la casistica individuata risulti quella enucleata alla lett. c) del MTI-4, argomentare l'applicazione di quanto disciplinato al comma 32.8 del MTI-4.

Dettagliare, argomentandolo, il programma di impegni previsto al comma 32.9 del MTI-4, o, eventualmente, proporre - fornendo adeguata motivazione - una diversa allocazione temporale dei citati obblighi ai sensi del comma 32.10 del medesimo provvedimento.

Corredare con la documentazione esplicitamente prevista al comma 32.4 del MTI-4.

Questo paragrafo non è stato compilato in quanto non applicato per la gestione di Acqua Pubblica Sabina.